



EUROTREND

ECO DI BIELLA

Bisettimanale - Fondato nel 1947 - www.primabiella.it

IN EDICOLA LUNEDÌ E GIOVEDÌ

• Tel. 015.85.55.700 - E-mail: lettere@ecodibiella.it - Twitter: @ecodibiella - Facebook: EcoDiBiella •

70
anni

EUROTREND

TUTTI I REDDITI IN COMUNE

Il M5s Rinaldi è il 'Paperone' di Palazzo Oropa con 260mila €

• a pagina XX



IL CASO AVREBBE 18 ANNI, CHI LA UCCISE?

Matilda senza giustizia



• Canevaro a pagina 9

VALLE MOSSO ORA IL SINDACO TENTENNA

'Giù le mani dalla scuola'



• Ciocchetti a pagina 23

COVID I contagiati tornano sopra i 400. Da oggi prime dosi per le forze dell'ordine

Vaccini, tour de force: 4 fasi

Torna lo sci: Bielmonte pronta

LA STORIA CASSATESE

La musica di Giulia: «Io Mogol e Fabi»



• Boglietti a pagina 33

IL PERSONAGGIO

Murray: da qui a Wimbledon Via al torneo



• Pinna a pagina 7

LA SITUAZIONE Quaranta i ricoverati all'ospedale di Biella, 4 in rianimazione. Gli attualmente positivi superano di nuovo i 400. Il Piemonte rimane in zona Gialla per questa settimana. **VACCINI** Definite le quattro fasi dei vaccini. Da oggi via con le forze dell'ordine. Dal 21 gli over 80. Tutte le date.

NEVE La nuova nevicata di circa 15 centimetri fa ben sperare il comprensorio di Bielmonte (dove il tedesco Krause ha vinto il trofeo Zegna) in vista della riapertura delle piste da lunedì 15 febbraio, sempre che il Piemonte rimanga "zona gialla". Intanto si lavora per il futuro delle funivie di Oropa.

• Lanza, Lucin e Panelli
• alle pagine 4, 5 e 30

GOVERNO DRAGHI ORA I PARLAMENTARI BIELLESI DICONO SÌ, TRANNE DELMASTRO



LUCIA AZZOLINA Il ministro in una foto di Francesco Armentrout/da Wikipedia

Azzolina: un lungo anno da Ministra

• alle pagine 2 e 3

LE IDEE

La sfida-Draghi ci riguarda tutti

Egregio direttore, mi congratulo con lei e il suo giornale per aver colto, con l'appello di inizio anno ("Cercasi ricostruttori di futuro"), la necessità di tornare ad allargare lo sguardo uscendo dalle mere vicende "paritiche" che hanno affollato le cronache quotidiane degli ultimi mesi. Il conferimento dell'incarico di formare un Governo a Mario Draghi testimonia la decisezza della fase storica che stiamo attraversando e ci porta in questa direzione, pur evidenziando l'adeguatezza di molti dei protagonisti dell'attuale scena politica, palesemente non all'altezza di un appuntamento con la storia che ha colto l'Italia impreparata.

• Stefano Sanna

• segue a pagina 9

• altri commenti a pagina 39

Servizi su misura per la tua auto

Car Campagnolo è da anni il punto di riferimento per chi è alla ricerca non solo di un esperto carrozziere, ma anche di un meccanico, elettricista, gommista, cerchio vetri e molto altro. Scansiona il QR Code per continuare a leggere...



Campagnolo
Biella, Tel. 015 402303

ALL'INTERNO

TRAGEDIA ORDINATA L'AUTOPSIA

Morto a 42 anni per un sorpasso

• a pagina 11



I FATTI E A CERRIONE C'È AIR CRANE

Altri incendi a canne fumarie

• alle pagine 9 e 26

IL PROGETTO IN BALLO 1,2 MILIONI

Ecco chi paga Bi Green Deal

• Azoni a pagina 6



VER-GAS
di Veronese & C. s.n.c.

Dal 1957



TERMOIDRAULICA • RISCALDAMENTO
INSTALLAZIONE CALDAIE
IMPIANTI GAS, ACQUA, ANTINCENDIO E IRRIGAZIONE
IMPIANTI AD ENERGIA SOLARE

CANDELO - Via Marconi, 81

Tel. 015 2536050 - Cell. 337 232467 - info@vergasimpianti.it



Visita il nostro sito www.vergasimpianti.it e scopri tutte le promozioni in corso!

Ti conviene conoscerci. Fissa un appuntamento in filiale.

BIVER BANCA

PRIMO PIANO

17 MESI AL GOVERNO

PERSONAGGI Azzolina e Draghi
Ascesa a 5 Stelle
ma la Ministra
non ha chance

A poco più di un anno dal governo come ministro dell'Istruzione del governo Conte, Lucia Azzolina è quasi certa di non essere riconfermata nel suo ruolo dal premier designato Mario Draghi. Un anno intenso l'ultimo, contraddistinto principalmente dalla gestione dell'emergenza Covid. Azzolina è stata in prima linea sin da subito per riportare gli studenti in classe. Prima quelli di elementari e medie e poi quelli delle superiori. Ricorrendo all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, prima della seconda ondata di contagi che hanno imposto nuovamente la Distanza e la didattica a distanza. A metà gennaio è riuscita nuovamente a imporre la sua linea, con gli studenti di nuovo

La politica biellese d'adozione (dal 2014) passata prof di ruolo all'Isis di Biella, prima di vincere il concorso da preside proprio mentre era in Parlamento si è fatta subito strada nel Movimento, presentando parecchie interrogazioni sul mondo della scuola e meticolosi in mostra come portavoce e portavoletta in molte trasmissioni televisive.

La nomina a sottosegretario. La svolta nella sua carriera politica avviene il 13 settembre 2019 con la nomina a sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel governo Conte II. Poi, con le dimissioni di Lorenzo Fioramonti (uno dei suoi punti di riferimento nel mondo della scuola) dalla carica di Ministro dell'Istruzione, Azzolina viene indicata dal M5S per guidare il dicastero all'Università. L'annuncio della sua nomina arriva direttamente dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte il 28 dicembre 2019 durante la conferenza di fine anno. Il 10 gennaio 2020 presta giuramento ed entra ufficialmente in carica.

I rapporti con i sindacati. Azzolina, che ha avuto un ruolo importante nel sindacato Anief, nel suo ruolo di ministro viene spesso criticata dalle sigle sindacali per le scelte in campo scolastico. Proteste che sfociano in uno sciopero generale il 17 marzo 2020. Le contromisure l'hanno fatta finire sottocampo. Ed anche stata attaccata dai giornali nazionali per le sue tesi di laurea, per alcuni "copiate". Il nuovo diplo il concorre per diventare dirigente scolastico, in cui Azzolina non eccelle nella prova in lingua inglese. Insomma, una ministra addolorata dal Belledù, l'unica dopo Giuseppe Pellà, che a fatto molto parlare di sé.

• Enzo Panelli



CHI È

Nata a Siracusa, insegnante di ruolo dal 2014

Lucia Azzolina è nata a Siracusa il 25 agosto 1982, ha frequentato il liceo scientifico statale "Leonardo Da Vinci" di Florida e si è iscritta alla facoltà di filosofia dell'Università degli Studi di Catania. Dopo la laurea triennale ha conseguito quella magistrale in storia della filosofia per poi frequentare la Scuola di specializzazione in insegnamento secondario (Sis) per l'abilitazione all'insegnamento della storia e della filosofia. È passata di ruolo nel 2014 all'Isis di Biella.



ALBUM

I "NODI" DEL MANDATO

Tra Dad, banchi e precari

Pochi giorni dalla sua entrata in carica e una Lucia Azzolina neo ministra dell'Istruzione, a fine febbraio 2020, ha dovuto fare i conti con il peggioramento della pandemia da Covid-19. Una messa alla prova, per lei, senza precedenti. La scuola e come il suo Ministero stava e ha corso l'emergenza sono stati uno dei nodi al centro del dibattito politico italiano di questi mesi.



LEMMINGHA Soppa Azzolina alla Camera, poi ai banchi a rotelle, durante il giuramento con il Presidente Mattarella e, sopra, sotto scorta

Dall'elezione
nel collegio
Campania 1
al vertice della scuola

sua banca, anche se al 50 per cento.

L'avventura politica di Azzolina è iniziata nel 2018 con le elezioni politiche, che l'hanno vista candidata nelle liste del Movimento 5 Stelle per la Camera nel collegio del Piemonte 2, prima scelta ma con molte preferenze. A volerla in questo ruolo, in prima a Biella è stato l'ex consigliere comunale ed ex candidato sindaco di Cossiga, Giovanni Rinaldi. Inizialmente non è stata eletta, ma il 20 marzo 2018 la Cassazione, visto il numero di candidati a 5 Stelle in Campania e Sicilia, inferisce rispetto ai seggi assegnati, ha assegnato un seggio vacante nella circoscrizione Campania 1 ad Azzolina grazie proprio ai voti al risultato ottenuto nella circoscrizione del Piemonte 2.

IL CONSIGLIERE

Mentre scrivo tutti gli statali sono ancora aperti e rimane la speranza che la ministra Lucia Azzolina sia confermata, accoglierò comunque l'invio del direttore a scrivere le mie impressioni su questo anno come consulente per l'innovazione didattica e la formazione della ministra. Un anno esatto, perché il decreto con cui la ministra mi conferiva l'incarico è giusto dell'8 febbraio 2020, un incarico che termina con il suo mandato ministeriale. Purtroppo la mia consulenza è coincisa con la pandemia che ha colpito anche il mondo della scuola e ha costretto a rivedere piani e priorità. La mia consulenza è stato gratuito e con solo rimborsi parziali per i pochi viaggi effettuati a Roma. Ho accettato ben volentieri per spirito di servizio e per dare il mio contributo al rinnovamento della scuola. C'è sempre sempre completa identità di vedute con il ministro di cui ho apprezzato la com-

L'AVVERSARIA Cristina Patelli

«Meglio guardare oltre»

«Non mi sembra il momento di infierire sull'operato di Lucia Azzolina in qualità di Ministra». Questa la premessa di Cristina Patelli (in foto) che di Azzolina è stata, in questi mesi, uno dei più duri avversari. L'opponente biellese della Lega guarda avanti: «Azzolina verrà ricordata come uno dei due Ministri biellesi che ha fatto danni e spese ingiustificate, che potevano essere dirette verso il personale e invece sono andate agli amredi scolastici come i banchi a rotelle finiti in soffitta. Mi auguro che chi prenderà il suo posto, e potrebbe anche essere, della Lega, si prenda a cuore i problemi della scuola, la maggior parte dei quali non sono problemi recenti. Penso ai precari, ai docenti bloccati dal vincolo quinquennale lontano da casa, al rientro in sicurezza a scuola (i sistemi di aerazione per esempio)». La Lega punterà all'istruzione nell'ipotesi di un governo Draghi? Patelli è ferma all'indirezione: «Il prossimo dovrà essere un Ministro competente e attento alle esigenze di studenti, famiglie e insegnanti».



LA PRESIDE Raffaella Mori

«Risorse importanti»

I presidi non prendono posizioni politiche di fatto, tra i corridoi e le aule, tra studenti e personale, si è visto ed è derivato durante questa gestione. E ciò si può riassumere con una considerazione di fatto: «Con il Ministero Azzolina si è beneficiato di uno dei più importanti investimenti sulla scuola - prende atto Mori - La scuola ha goduto luglio di risorse utili. E a livello organizzativo non tutto è andato a buon fine, la preside rileva: «La didattica a distanza ha funzionato, è stato fatto in un anno scolastico e mezzo quel che altrimenti sarebbe avvenuto in tempi ben più lunghi. Occorre continuare da qui, concentrarsi sul problema dispersione scolastica e provvedere a un Piano di sviluppo della scuola complessiva». I temi al centro? «Riduzione docenti, formazione del personale in servizio e continuità nel progetto educativo».

La prima Ministra venuta dalla scuola
appassionata, coraggiosa, innovativa

penza derivante dall'essere persona di scuola e sensibile alla necessità di avviare profondi cambiamenti nella didattica. Nei convegni a cui siamo intervenuti insieme, Lucia Azzolina ha sempre colpito i partecipanti per gli interventi mai forzatamente spinti, ma sempre appassionati, empatici e centrati sui temi concreti che si stavano affrontando. Per il coraggio e la determinazione che la contraddistinguono è stata oggetto di campagne d'odio subendo anche minacce di morte e continui insulti e attacchi sessisti dai quali, come ho potuto, ho

cercato anche io di difenderla. Mi resta di questa esperienza la collaborazione, sempre gratuita, con Rai Scuola la scorsa primavera con alcune lezioni a distanza per le scuole secondarie e poi soprattutto la proposta di sperimentazione dello scorso luglio preparata con la dirigente pensare Antonella Accili, e proposta per l'avvio di un ter ministrinale che comprende l'innovazione metodologica e l'introduzione dell'outdoor education, della valutazione dialogica, del superamento della pratica dei compiti a

casa secondo il progetto del dirigente Maurizio Parodi.

Il valore aggiunto di un ministro come Lucia Azzolina deriva dal suo essere insegnante e neo dirigente scolastica, una caratteristica esclusiva se si tiene conto del fatto che tra i ministri di questi 20 anni ci sono stati rettori e docenti universitari, manager, sindacalisti, ingegneri, medici, ma è la prima volta che un ministro che deve occuparsi di scuola arriva direttamente dalle aule scolastiche.

Sono stato felice e onorato di aver condiviso con Lucia Azzolina una parte di cammino in un cammino che spero solo temporaneamente interrotto.

• Giuseppe Paschetto

• G.R.

CORREVA L'ANNO 2021

Si chiamava "Supermarò" e l'Italia era sull'orlo del baratro

"C'era una volta un supereroe che si chiamava Supermarò...". Basta la parola, neanche fossimo in un fumetto, in un videogioco, o in una favola per bambini. Invece è proprio così: i nostri figli leggeranno un giorno sui libri di storia che nell'anno 2021, quando l'Italia era sull'orlo del baratro, attraversata da una terribile epidemia e occupata da un esercito di dilettanti allo sbaraglio, comparve come dal nulla sulla scena politica una sorta di supereroe: si chiamava Supermarò. Fu il Presidente a chiedergli di interve-

nire, per il bene di tutti. Lui, che dopo tante battaglie si era ormai ritirato a vita privata, accettò. Supermarò aveva la dote, rarissima in quella Repubblica delle banane, di essere una persona seria: non solo sapeva fare il suo mestiere, ma era anche abituato ad assumersi le responsabilità di ciò che diceva e di ciò che faceva. Il giorno dopo aver ricevuto l'invito del Presidente si presentò alla porta della Repubblica e pose a tutti la stessa domanda: "so fare così, se ti accendo o se ci contrario?". Quella domanda, tanto semplice quanto determinante, segnò come d'incanto uno spartiacque fondamentale tra un "prima" e un "dopo". Dopo decenni di parole al vento, la Politica fece ritorno in Italia. Prima di Supermarò in quel posto che si chiama Parlamento e che nell'idea di chi lo aveva creato doveva rappresentare la Casa di tutti, regnava il caos. Tutto all'ingua con Scapronno, Caio infuocato contro Ti-

zio, Sempronio inveiva contro Caio, in una sorta di festa di carnevale organizzata sul Titanic dove il gioco consisteva a chi urlava più forte. Intanto la nave correva contro l'iceberg. Finché, come dal nulla, Supermarò bussò alla porta. Senza alzare la voce, con un filo di sorriso appena accennato, pose alla totalità dei litiganti una sola domanda: "io farei così. Ci stai o no?".

Di colpo gli urlatori si tacquero. Tutti, o quasi. Coloro che non lo fecero, i pochi che continuarono a urlare (avevano nomi banali. Di Battista, Borgia, Morra) vennero spazzati via dal loro stesso urlo. Perché di colpo si era fatto silenzio intorno a loro e tutti, anche fuori dalla Casa, poterono finalmente vedere che erano rimasti i soli a urlare. Anche i più urlatori (avevano nomi banali, Feltri, Grillo, Meloni, Salvini, Trasuglio, Scanzani, Senaldi) o "risposo" "si", oppure

abbassarono di colpo i toni, per un "no" educato. Di fronte alla domanda semplice di Supermarò ("ci stai o no?") tutti abbassarono la voce. Fu così che quel giorno in Parlamento tornò la Politica. Si smise (per un po') di litigare sulle persone e si tornò (per un po') a parlare di contenuti. Dimenticata da amici, la Politica ricupero l'attenzione dei politici. E tornarono a circolare (per un po') domande e non slogan, proposte e non insulti, confronti e non "vaffa...". Dato poco, alimé. Giustato il tempo necessario affinché Supermarò rimettesse le cose in ordine. Ma quando lui lasciò il Parlamento, fu lo stesso Parlamento a rimandarlo nominandolo Capo dello Stato. "Per un po'" l'Italia smise di essere quella Repubblica delle banane che era diventata e quando il Titanic evitò l'iceberg (per un soffio), tutti "per un po'" furono felici e contenti.

• Luciano Clerico

LE REAZIONI BIELLESI Azzolina per i 5 Stelle: «Al servizio del Paese, ma sui tempi»

Solo Fdi contro Draghi, apertura da Fi

Delmastro: «Subito elezioni». Pella e Pichetto possibilisti dopo l'apertura di Berlusconi

Le consultazioni politiche legate al nuovo governo con l'incarico a Mario Draghi proseguiranno anche nella giornata di oggi, anche se la situazione inizia a delinarsi. Tra i partiti che non appoggeranno Draghi c'è Fratelli d'Italia, almeno sino alle dichiarazioni rilasciate da Giorgia Meloni nei giorni scorsi. Sulla stessa linea è il deputato biellese Andrea Delmastro che su Facebook proprio domenica spiegava: «Nemmeno il tempo di capire come sarà il nuovo governo e già si accapigliano per le poltrone (con un chiaro riferimento alle eventuali nomine di Zingaretti, Boschi, Bellanova e Di Maio ai ministeri, ndr). Questi giochi di palazzo fatti sulla pelle degli italiani non ci appartengono: i governi si scelgono solo tramite elezioni». Dichiarazioni che confermano la posizione di Fdi, pronta a non appoggiare l'eventuale Governo Draghi.

Forza Italia. Roberto Pella, de-



I BIELLESI Sopra Andrea Delmastro, che con Giorgia Meloni voterà no a Draghi. A destra i forzisti Pella e Pichetto

putato di Fdi, sempre sui social network annuncia l'appoggio a Draghi, con una frase che lascia poche interpretazioni: «Forza Italia, Forza Silvio. Fu lui a candidare Draghi a presidente della banca europea». Un attestato di stima nei confronti di Mario Draghi che è stato condiviso anche dal senatore,



La Lega. Cristina Patelli, deputata

sempre di Forza Italia, Gilberto Pichetto, molto attento all'evolversi della situazione essendo membro della commissione bilancio, una delle più delicate di questo nuovo governo che dovrà essere formato a guida Draghi.

della Lega di Salvini, attende l'evolversi della situazione, che potrebbe vedere il Carroccio appoggiare il nuovo governo a guida Mario Draghi. Le aspettative della deputata, che fa parte della commissione cultura e istruzione, sono chiare sulla nuova figura del ministro che dovrà accollarsi i problemi della scuola: «Il prossimo dovrà essere un Ministro competente e attento alle esigenze di studenti, famiglie e insegnanti».

Dal Movimento 5 Stelle. L'ormai ex ministra Lucia Azzolina, sempre sui social, sul voto a Draghi spiega: «È il momento di restare uniti. Il Movimento 5 Stelle, stretto intorno al suo fondatore Beppe Grillo, si deve porre al servizio del Paese, partendo dai temi e dalle proposte. Transizione ecologica, sviluppo sostenibile, attenzione ai giovani, alle donne: sono priorità determinanti per un'agenda che guardi al futuro dell'Italia con coraggio e speranza».

IL PUNTO SULLE TRATTATIVE

Settimana decisiva

Draghi piace già più di Conte secondo i sondaggi che spiegano che l'82% degli italiani lo vorrebbe fino al 2023. La maggioranza potrebbe essere il più larga possibile, di "salvezza nazionale". Il perimetro parlamentare di Mario Draghi potrebbe spaziare dalla Lega a Leu, passando per Pd e M5s. Oggi pomeriggio il premier incaricato - dopo una domenica di riposo - aprirà il secondo giro di consultazioni con i gruppi minori, domani con partiti più significativi. Sul tavolo c'è il programma di governo. Non è escluso che mercoledì Draghi salga al Quirinale sciogliendo la riserva e con la lista dei ministri. Le Zingaretti Pd sulla girandola della Lega. «Non è il Pd ad aver cambiato idea sull'Europa, ma la Lega. Lo stesso Salvini (Lega) si è detto «pragmatico» e si è accorto «inesistentemente» di una divisione fra destra e sinistra». Fdi - unica finora - conferma l'opposizione costruttiva.



PERMAN
Termoidraulica - Edilizia

65% SCONTO
IN FATTURA

Perman S.r.l.
SHOWROOM - Gaglianico - Via Matteotti 20/A

€ 990
IVA INCLUSA



**CALDAIA
BOSCH
CONDENS 2300 W
24 Kw**

INSTALLAZIONE
INCLUSA

Tel. 015.0990034 - amministrazione.perman@hotmail.com - Cell. 339.6285311



ASL E LEGA PENNA e Tiramani

Sabato pomeriggio molte testate giornalistiche hanno ricevuto un comunicato stampa in cui l'Asl di Vercelli poneva «le più sentite condoglianze» alla famiglia di un neonato che era morto all'ospedale di Novara, dopo essere stato innanzi soccorso - dopo un cesareo - l'unico - dai ginecologi, pediatri e natimortari del «Saint'Andrea» di Vercelli. Per fortuna della

IL CASO L'attacco di Tiramani a Penna sulla comunicazione Il neonato mai morto e le condoglianze AslVc

famiglia, il nascituro, tutt'ora ricoverato in condizioni molto gravi presso la terapia intensiva del Maggiore di Novara, non era morto.

Pochi minuti dopo l'infelice comunicato, l'Asl ha subito inviato un «erratum» chiedendo a tutti di non tenere conto dell'invio prece-

dente, senza però spiegare il perché. Ma la notizia si era già diffusa. La vicenda non è passata inosservata e sulla questione è intervenuto il deputato vercellese della Lega, Paolo Tiramani, che ora chiede spiegazioni su quanto accaduto all'ufficio stampa dell'Asl di Vercelli e al direttore generale Angelo Penna, direttore sanitario dell'Asl di Biella.

LA CAMPAGNA Due i punti di inoculazione nella Biellese: a Biella e Cossato Vaccinazioni, definite le quattro fasi Da oggi via con le forze dell'ordine. Dal 15 il personale scolastico, il 21 gli over 80

Via alle nuove fasi per la campagna vaccinazioni in Piemonte. A presentarla sono stati giovedì scorso il presidente della Regione, Alberto Cirio, e l'assessore alla sanità, Luigi Genesio Icardi, con il Commissario dell'Unità di crisi, Vincenzo Coccole e il Commissario dell'area giuridico-amministrativa, Antonio Rinaudo. Un cono-programma aggiornato della prima vaccinazione alla luce della nuova rimodulazione comunicata nella serata di mercoledì dalla struttura del commissario Arcuri. «Una situazione complicata, il Piemonte ha saputo sempre compensare le riduzioni di dosi dell'ultimo momento e non siamo mai andati in affanno. Il 15 gennaio è coerente con le disposizioni nazionali comunicate mercoledì sera. Ma dettato ha illustrato le fasi previste a livello nazionale per la campagna di vaccinazione.



DUE LE SEDI DI vaccinazione nella Biellese: a Biella e a Cossato

der 55 e riguarderà il personale scolastico, servizi essenziali co-

scolastico con una piattaforma dedicata.

Per la Fase 4, che riguarderà tutto il resto della popolazione, sarà utilizzato il vaccino AstraZenca insieme ad altri vaccini e per la partenza si attendono le indicazioni della struttura commissariale.

• Enzo panelli

Per la Fase 1 saranno utilizzati i vaccini Pfizer e Moderna. La Fase 1/A riguarda il personale sanitario regionale, ossia il personale delle Rsa, finirà il 21 febbraio. La Fase 1/B coinvolgerà i rappresentanti delle professioni sanitarie e di quelle operanti in ambito sanitario (odontoiatri, farmacisti, veterinari, biologi, chimici, fisici, psicologi, ostetriche, assistenti di radiologia medica, di riabilitazione e prevenzione, informatori scientifici) e finirà il 15 marzo. La Fase 1/C riguarderà gli anziani over 80 di fuori dalle Rsa e inizierà il 21 febbraio con un V-Day su tutto il territorio piemontese. I medici di famiglia definiranno gli elenchi dei pazienti over 80 secondo una priorità e caricheranno i dati sulla piattaforma regionale. Le Asl fisureranno gli appuntamenti e lo comunicheranno ai pazienti e ai medici di famiglia (tramite sms, mail o lettera). In occasione della prima somministrazione verrà comunicata data e luogo del richiamo. I medici di medicina generale saranno presenti nei centri vaccinali e inoculeranno le dosi. Le persone inabili alla mobilità riceveranno, invece, il vaccino presso il proprio domicilio. Per quanto riguarda Biella e la periferia sono in corso 16.427 su cui poco più di mille già vaccinati all'interno delle Rsa. Le due sedi scelte per inoculare il vaccino sono Biella, sede del distretto di prevenzione e Cossato, sede del poliambulatorio non distrettuale.

La Fase 2 comprenderà le persone over 60, soggetti fragili, personale scolastico ad alta priorità e soggetti a rischio. Anche in questo caso saranno utilizzati i vaccini Pfizer e Moderna e il richiamo non appena ultimata la Fase 1.

La Fase 3 impiegherà il vaccino AstraZenca indicato per gli un-

PROGETTO PILOTA Da oggi nuove possibilità per il personale scolastico della Provincia di Biella. Chiorino: «Importante tracciare

“Scuola sicura”, tamponi al Fondo Tempia e alla Lilt

Partirà ufficialmente oggi il progetto di screening rivolto al personale docente e Ata delle scuole primarie e secondarie sul territorio biellese. Il progetto “pilota”, ipotizzato e supportato dall'organizzazione territoriale firmato dall'Assessore all'Istruzione Elena Chiorino nasce dalla stretta collaborazione tra l'Asl di Biella, l'amministrazione comunale, Fondazione EVO ed Elvo Tempia, Lilt Biella, Fondazione Biverbanca, Ordine Industriale Biellese, l'Ordine dei medici e l'Ordine degli infermieri di Biella e l'Ufficio scolastico territoriale di Biella.

«Attraverso questo grande lavoro di sinergia, oggi abbiamo la possibilità di incrementare, a livello locale, il progetto iniziale “Scuola Sicura” avviato a gennaio su tutta la Regione Piemonte - così l'Assessore regionale Elena Chiorino nella video-conferenza stampa di giovedì mattina - «Un grande ringraziamento va a tutti gli attori di questa operazione che si sono messi a disposizione in nome della salute e della continuità scolastica. Un grazie sentito alla Fondazione Biverbanca per il suo contributo economico e



L'ASSESSORE regionale Elena Chiorino

all'Unione Industriale Biellese per l'impegno al potenziamento dei servizi informativi necessari».

Con questa convenzione, quindi, si aumentano le possibilità per i docenti e personale Ata di eseguire il proprio tampone, non solo negli orari messi a disposizione dagli hot spot regionali, ma anche tramite gli ambulatori di Fondo EVO ed Elvo Tempia e Lilt con due ulteriori spazi ed orari ampliati: in via Malta 3 (sede

LE DATE

8
Febbraio

Inizio vaccinazioni forze dell'ordine

15
Febbraio

Pre adesioni del personale scolastico su piattaforma regionale e inizio della campagna

21
Febbraio

Vaccino day per gli over 80. I medici di famiglia definiscono gli elenchi degli over 80 secondo priorità e li caricano sulla piattaforma regionale. Le Asl fissano gli appuntamenti e li comunicano a paziente e medico di famiglia (tramite sms, mail o lettera)

IL CASO Nella vicenda dei “furbetti del vaccino” Volontario Avis si autodenuncia

Un volontario dell'Avis, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue, si è presentato alla polizia giudiziaria dei carabinieri di Biella per autodenunciarsi: si è sottoposto al vaccino Covid in buona fede, presentandosi in ospedale quando sembrava che anche i donatori di sangue potessero avere diritto alla somministrazione. E sarebbero scesi ad una ventina di “furbetti” del vaccino segnalati alla procura di Biella, che ha aperto un’inchiesta per truffa ai danni dello Stato: tra questi potrebbero esserci anche altri volontari Avis. Nei giorni scorsi i carabinieri, coordinati dal procuratore Ferruccio Angela Camello, hanno sequestrato gli elenchi delle Asl, che avrebbero consentito di individuare nella fase dei richiami le persone che hanno ottenuto il vaccino senza averne diritto.

I DATI Si tratta del personale sanitario All'Asl il 70% di vaccinati

Ha raggiunto quota 70 per cento l'adesione alla vaccinazione Covid-19 da parte del personale dell'Asl di Biella, che ha già ricevuto la prima somministrazione e sta ricevendo la seconda. Un dato importante, insieme al completamento di tutte le altre categorie previste, per poter

passare, secondo la programmazione nazionale e regionale, al coinvolgimento di nuove categorie. Dunque al momento il 30 per cento del personale ospedaliero non è ancora stato sottoposto alla vaccinazione, ma ci sarà ancora tempo per poterlo fare.

• E.P.

Nel Biellese 843 tamponi e 3 positivi

Ecco i dati presentati in VI commissione consiliare del 27/1/2021 relativi alla prima rilevazione sul personale scolastico e Ata - tramite Hotspot: 4307 tamponi prenotati; 4194 eseguiti; 75 positivi, una percentuale dell'1,79%. La rilevazione del 1 febbraio sul territorio regionale: 5802 tamponi prenotati; 5691 eseguiti; 107 positivi, una percentuale dell'1,85%. La rilevazione del 4 febbraio sul territorio nazionale: 6517 tamponi prenotati; 6392 eseguiti; 118 positivi, una percentuale dell'1,82%.

Sul territorio di competenza Asl di Biella al 1 febbraio: 732 tamponi prenotati, 729 eseguiti, 2 positivi, una percentuale dell'0,36%. Al 4 febbraio: 846 tamponi prenotati; 843 eseguiti, 3 positivi, una percentuale dell'0,36%.

trend in crescita come a livello regionale. Si ricorda che il progetto è rivolto al personale docente e non docente dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, agenzie formative del sistema dell'istruzione e della Formazione professionale. E' uno screening preventivo su base volontaria ogni 15 giorni, di un test antigenico rapido sottoposto fino al 31 marzo 2021. Per prenotare è sufficiente chiamare il proprio medico di medicina generale che effettuerà la prenotazione sulla piattaforma sanitaria regionale. Per i non residenti in Piemonte è prevista una corsa preferenziale tramite il Sisp (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica). Alla vide conferenza hanno partecipato: Fabrizio Zanetti, direttore del Distretto di Biella, il Commissario Ad Biella Diego Poggio, L'Assessore Comunale di Biella Davide Zappalà, per l'Unione Industriale Biellese Silvia Bertrani, per la Lilt di Biella Mauro Valentini, per la Fondazione Biverbanca Franco Ferraris, per l'Ufficio territoriale scolastico di Biella Giuseppina Mordini e Franco Ferrero per l'Ordine dei medici di Biella.

mentale: non si esclude la possibilità di un ampliamento agli studenti o altre realtà legate al mondo della scuola. Lo valuteremo in relazione ai dati legati allo sviluppo della pandemia». Per quanto riguarda l'andamento del progetto “Scuola Sicura” a livello regionale, i dati aggiornati al 1 febbraio sullo screening del personale docente e Ata evidenziano un incremento del 35% su tamponi sia prenotati sia eseguiti. Per quanto riguarda il biellese i dati confermano un



NUOVE REGOLE

Spostamenti tra regioni, cosa succederà dal 15?

Quella che inizia oggi sarà l'ultima settimana in cui rimarrà in vigore il decreto del 15 gennaio. Si è fatto blocco in zona Gialla, la possibilità di muoversi anche fuori da propria regione. Il de-

creto di gennaio, che sanciva questa nuova regola, andrà infatti in scadenza dal 15 di febbraio. Poi cosa succederà? Sarà possibile uscire dai propri confini regionali per recarsi in altri territori, purché questi siano in zona Gialla? Per come sono oggi le cose dal 16 ci si potrà muovere. Basta consultare le Pagine Gialle del Ministero. Dal 16 febbraio al 5 marzo gli spostamenti tornano invece ad es-

serc consentiti da e per tutte le regioni ubicare in area gialla (salva l'eventuale sopravvivenza di nuove disposizioni limitative?) si legge nelle risposte. Proprio la frase tra parentesi, però, desta alcuni dubbi.

Sarà il nuovo governo a decidere se prolungare il blocco della circolazione tra regioni o se dare il via libera. Se ne saprà tra qualche giorno.

MISURE DI CONTENIMENTO Intanto il Piemonte conferma dati confortanti

Ristoranti aperti la sera? Forse a pranzo
Si ragiona per nuove regole in zona Gialla (fino alle 22) e Arancione (solo a pranzo)

«Il Report settimanale del Ministero della Salute conferma il Piemonte in zona gialla. L'Rt medio è sceso da 0,89 a 0,82 e resta sotto la soglia di allerta anche la pressione ospedaliera (l'occupazione delle terapie intensive è passata dal 26% al 24% e quella dei posti ordinari dal 40% al 37%). Ne siamo felici, ma proprio per questo è importante continuare ad essere attenti: il numero dei contagi è cresciuto leggermente rispetto alla settimana precedente, per cui dobbiamo essere prudenti e non vanificare tutti gli sforzi fatti finora». Ad annunciarlo è il presidente della Regione Piemonte Alberto Clivio. Per la nostra regione, dunque, un'altra settimana in Giallo, il che vuol dire bar e ristoranti aperti fino alle 18, posti di lavoro diversi all'interno del confine della Regione, musei aperti durante la settimana, così come i centri, comuni e contrade. Le tipologie saranno però chiuse nei weekend.

Ipotesi dal 5 marzo. Ma il ragionamento su quanto si potrà fare nelle varie zone guarda già al futuro, dopo il 5 marzo, quando il Dpcm firmato da Giuseppe Conte. Il confronto con il Cts è serrato e proprio in questi giorni si è fatta strada l'ipotesi, in zona Gialla, di tenere aperti i ristoranti fino alle 22. Si tratta di quei locali con servizio al tavolo, nei quali saranno controllate in modo severo tutte le regole riguardanti il distanziamento sociale, la capienza all'interno dei locali, l'utilizzo di mascherine e disinfezzanti. Ma l'apertura ad una ipotesi che, tra l'altro, prevederebbe anche la possibilità di pranzare al ristorante in zona Arancione, è stata appresa con fiducia dai ristoratori, una delle categorie maggiormente colpite dalle limitazioni imposte dal coronavirus.

Delle ipotesi di allargare le maglie dei divieti se ne discuterà probabilmente a partire dal primo di marzo e il nuovo governo, dopo i confronti con il Cts, a diversi esprimere in tal senso. Tutto, però, dipenderà dalla situazione dei contagi, da cui alla fine di febbraio. Fino al 5 marzo, comunque, resteranno in vigore le attuali norme legate alle varie fasce in cui sarà divisa l'Italia nei report che continueranno a tenersi il venerdì.

• Enzo Panelli

IL BOLLETTINO Ieri 10 nuovi positivi e 8 guariti. Gli attualmente contagiati risalgono a 404

Scendono a 40 i ricoverati, quattro in rianimazione

Migliora la situazione all'interno dell'ospedale di Biella per quanto riguarda i ricoveri che sono scesi a 40, di cui quattro in terapia intensiva. I dati forniti dall'unità di crisi della Regione Piemonte parlano di dieci nuovi contagiati nella giornata di ieri, con otto guariti. Nessun decesso, con i morti da inizio epidemia Covid che si attestano a 373. Gli attualmente positivi in provincia di Biella crescono leggermente rispetto alle ultime rilevazioni e si attestano appena sopra i 400, a quota 404.

I positivi. Ieri l'unità di crisi della Regione Piemonte ha comunicato 624 nuovi casi di persone risultate positive al Covid-19 (di cui 52 dopo test antigenico), pari al 7,7% dei 8.068 tamponi eseguiti, di cui 3625 antigenici. Tra i nuovi casi, gli asintomatici sono 227 (36,4%). I casi sono così ripartiti: 94 screening, 339 contatti di caso, 191 con indagine in corso, 10 con dati da strutture socio-assistenziali, 72 scolastico, 528 popolazione generale. Il totale dei casi positivi diventa quindi 232.307, così suddivisi



DIMINUISCONO I ricoverati all'ospedale di Biella per pazienti Covid

su base provinciale: 20.671 Alessandria, 12.087 Asti, 7985 Biella, 31.795 Cuneo, 18.207 Novara, 121.590 Torino, 8607 Vercelli, 8364 Verbania-Cusio-Ossola, oltre a 1166 residenti fuori regione, ma in carico alle strutture sanitarie provinciali. I restanti 1835 sono in fase di elaborazione e attribuzione

territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono 140 (i ricoverati rispetto a sabato). I ricoverati non in terapia intensiva sono 2017 (+10 rispetto a sabato). Le persone in isolamento domiciliare sono 10.148. I tamponi diagnostici finora processati sono 2.611.416 (+ 8068 ri-

spetto a sabato), di cui 1.055.447 risultati negativi.

I decessi in Piemonte. Sono 81 decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 1 verificati ieri (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato settimanalmente comprende anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid). Il totale è ora di 902 decessi (risultati positivi al virus, così suddivisi per provincia: 1360 Alesandria, 584 Asti, 373 Biella, 1066 Cuneo, 748 Novara, 4090 Torino, 407 Vercelli, 122 Verbania-Cusio-Ossola, oltre a 82 residenti fuori regione, ma decessi in Piemonte).

I guariti. I pazienti guariti sono complessivamente 211.000 (+ 476 rispetto a sabato) così suddivisi su base provinciale: 18.403 Alessandria, 10.878 Asti, 7207 Biella, 29.375 Cuneo, 14.378 Novara, 110.317 Torino, 7844 Vercelli, 7644 Verbania-Cusio-Ossola, oltre a 1075 extraregione e 1687 in fase di definizione.

15 FEBBRAIO Caduti altri 15 cm di neve. Orleoni: «Ci stiamo preparando e loro ci aiuteranno in caso di assalto alle piste»

Forze dell'ordine per la riapertura a Biellmondo

Nuova nevita a Biellmondo. Nel fine settimana sono caduti circa 15 cm di cui sono accumulati al manto bianco già presente in grande quantità sul comprensorio. L'ulteriore buona notizia in vista della riapertura delle piste da sci prevista lunedì 15 febbraio, sempre che...

La stessa situazione di Biellmondo rima-gna "zona gialla" e non viene accolta la notizia del comitato del Cts. Lo stesso giorno ci sarà la scadenza del divieto di spostamenti tra le Regioni, aspetto fondamentale per capire quale e quando sarà la presenza degli interventi. «Domani avremo un incontro in Regione per poi presentare le nostre richieste all'assessore Ricca», afferma Giampaolo Orleoni (foto), che gestisce gli impianti di Biellmondo con Iccom ed è presidente di Arpiet, l'Associazione Regionale Piemontese delle Imprese Funiviarie - al momento l'unica problematica sarà l'organizza-

zione per eventuali code. Per il resto non saranno penalizzati nel trasporto, non avendo cabinovie chiuse. Da oggi si lavorerà sulle piste e si provvederà a posizionare della cartellonistica per ricordare le norme di comportamento da tenere.

«Ritengo che potremo ripartire in sicurezza - sostiene Orleoni - abbiamo cambiato cartelli elettronici per gli accessi e stiamo pensando ad una vendita di biglietti plurigiornata. Se non ripartiranno le frontiere regionali perderemo i lombardi, ma andremo a recuperare all'aiuto di persone che si dirige verso la Valle d'Aosta». E se ci fosse un vero e proprio assalto degli amanti dello sci? «Lo abbiamo messo in conto, soprattutto nel caso di bel tempo. Speriamo di poter controllare la situazione anche grazie all'aiuto delle forze dell'ordine. Da soli non ce la possiamo fare».

• Lorenzo Lucon

L'INCONTRO Il Comune pronto a investire 1-1,5 milioni. La Regione 2
Il piano per il salvataggio delle funivie

E' partita l'operazione salvataggio funivie di Oropa. Il Comune di Biella si è fatto promotore nella moda di una nuova cabina di regia utile a disegnare la navata che dovrà portarci ai lavori di ammodernamento e al rilancio delle Funivie di Oropa. Il summit è stato convocato dall'assessore alla Montagna Barbara Greggio supportata dal sindaco Claudio Corradino, venerdì, nella sala consiliare di palazzo Oropa. Ad aprire l'incontro l'assessore regionale Fabrizio Ricca, accompagnato dal consigliere Mi-chiele Mosca, che lo scorso novembre ha firmato la lettera di intenti che garantirà alle Funivie di Oropa, attraverso un milione di programma, lo stanziamento di 2 milioni di cura. Altavolte l'assessore ha confermato il sostegno e di essere al fianco del Biellese.

Hanno risposto presenti i parlamentari del territorio Andrea Demestri, Cristina Pielli e Gilberto Pichetto, ai quali l'amministrazione Corradino e la Fondazione Funivie di Oropa hanno chiesto mano forte per affrontare, tra i punti prioritari, la richiesta ai ministeri competenti di intervenire con l'avvio di una "Proroga nella revisione di fine vita tecnico" dell'impianto a fronte delle difficoltà scoppiate anche per via del periodo pandemico. All'incontro ha presieduto anche l'assessore regionale Biellese Elena Chiarino. Il presidente della Fondazione Funivie Gionata Pirelli ha ribadito la necessità per eseguire i lavori obbligati per garantire il funzionamento della funivia pari a 4 milioni 480 mila euro e ha brevemente analizzato lo stato di salute dei conti della Fondazione. «Il Comune di Biella è concreto in tandem con la Regione Piemonte - dice il sindaco Claudio Corradino - e farà la sua parte in maniera decisa

destinato a favore delle Funivie di Oropa un contributo economico ingente. Lo farà con fiat, proprio come avverrà nella partita per il salvataggio di Seah. Ho apprezzato l'intervento della Provincia, che ci è detta disponibile ad aiutare la causa e che avvierà un'azione per coinvolgere anche gli altri comuni del territorio. Ma adesso mi aspetto che anche tutti gli altri soggetti del territorio chiedano chiaramente che formano squadre e che non si afferrano da questa partita. La Regione e il Comune faranno la loro parte, ma ognuno deve fare il suo per un impianto tanto caro ai biellesi e strategico in chiave turistica per la Conca di Oropa e per tutto il territorio provinciale. Il Comune pare pronto, secondo le prime indicazioni, a investire sul progetto un milione e più.

Definita la necessità di un'azione prioritaria in chiave ministeriale a Roma, l'assessore alla Montagna Barbara Greggio si addentra sui successivi passaggi: «Abbiamo ereditato una situazione pessimissima che ha comportato dei ritardi, a giorni avremo finalmente la documentazione dell'accertamento dell'impianto, ma resta prima, fondamentale per definire il diritto di superficie con l'amministrazione del Santuario di Oropa e sottoscrivere l'accordo di programma tra Regione e Comune. Nella riunione abbiamo condiviso il piano di azioni da attuare immediatamente in chiave chiaro ogni ruolo e ogni azione da sostenere per mantenere in vita la nostra funivia. Tutti gli ex soci fondatori sono stati coinvolti in questo programma strategico che mira a raggiungere l'obiettivo in squadra con il contributo di ogni partner. La funivia è un patrimonio di tutti i biellesi e di tutti gli amanti della montagna».

• R.E.B.



POLITICI Mosca (Legai) e Furia (Pd)

Sono stati il segretario regionale e il deputato piemontese del Pd, Paolo Furia (foto a lato) e Davide Ganghisi, a dare l'annuncio giovedì: «Oggi in Commissione Territoriale alla Camera abbiamo sostenuto all'unanimità con Vera Fiorani, ad ex Rete Ferroviana Italiana, la necessità di migliorare la tratta Biella - Novara...».

BIELLA-NOVARA L'annuncio Pd, la rivendicazione leghista I treni all'idrogeno? Avanti uniti

finanziati potrebbero servire, oltre che a progettare l'identificazione, a risolvere la tratta Biella - Novara. La Commissione è altresì esposta la possibilità di inserire la tratta nella sperimentazione dei

treni a idrogeno, che rappresentano un passo in avanti in termini di efficienza e sostenibilità e trasformerebbero la Biella - Novara in un'arteria nazionale. E, venerdì, con accenti

polémici ecco l'intervento del consigliere regionale legghista Michele Mosca (foto a sinistra): «Molto bene, finalmente il Pd ha capito che per lo sviluppo del Nord della Piemonte occorre fare squadra e supportare le buone idee, anche se provengono dalla Lega come quella dei treni all'idrogeno anche sulla tratta Biella - Novara, che è all'apice della nostra Mattei-Marinati». Serviranno, però, almeno 3 anni e 30 milioni...

I DETTAGLI Il progetto del comune di Biella che vuole rinnovare il centro col commercio Green Deal: così spenderà 1,2 Da dove arriveranno i fondi. I costi: Fondazione, city manager, affitti e promozione

Il progetto Green Deal Biella City Fashion, presentato a grandi linee sabato 31 gennaio, si svela: siamo in grado di dettagliare l'iniziativa soprattutto per entrate e spese. Il progetto prefigge di rinviare il centro città (40 negozi affitti oggi) con delle nuove aperture di attività commerciali (30) che si caratterizzano per un'offerta di prodotti fortemente imprevista (almeno il 50% della superficie di vendita è dedicata al green e all'economia circolare). Il progetto si basa su una consistente promozione di consumo critico/conspicuo/responsabile in ambito fashion e mira a creare una serie di start-up commerciali, supportabile con progetti di creazione e formazione. L'insieme di questi nuovi negozi, creerà un polo commerciale differenziato e tematizzato su attività green-economia circolare (sarrebbe - secondo la giunta Corradi-Greggio - unico al mondo). I principali venditori di prodotti commerciali verranno forniti dalle realtà (designer, aziende) selezionate dal progetto B.E.S.T. di Cittadellare (www.cittadellare.it/fin-sidiorchestr).

Il progetto sarà coordinato in una "cabina di regia" che si realizzerà

con la creazione di una Fondazione di partecipazione (Città di Biella, Associazioni datoriali di categoria, Ordine dei commercialisti, Camera di commercio, Associerivisti, Comitato scienziati Cittadellare, testimonial, city manager). La Fondazione di partecipazione rappresenta lo strumento attraverso il quale un ente pubblico persegue uno scopo di utilità generale nel tentativo di creare un sodalizio (partnership) pubblico-privato e consentire di usufruire di maggiori disponibilità finanziarie e di attività di amministrazione (management) nella gestione dei servizi venendosi così a ridurre il

rischio associato all'attività della produzione di servizi. La negoziazione collettiva delle locali commerciali (a disposizione 18mila Euro per il primo anno di esercizio), la pianificazione e la realizzazione delle promozioni del progetto, la realizzazione di un marketplace per le vendite online, l'attivazione di nuove Biella-Malpensa e transfer diretti verso Torino e Milano, saranno tra le funzioni attribuite alla Fondazione di partecipazione.

Le principali voci di finanziamento del progetto per un totale di 1 milione 200 mila Euro saranno:
Azioni del Pre-Fore 2014-2020:

rivitalizzazione commerciale-turistica del centro storico (950 mila Euro); miglioramento della fruizione turistica (675 mila Euro)
Contributo Duc - Distretto Urbano Commercio Regione Piemonte (250 mila Euro)
Finanziamento UE nell'ambito dei progetti Recovery Plan (750 mila Euro)
Comune di Biella (100 mila Euro)
Web crowdfunding e/o Sponsor privati (100 mila Euro)
Spese principali voci di spesa per 1,2 milioni di Euro sono:
Bando locazione 30 negozi (1500 Euro per 12 mesi) per un totale di 540mila Euro
Bando per il logo/comunicazione 80.000 Euro
Creazione packaging - fase di avvio 30.000 mila Euro
Formazione commercianti (sostenibilità, marketing, marketplace) 70.000 Euro
Creazione marketplace 80.000 Euro
Avvio crowdfunding web 80.000 Euro
Avvio campagna marketing 160.000 Euro
City manager 60.000 Euro
Spese varie amministrative, consulenze e bandi 90.000 Euro.

L'ACCORDO A sostegno del progetto per tre anni

#Fuoriluogo, il Comune investe 30mila euro

Il Comune a supporto del festival letterario Fuoriluogo. Lo si avverte dal comunicato stampa con cui l'amministrazione sigla un protocollo d'intesa con gli organizzatori per sostenere l'iniziativa: diecimila euro all'anno per i prossimi tre anni per l'organizzazione di questo importante evento che coinvolge anche il sistema bibliotecario cittadino. Il festival Fuoriluogo viene ideato a partire dal 2017 - legge nel documento -, a seguire, nel 2018, viene fondata l'Associazione fuoriluogo est, con l'obiettivo di organizzare e venire, incontri con l'autore, degustazioni, letture e commento dei giornali nel centro di Biella per generare e incrementare un flusso di persone, di parole, di idee, di sentimenti, di opinioni al fine di recuperare relazioni, possibilità di incontro e scambio scerpiando spazi (al chiuso e all'aperto) anche poco conosciuti, carichi di fascino e di suggestioni, per mostrarli agli occhi dei partecipanti quanto più attraente e ricca una città come Biella. Nel 2020 l'edizione streaming è stata arricchita da un programma denominato Fuoriluogo Young, dedicato ai giovani e organizzato in stretta collaborazione con la Biblioteca comunale di Biella. Il festival fuoriluogo è il primo festival letterario organizzato dalla Biblioteca cittadina e si svolge in collaborazione con la delega della Regione Piemonte. Dunque il Comune, riconoscendo il grande impegno degli organizzatori ha deciso di sostenere le iniziative che proseguiranno anche per il prossimo triennio, concedendo un'importante contributo economico. Il Comune è intenzionato ancora a disposizione gli spazi bibliotecari presenti in città per ospitare gli autori più importanti del panorama nazionale.

VIGNETTA DI GIANINI

LE IDEE

continua da pagina 1

La portata epocale degli eventi che stiamo attraversando consisterà questi anni alla storia, le conseguenze economiche della pandemia non trovano precedenti nei tempi di pace e nel caso dell'Italia hanno infierito su un tessuto economico e sociale già indebolito dalla scarsa crescita dell'ultimo quarto di secolo, che ci relega agli ultimi posti nelle classifiche fra le economie avanzate. La capacità di risposta del nostro Paese a questo sconvolgimento è persa sin da subito ostacolata dalla limitata disponibilità di risorse stanziate dalla parte dello Stato, in particolare a causa della già elevata incidenza del debito, e dalla comunque scarsa efficienza mostrata dall'amministrazione. Negli ultimi 12 mesi meno di mille miliardi ha perso il lavoro e Confindustria prevede che almeno altri trentacinque seguiranno nell'anno in corso. L'emergenza non terminerà con la pandemia e il suo impatto non interesserà solamente le finanze pubbliche, ma anche quelle del settore privato. L'elevato indebitamento rischia di compromettere la capacità di investimento delle imprese, di cui nel lungo termine e pregiudicare il miglioramento della produttività, portando così ad un ulteriore impoverimento del capitale umano e ad una minore competitività del Sistema Paese negli anni a venire. Questi effetti rischiano di deteriorare le prospettive di crescita economica del prossimo decennio e la storia (anche recente) ci mostra come un'economia debole e con un acuirsi delle disuguaglianze, che rendono più forte la resistenza al cambiamento, specie in un Paese che fatica a trovare le possibilità di migliorare la propria condizione. Invertire questo destino è possibile (e indispensabile), ma imporrà a tutti noi di migliorare la qualità del nostro impegno per il futuro dell'Italia e del no-

Le sfide di Draghi sono quelle di prima linea sono le imprese e i giovani

stro caso, anche del territorio biellese. L'ultima bozza del Piano nazionale di ripresa e resilienza, documento che dovrebbe indicare come verranno investite le risorse del piano Next Generation EU (che grazie all'Unione Europea è potenzialmente in grado di portare oltre 200 miliardi di investimenti in Italia), presenta dei miglioramenti rispetto alla prima versione, ma è carente sul lato delle riforme (semplificazione burocratica, efficientamento della pubblica amministrazione e giustizia), sui meccanismi di governance e in particolare sul ruolo delle amministrazioni regionali e locali: elemento indispensabile per un'efficace attuazione del piano. Rispetto alla versione originale si apprezza un incremento di risorse destinate agli investimenti pubblici, ma il rilancio dell'economia sarà possibile solo rimettendo al centro il "fare impresa".

Molti, soprattutto fra gli esponenti politici e anche a livello locale, si sono già espressi come se queste risorse fossero già a nostra disposizione, ma la realtà è ben diversa. Il Regolamento europeo (per fortuna) richiede che a fronte dell'erogazione dei fondi vengano fornite spiegazioni esaurienti su come si intendano raggiungere gli obiettivi esplicitati, sui quali siano gli strumenti di misurazione che verranno adottati e i target per la verifica dei risultati intermedii (dal raggiungimento dei quali dipende l'erogazione di buona parte dei risorse europee). Questo impone di non guardare al Piano nazionale di ripresa e come ad un piano di mera spesa, ma piuttosto di in-

alcune debolezze che vanno sanate. Quando il sostegno degli ammortizzatori sociali verrà meno e con esso il blocco dei licenziamenti, occorrerà poter contare su una riprese consolidata e, prima ancora, su un efficace sistema di politiche attive per il reinserimento nel mondo del lavoro (del quale ad oggi non si traccia). Con la fine delle moratorie sui finanziamenti e l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa andrà incentivato il rafforzamento patrimoniale del tessuto produttivo, ancora troppo dipendente dal capitale di debito rispetto a quello di rischio. Le imprese andranno messe in condizione di aggregare quote di più piccola dimensione o di difficoltà e gli imprenditori dovranno impegnarsi a lavorare insieme, entrando anche nel vivo delle questioni riguardanti il territorio.

Le produzioni che per anni hanno trainato l'attività economica del Nord-Ovest, come l'industria automobilistica e quella tessile, sono state impattate più di altre (ad esempio quella farmaceutica) da diversi fattori che vanno dai cambiamenti strutturali intercorsi all'interno di questi settori in grado di ridisegnare la geografia (si pensi alla diffusione della mobilità elettrica o alla più recente nascita del gruppo Stellantis nell'automotive), all'ingresso dei Paesi dell'Est nel mercato unico e della Cina nel Wto. Dopo anni di "lockdown" verso est delle catene produttive ci troviamo oggi a fronteggiare una nuova rivoluzione industriale che potrebbe invece determinare un "accorciamento".

Questa poggierà su digitalizzazione, automazione dei processi aziendali, sostenibilità dei processi produttivi e formazione continua del capitale umano, tutti ambiti nei quali dobbiamo lavorare: un impegno per tornare ad attrarre risorse, sia no sono questi talenti e capitali. Poter disporre di un progetto per far riposare all'Italia e al nostro territorio un proprio investimento in questo periodo storico è di fondamentale importanza se non vogliamo condannare il nostro Paese alla rassegnazione e al rancore. Mario Draghi, seppur sia l'italiano che gode di maggiore prestigio nazionale, è l'ultima riserva della Repubblica Italiana ed è triste constatare che in Italia sembrino accorgersi della necessità di figure competenti solo in situazioni di grave emergenza. La speranza ripoziona di deve essere solo quella per la riuscita nella formazione del Governo, ma dobbiamo augurarci che questa esperienza raccordi le coscienze degli italiani, specie di quelli più giovani, affinché tornino a curarsi del bene pubblico con conoscenza, coraggio e umiltà (prendendo proprio le parole di Draghi). Il ruolo che l'Italia e il nostro territorio hanno storicamente giocato a livello politico e industriale nelle fasi di discontinuità dell'Occidente, dalla nascita della Comunità Economica Europea alla rivoluzione industriale, dovrebbe ispirarci nel far ritrovare lo spirito necessario per tornare protagonisti. La tecnica e la cultura non sostituiscono la politica e l'uomo, ma devono essere strumenti che guidano la azione di questi. Resistiamo contro la rassegnazione, la mediocrità e torniamo a prendere l'iniziativa, a mobilitarci e a far accadere le cose. Quel che verrà è nelle nostre mani e nelle nostre coscienze.

Stefano Sanna
Bibliotecario, partner di Novik SF
(società di consulenza finanziaria)

IL TROSCENEA Territorio "col braccino" Promozione su Sky Sport? Biella Unesco: «No, grazie»

Possibile che la promozione internazionale di un territorio sia legata a simpatie e antipatie? A ossequiare quel che accade attorno a queste due Biella, i dirigenti vorrebbero da dire, trattenendoci, di cui. Cosimo Napolitano abbia un carattere, per così dire...

spiegolo e lui il primo ad ammetterlo con orgoglio, ma quando si parla di tennis, quel che è accaduto negli anni, sta accadendo e accadrà nelle prossime settimane sta a certificare che come organizzatore gode di ampia fiducia dall'organismo che governa il tennis mondiale, l'Atp, primo sponsor di questa serie di eventi. Tuttavia, come evidenziato pubblicamente durante la presentazione, Napolitano, esclusi Regione e Comune che ci hanno creduto da subito, ha ricevuto parte in faccia o offerte da elemosina da

aziende e altre istituzioni varie. L'ultima bocciatura lo scorso fine settimana, quando, secondo indiscrezioni confermate, in commissione Biella Città Unesco l'assessore Greggio ha portato al vaglio la proposta di inserire durante la diretta Sky Sport, prevista per le fasi finali del secondo turno, una promo dal costo "esorbitante" di tremila euro. La proposta del Comune è stata bocciata ai voti dai membri, pure per mancanza di materiale pronto da veicolare, motivazione che fa acqua da tutte le parti. La speranza,

almeno, è che il no non sia arrivato perché non si sia in grado di racimolare tremila euro. Meglio l'opportunità per Napolitano, a questo punto. Il nome di Biella sta circolando quasi gratis, veicolato dalla incredibile presenza Murray, sulle testate tv (BBC compresa), cartacce e occhini di mezzo mondo. Strano constatare che pochissimi responsabili marketing abbiano avuto interesse che fosse salvo la pena di metterci il cappello Biellesi e Murray show.

• Ga.F.

TENNIS ATP al PalaPajetta Tutti contro Murray: evento made in Biella

Finalmente, si gioca a tennis. Ieri e due campi indoor in cemento del palaBiella e del Centro Joker hanno ospitato i primi incontri di qualificazione al tavolo principale della Biella Challenger 1, torneo del circuito internazionale organizzato da Tennis Lab Biella.

«A Biella non è mai stato così bello». Il sito internet dell'Atp Challenger Tour (che trasmetterà tutti gli incontri in live streaming gratuito, oggi via alle ore 10) ieri concedeva la sua vena in lingua inglese a Biella, sottolineando il fatto che dal 1998 questa è la prima volta che un ex numero 1 del mondo (2016, ndr) farà la sua apparizione in città per giocare un torneo divenuto punto di riferimento in Italia.

A conferma di ciò, in un momento nel quale è difficilissimo organizzare in sicurezza tornei, purtroppo vietati al pubblico, l'Atp, con Regione e

2, ma il vincitore di due medaglie d'oro olimpiche, due edizioni di Wimbledon, Us Open e ATP Finals del 2016 (le prossime saranno a Torino in novembre) è arrivato deciso di rompere gli indugi in anticipo era pronto a ripartire perfino con una wild card per giocare le qualificazioni di ieri, non essendosi iscritto in tempo. Per fortuna alcune cancellazioni dell'ultima ora hanno tolto il direttore del torneo Cosimo Napolitano dall'imbarazzo, consentendogli di concedere una wild card per il tabellone principale, in cui Murray si sverniore nella testa di seriemero 1 da battere. Lo scozzese affrontò una dura prova di apertura contro il tedesco Maximilian Marterer, ex numero 45 al mondo nella classifica ATP, reduce dal successo al Challenger di Bratislava di tre mesi fa. Un potenziale incontro al secondo turno contro il russo Evgeny Karlovskiy o l'italiano Gian Marco Moroni attenderebbe Murray, con Mohamed Safwat, Blaz Rola e

il finalista Quimper della scorsa settimana Filip Horansky come altre teste di serie nella metà superiore del sorteggio. Nella metà inferiore, gli italiani Federico Gajo e Lorenzo Giustino sono gli uomini di punta, con Stefano Napolitano pronto a giocarsi le sue carte nel torneo di casa. Il primo avversario, probabilmente domani, sarà il tedesco Daniel Masur, mai affrontato prima ma ben conosciuto in quanto è stato compagno di squadra del 25enne biellesse in Svizzera e a Sassuolo. In doppio, Napolitano esordirà mercoledì in coppia con Luca Vanni e contro Thomas Fabbiano e Martin Klizan.

Soddisfazione. La macchina è ufficialmente in moto da ieri e la partenza ha soddisfatto l'organizzatore Napolitano: «Nessun problema ai campi nuovi che si stanno rivelando ottimi. Purtroppo non possiamo ammettere il pubblico, ma siamo soddisfatti. Ora parola al tennis».

• Gabriele Pina



L'ACCOGLIENZA DEL SINDACO CORRADINO venerdì scorso al palaBiella per Andy Murray che ha ringraziato più volte con molta cortesia per l'ospitalità concessa dalla città



SI GIOCA DALLE ORE 10 A sinistra, Stefano Napolitano in allenamento sul campo Mapei. Sopra il direttore del torneo Cosimo Napolitano

INTERVISTA a Sky Sport

L'ex numero 1: «Riparto da Biella verso Wimbledon»

Al termine del primo allenamento al palaBiella di venerdì scorso, Andy Murray si è concesso in esclusiva al microfono dell'inviato speciale biellesse di Sky Sport Alessandro Alciato. L'intervista è stata trasmessa anche su Sky Sports Inghilterra, piattaforma che vanta 11 milioni di abbonati. Una vetrina promozionale eccezionale per il territorio grazie al torneo.

Qui per giocare. Ecco alcuni passaggi salienti dell'intervista: «Fisicamente sto piuttosto bene. È ovvio, ho avuto il coronavirale poche settimane fa e sono stato male per alcuni giorni, ma dopo una settimana ho ricominciato a sentirmi bene. Mentalmente invece sono così così, come si può immaginare... In questo momento sarei dovuto essere a Melbourne, ma è allentato a lungo per arrivare pronto per gli Australian Open, invece sfortunatamente sono successivamente tante cose per cui ora mi trovo a Biella a giocare. Sono molto grato del fatto che mi abbiano dato questa opportunità. Voglio essere competitivo, saranno due settimane impegnative. Ho scelto di venire qui perché ho bisogno di giocare».

Non sono finito. «Un sacco di persone potrebbero pensare che la mia carriera sia finita - ha detto Murray -, ma per me non è così, sono sicuro di poter giocare ancora a un alto livello. Dopo l'operazione all'anca avevo ricominciato a sentirmi bene, ero riuscito a vincere ad Anversa, ma ho iniziato ad avere problemi all'altra anca. È stata dura. Credo di poter competere ancora ai livelli più alti, spero di poterlo dimostrare in queste settimane».

Obiettivi. «Giocherò due tornei qui a Biella - ha rivelato Murray -, poi spero di poter andare a Montpellier, in Francia, dopodiché dovrò vedere come mi sento e dove si potrà viaggiare. Dopo aver perso gli Australian Open, a cui tenevo molto, voglio essere pronto per gli Slam: voglio giocare Roland Garros e Wimbledon».

Da oggi via al primo dei quattro tornei indoor Non è ammesso il pubblico, dirette via streaming

Comune hanno fatto salti mortali per consentire a Cosimo Napolitano di organizzare addirittura cinque dei tornei in questo 2021. Due nelle prossime due settimane, altri due da metà marzo e quello tradizionale su terra a settembre.

La ciliegina sulla torta. Sir Andy Murray farà il suo debutto nel 2021 domani o mercoledì, oggi si esibirà, proprio al Biella Challenger Indoor 1, dando il via alla sua stagione che proseguirà col Biella 2. Il 3tenne arriva al PalaBiella senza giocare da ottobre, quando ha partecipato all'ATP Tour di Colonia.

La sua incredibile partecipazione era prevista per il Biella

Destefanis
ONORANZE FUNEBRI
dal 1967



DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRILI SU TERRITORIO COMUNALE DI BIELLA



SERVIZIO CASA FUNERARIA
CON SALA DEL COMMIATO

BIELLA - Corso San Maurizio, 9/A

ZONA NUOVO OSPEDALE

Tel. 015 849 46 57 Reperibilità h24



“Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta”.

Papa Francesco

Insieme al nostro vescovo
S.E. Mons. Roberto Farinella
nel ricordo della prima apparizione
festeggiamo
la Nostra Signora di Lourdes.

Il personale è invitato a partecipare in divisa

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO

Duomo di Biella

ore 17.45 S. Rosario - ore 18.15 S. Messa

La celebrazione sarà trasmessa in diretta su Telebiella canale 190 e su Retebiella TV canale 91.
In streaming su www.retebiella.it e in diretta Facebook sulla pagina Retebiella.tv

CRONACA

I FATTI Da Carabinieri e Polizia Due arresti per droga A Biella e a Masserano

Proseguono senza sosta da parte di Polizia e Carabinieri arresti e denunce di pusher allo scopo di rillanare un duro colpo al mercato dello spaccio di droga. Nei giorni scorsi la Polizia ha arrestato un giovane di 20 anni di

Cossato, già noto, mentre stava cedendo una "dose" di marijuana a un ragazzo. È stato sorpreso nei giardini di fianco alla stazione della funicolare. Alla vista della vettura di servizio, il giovane ha tentato di scappare ma è stato subito bloccato. Nello zaino aveva altri sessanta grammi di marijuana già suddivisa in dosi, un bilancino di precisione e qualche centinaio di euro. Nel pomeriggio di giovedì, durante un servizio

preventivo, i Carabinieri di Masserano hanno intercettato una Ford Fiesta con a bordo un noto pregiudicato di 30 anni che ha cercato di dissimulare un involucro lanciato dal finestrino. Adosso al giovane è stato trovato un grammo di hashish. Nell'involucro, subito recuperato dai militari, erano contenuti oltretutto 28 grammi di droga, tra eroina e cocaina, già sparta per essere spacciata. Il detenente è stato arrestato.

IL CASO La Procura aveva chiesto l'arresto. Data un'altra possibilità al giovane di 19 anni

Aiomicliari, evade e spaccia droga Accusato di omicidio, evita ancora il carcere e se la cava con il "braccialetto elettronico"

Nonostante si trovasse agli arresti domiciliari nella sua abitazione del Vernato, avrebbe spacciato droga agli inizi di gennaio e, qualche giorno dopo - sempre stando ai rapporti della Polizia - sarebbe "evaso" da casa. Ma ancora una volta ha potuto evitare il carcere accettando l'applicazione del braccialetto elettronico con sistema di controllo perimetrale, con il divieto assoluto, inoltre, di incontrare altre persone se non i familiari. Stavolta, al minimo errore, non potrà però evitare in alcun modo di finire in una cella del carcere di viale dei Tigi. Il giudice delle indagini preliminari ha infatti lasciato aperta la possibilità del braccialetto elettronico dopo aver analizzato l'istanza della Procura che, al contrario, ha chiesto esplicitamente l'arresto e il trasferimento in carcere di Marco Becker Coffi Padel, 19 anni, di Biella (difeso dall'avvocato Claudia Bona Segaglia), ai "domiciliari" in quanto sottoposto di omicidio preterintenzionale aggravato.

I fatti. Il 20 novembre scorso, il giovane aveva colto con un pugno (o uno schiaffo, non è ancora stato chiarito anche se il particolare potrebbe risultare influente) il vicino di casa Ibrahim Kamel, 67 anni, origini marocchine, sposato e padre di quattro figli, apprezzato e stimato bene inserito nel tessuto sociale cittadino, al culmine di un litigio scoppiato per colpa di un garage occupato in modo abusivo che il ragazzo aveva trasformato in un luogo dove incontrare gli amici e fare baldoria disturbando di continuo i vicini di giorno e di notte, una sorta di "tappa" dei giovani di viale. Kamel era caduto all'indietro picchiando la testa sui cubetti di porfido che formano i camminamenti del cortile che si affaccia su via Conciatori, al Vernato. È stato subito ricoverato in ospedale, ma sei giorni dopo è morto.

Spazio ed evasione. Le segnalazioni dei poliziotti che hanno sorpreso il giovane a spacciare la prima volta (era il 3 gennaio e avrebbe ceduto marijuana a un giovane assuntore) e fuori casa la seconda (il 19 gennaio con gli agenti di una volante che lo avrebbe sorpreso in modo insistente il compagno per poter effettuare il controllo senza ottenere alcuna risposta) non avrebbero convinto il giudice ad aggravare la misura cautelare con la custodia in carcere, nonostante egli stesso scriva nell'ordinanza che la garanzia di indagine sia "declinata al disprezzo delle regole poste dall'ordinamento penale a tutela della collettività, tale da risultare in concreto e notevole probabilità di ulteriore trasgressione della misura in atto...". Se il giovane avesse accettato l'applicazione del braccialetto



LA POLIZIA Le volanti in via Conciatori, davanti a casa del giovane con il braccialetto elettronico

elettronico, avrebbe potuto rimanere nella sua abitazione di via Conciatori, accanto a quella dell'uomo che avrebbe contribuito a uccidere, dove vive ancora la madre. E così ha fatto: ha detto sì alla nuova misura. Gli è stato però applicato il braccialetto elettronico e sono stati piazzati intorno alla sua abitazione dei sensori perimetrali: nel caso il

giovane decidesse di superare quella barriera invisibile, in un batter d'ali casa sua sarebbe circondata dalle volanti della Polizia.

La perizia. Intanto, il consulente nominato dalla Procura (il caso è nelle mani del sostituto procuratore Paolo Francesco Ramieri), ha chiesto e ottenuto una proroga

di venti giorni per il deposito in cancelleria della perizia sulla salma e sul cervello della vittima per capire se sussiste o meno un nesso di causalità (che risulta così fondamentale, ndr) tra il pugno di conseguenza la caduta e la botta in testa) e la morte del pensionato. I termini erano scaduti il 2 febbraio scorso.

• Valter Caneparo

INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO Ancora roghi causati da problemi alle canne fumarie anche a Cerrione e Cossato

S'incendia il tetto, famiglia senza casa

Ancora incendi causati dai camini con le pareti coperte da fuliggine che si surriscaldano, prende fuoco e in breve il rogo si propaga alle coperture. Dopo i quattro interventi della scorsa settimana, nei giorni scorsi se ne sono registrati altri due, uno a Cerrione, frazione Magnonevola, e uno a Cossato.

Nel primo caso una famiglia composta da padre, madre e due figlie piccole, è rimasta momentaneamente senza casa in quanto a causa dei gravi danni al tetto, la struttura è stata dichiarata inagibile. Per il momento la famiglia è ospite di familiari. L'incendio di Cerrione, in via Mazzini, è legato al fatto aversivo. L'abitazione, infatti, è ricoverata da un impianto a pavimento. Il caminetto viene acceso solo ogni tanto. Ed è proprio dalla canna fumaria collegata al camino (a cui verrebbe fatta periodicamente la manutenzione) che è scaturita la fiammata che si è propagata al tetto e in parte lo ha distrutto. Per spegnere l'incendio, sono arrivati ben cinque mezzi dei Vigili del fuoco (nel frattempo impegnati anche a Biella per una fuga di gas a Prallongo per un incendio di una canna fumaria) che sono riusciti a salvare almeno in parte la copertura e ad evitare che le fiamme si propagassero a tutta la casa. I danni - causati anche



LE AUTOBOTTI Un momento dell'intervento dei Vigili del fuoco in frazione Magnonevola a Cerrione

dall'acqua sparata dagli idranti - sono comunque ingenti. L'intervento, iniziato poco dopo le 18, si è concluso intorno alle 22. L'abitazione è stata dichiarata inagibile fino ai lavori di ripristino della copertura.

Rogo a Cossato. Un altro incendio analogo, con il computo dei danni decisamente meno grave, è avvenuto anche in frazione Parmentara a Cossato dove ha preso fuoco la canna fumaria di un'abitazione che si affaccia su via Pastore di proprietà di una donna di 56 anni. Per

fortuna le fiamme, che sarebbero partite dalla canna fumaria di una termocucina a legna, non si sono propagate al tetto.

Fuga di gas. È scattato a mezzogiorno di sabato, infine, l'allarme per una fuga di gas lungo via Ogliastra a Biella. A causare la perdita potrebbe essere stato un guasto al contatore che è poi stato chiuso e messo in sicurezza dai Vigili del fuoco prima dell'arrivo dei tecnici.

I precedenti recenti. Gli ultimi quattro incendi provocati da di-

ECCO COS'È

Un braccialetto anti-evasione

L'uso del braccialetto elettronico è previsto dal Codice di procedura penale. L'aggiogo si applica alle volanti. Nell'abitazione del soggetto interessato viene installata una centralina, chiamata "Unità di Sorveglianza", che riceve istantaneamente i segnali inviati dal braccialetto se questo resta nel campo di copertura attivo tra i due apparati elettronici. Questa copertura copre l'abitazione. Se il soggetto controllato si allontana dal perimetro coperto dal segnale o danneggiava l'apparato si perde il contatto tra centralina e braccialetto e scatta il segnale di avvertimento nella Sala Operativa delle forze dell'ordine cui è collegato il congegno. L'operatore di polizia, con una linea telefonica dedicata, può mettere immediatamente in contatto con il detenuto per chiedere spiegazioni sulle cause del mancato collegamento.

CASSAZIONE No al ricorso

Matilda: nessun colpevole

Erano in due quel lontano giorno del 2 luglio 2005 in quella casa di Roasio, ai confini con la Biellese, insieme alla piccola Matilda Bernin (*nella foto*), la bimba di 22 mesi, e sorridente, era diventato colpevole solo alla schiena (si è sempre pensato ad un calcio) che le è spappato il fegato, le taccuoli il rene destro e le ha ficcato una costola in un polmone. La mamma, Elena Romani, è stata assolta in tutti e tre i gradi di giudizio. Per il suo fidanzato di allora, Antonio Cangialosi, ex bodoguard biellese, venerdì sera l'associazione della Corte di Cassazione ha messo la parola fine sul suo coinvolgimento nel caso, dichiarando inammissibile il ricorso presentato contro la sua assoluzione dal l'accusa d'aver ucciso la piccolina da parte dei legali della madre. È stata così confermata l'associazione della Corte di Cassazione per non aver commesso il fatto. La morte di quella bambina che in ogni foto viene ritratta bellissima e sorridente, è pertanto rimasta senza una vittima e senza un colpevole. Erano in due quel giorno in quella villetta ai confini con la Biellese. Qualcuno ha ritratto una piccola calciata alla schiena che le era stata fatale. Ma entrambi gli unici presenti quel giorno erano stati assolti. Per la giustizia italiana non può che trattarsi di una pesante sconfitta.



Dopo l'assoluzione di Elena Romani, il processo con il quale la stessa accusa, omicidio preterintenzionale, era stato Cangialosi. Nel 2016 il gup del Tribunale di Vercelli lo assolse. La prima sezione della Corte di Assise d'appello di Torino nel 2018 confermò l'assoluzione. Venerdì anche l'ultima possibilità di ricorso, dopo 16 anni senza un colpevole, con il ricorso respinto contro quella sentenza, si è chiusa per sempre.

• V.C.



TreCar **STILL**

**TreCar realtà
sempre in movimento
si conferma e...**



TreCar conferma la sua presenza sul mercato della Logistica e dopo aver stabilito il suo miglior risultato nel 2016-2017-2018-2019 lo migliora ancora nel 2020 grazie al riconoscimento ottenuto dai clienti che confermano la fiducia nel suo impegno e professionalità



...e rilancia

Sviluppando il Progetto Serlog! La volontà di realizzare per i nostri clienti una proposta a 360 gradi e di presentarci ai nuovi clienti con le risposte ad ogni problematica legata alla movimentazione, stoccaggio, pesatura, gestione, organizzazione delle merci e del loro ciclo all'interno dei magazzini, mettiamo oltre 20 anni di esperienza e prodotti di qualità per essere la risposta più competente associata al servizio migliore .

SerLog
SERVIZI LOGISTICI

racar



SERVIZI E PRODOTTI PER LA LOGISTICA

GRUPPO TRECAR

treCar@treCar.it • serlog@serlogsrl.it



CARABINIERI Vincelli comanda in tre regioni Generale di Corpo d'armata in visita al comando biellese

Il Generale di Corpo d'Armata Claudio Vincelli, Comandante Interregionale dei Carabinieri "Paterangelo", titolare della grande unità che ha sede in Milano e sovrintende tutti i reparti territoriali dei Carabinieri della Lombardia, della Liguria,

del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha compiuto sabato una visita al Comando Provinciale di Biella. Vincelli ha prima visitato le Stazioni Carabinieri di Cavaglio, Salussola e Mottalciata (a Salussola) e, successivamente, si è recato nella sede del Comando Provinciale (nella foto), dove è stato ricevuto dal Comandante Provinciale, Tenente Colonnello Mauro Fogliani. Ha quindi incontrato una rappresentanza di Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntanti e Carabinieri della

Provincia, nel rispetto del distanziamento e delle precauzioni imposte dalla normativa anti Covid-19. Nell'incontro col personale, il Generale Vincelli ha esaminato l'attività dell'Arma e l'analisi delle problematiche di ordine e sicurezza pubblica che caratterizzano l'intera provincia biellese, ribadendo il ruolo di fondamentale importanza ricoperto dalle varie Stazioni Carabinieri dislocate nel Biellese di cui ha incontrato una folla rappresentanza di Comandanti.

LA TRAGEDIA La Procura ha ordinato l'autopsia. Gamba fratturata per l'altra conducente Sasso poi lo scontro mortale Ricostruita dai Carabinieri la dinamica del frontale in cui è rimasto ucciso un uomo di 42 anni

Sarebbe da imputare ad un sospo azzardato, il terribile incidente stradale di venerdì sera in Valbessera - in un tratto di strada già teatro in passato di altre tragedie - nel quale è rimasto ucciso Lucio Dal Sasso, 42 anni, di Coggiola, anche se da tempo abitava a Brusnengo. Lo scontro frontale tra due auto è avvenuto intorno alle 21 in via Garibaldi a Crevauro, la strada Provinciale 200, in direzione di Pray Biellese. La dinamica dello scontro è stata ricostruita dai Carabinieri (sono intervenuti dai comandi di Crevauro e di Valle Mossa). La conducente dell'altra auto, Livia M., 64 anni, residente a Pray, è stata portata in "codice rosso" (che significa massima gravità) in ospedale a Ponderano. Con il passare delle ore le condizioni della donna sarebbero migliorate e non sarebbero in pericolo di vita. Nell'urto, molto violento, avrebbe riportato la frattura di una gamba.



L'INCIDENTE Pensionista di 80 anni stava andando a messa. Ha dato lei stessa l'allarme

Finisce con l'auto in un torrente

Scontro a due. La vittima, molto conosciuta e stimata in Valbessera, per aver lavorato come carpentiere di bettonerie e come operaio specializzato in campo edile, viaggiava su una Ford Fusion che è andata completamente distrutta nello scontro. L'altra auto è una Fiat Panda, anche essa ridotta malissimo.

Tutto inutile. Dopo lo scontro, il primo automobilista di passaggio ha dato l'allarme al "112". Tra i primi soccorsi sono arrivati i sanitari del "118" che hanno cercato in tutti i modi di rimuovere Lucio Dal Sasso, senza però riuscirci. Purtroppo, non c'è stato più nulla da fare. Per fortuna, nonostante il grave trauma, non una gamba, l'altra conducente si è salvata.

Le indagini. Intanto, dovrebbe svolgersi nei primi giorni di questa settimana, l'autopsia sul corpo di Lucio Dal Sasso, ordinata dal sostituto procuratore Rosanna Jera della Procura di VerCELLI, sotto la cui giurisdizione ricade il territorio dove è avvenuto l'incidente. Tornando alla dinamica dell'incidente, pare che lo scontro provocato da un'auto azzardata per colpa di un sorpasso azzardato che avrebbe effettuato proprio la vittima. Per sgombrare il trivio della Provinciale 200 che collega Pray a Crevauro, sulla riva sinistra del torrente Sesera e mettere in sicurezza vetture distrutte e parti di strada, si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco.

Chi era. Dopo aver lavorato come carpentiere, Dal Sasso, nel 2019 era stato assorbito da una ditta lombarda, con stabilimenti sparsi in tutta Italia, la "Isocell Precompress". Guidava le bettonerie ed era addetto al getto del calcestruzzo, lavorando soprattutto nel cantiere del tunnel ferroviario del Brennero.

• V.Ca.

COSSATO Stava andando a messa la pensionista di 80 anni che ieri mattina alle 9 ha perso il controllo della sua Suzuki Grand Vitara forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'incidente è avvenuto in frazione Castellengo di Cossato. L'auto è finita ruota all'aria in un torrente, e c'è dare l'allarme con il telefono cellulare. Oltre ad un'ambulanza del "118", sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Cossato e l'elicottero della base di Borgosesia che però non è stato utilizzato. La pensionista è stata estratta dall'abitacolo dai Vigili del fuoco (che sono arrivati da Biella e dal distaccamento volontario di Cossato) e quindi affidata ai sanitari del "118". L'auto è poi stata recuperata grazie al carro attrezzi. Ha riportato seri danni. Saranno i Carabinieri a stabilire le cause esatte dell'incidente.



FINITA NEL FOSSO La Suzuki Vitara della pensionista è finita ruota all'aria nel fosso a Castellengo

Soccorso. È stata la stessa conducente, nonostante si trovasse bloccata nell'abitacolo e immersa nell'acqua gelida, a rimanere vigile e a dare l'allarme con il telefono cellulare. Oltre ad un'ambulanza del "118", sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Cossato e l'elicottero della base di Borgosesia che però non è stato utilizzato. La pensionista è stata estratta dall'abitacolo dai Vigili del fuoco (che sono arrivati da Biella e dal distaccamento volontario di Cossato) e quindi affidata ai sanitari del "118". L'auto è poi stata recuperata grazie al carro attrezzi. Ha riportato seri danni. Saranno i Carabinieri a stabilire le cause esatte dell'incidente.

• V.Ca.

GLI INTERVENTI A Pray ferito un ragazzo caduto dal motorino. A Mottalciata scontro tra due auto

Raffica di incidenti. Un ubriaco a Gaglianico

Si sono registrati numerosi incidenti stradali in questi giorni lungo la strada biellese, nessuno, per fortuna, con gravi conseguenze per le persone coinvolte a parte il terribile frontale avvenuto a Pray (vedere articolo di pagina). È stato denunciato e si è ritrovato senza patente, l'automobilista di 40 anni che mercoledì sera scorso, dopo aver provocato un incidente, è stato sottoposto al test con l'etilometro ed è stato trovato con un tasso alcolico di quasi 3 grammi di alcol per litro di sangue. Lo scontro tra due auto è avvenuto nell'incrocio tra viale Matteotti e via Ivrè a Gaglianico. È rimasta coinvolta anche una terza auto che si trovava parcheggiata. Per la dinamica dell'incidente è intervenuta una pattuglia della Polizia stradale di Biella.

Una pattuglia della Polizia stradale. Entrambi gli automobilisti (anche l'altro sulla quarantina) sono stati portati in ospedale. Nonostante l'urto sia stato parecchio violento se la sono entrambi cavata con una prognosi di cinque giorni.

Gli altri scontri. Sono invece rimasti illusi i due conducenti delle auto ormai coinvolte in un incidente avvenuto venerdì a Mottalciata, nell'incrocio tra via Martiri e via degli Alcaici. Si sono scontrate una Volkswagen Golf condotta da uno straniero di Biella e una Ford Fiesta guidata da un pensionato residente in paese. Anche in questo caso è intervenuta una pattuglia della Polizia stradale di Biella.

tacolo dai Vigili del fuoco (che sono arrivati da Biella e dal distaccamento volontario di Cossato) e quindi affidata ai sanitari del "118". L'auto è poi stata recuperata grazie al carro attrezzi. Ha riportato seri danni. Saranno i Carabinieri a stabilire le cause esatte dell'incidente.

• V.Ca.

GLI INTERVENTI A Pray ferito un ragazzo caduto dal motorino. A Mottalciata scontro tra due auto

È stato invece chiesto l'intervento di una pattuglia dei Carabinieri in viale Macalè, per un tamponamento avvenuto nei pressi del Penny Market. È stato un pensionato a volere la presenza dei militari in quanto appariva molto agitato e non riusciva a compilare il modello "cid" della constatazione amichevole. Alla fine sono arrivati gli agenti della Polizia locale. Se la caverà infine con pochi giorni di prognosi il giovane di 17 anni, residente a Vaidillana, che venerdì alle 17 è caduto dal motorino a Pray, lungo la strada per Ponzonze. Si sarebbe sventato dopo aver visto l'auto che lo precedeva fermare in fondo brusco. Così, per evitare l'impatto, è finito a terra procurandosi delle escoriazioni.

IL FATTO Ricercato il "pirata" dalla faccia tosta

Urta la mano di una donna poi la rimprovera e scappa

Ha urtato con lo specchio laterale della sua Jeep la mano di una signora di 74 anni che stava passeggiando per strada. Ma invece di preoccuparsi delle condizioni fisiche della sventurata, il conducente dell'auto è sceso, ha sistemato lo specchietto e un istante dopo ha rimproverato la pensionista. Poi è ripartito come se nulla fosse, machianando in un amen di possibili reati quali l'omissione di soccorso e la fuga dopo un incidente, puniti entrambi con il ritiro della patente e l'iscrizione sul registro degli indagati. La signora ferita si sarebbe chiesta ai Carabinieri che hanno verificato le condizioni di salute della pensionista che lamentava un forte dolore alla mano e appariva nel contempo spaventata. Ha però rifiutato che fosse richiesto l'intervento di un'ambulanza del "118".

L'automobilista "pirata" era ricercato e potrebbe essere tracciato anche grazie alle indicazioni della signora e alla presenza di eventuali telecamere a circuito chiuso, anche private, che potrebbero aver immortalato la scena o, quantomeno, il passaggio dell'auto e la targa, elemento fondamentale. Per il momento le ricerche hanno dato esito negativo.

• V.Ca.

IN BREVE

DAI CARABINIERI

Capriolo morto in strada a Masserano
All'alba di sabato, sulla vecchia Strada provinciale 142, nei pressi del bivio per Masserano, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Cossato hanno individuato un capriolo morto, sul bordo della strada, in una posizione particolarmente pericolosa per la circolazione. I militari hanno richiesto l'intervento del personale della Provincia per il recupero dell'animale che è stato regolato il traffico per garantire la rimozione in sicurezza ed evitare ulteriori pericoli alla circolazione. È probabile che l'ungolato sia stato travolto e ucciso da un automobilista che poi non si è fermato per vari motivi.

SULLA PROVINCIALE 500

Travolto un cinghiale auto danneggiata
Ennesimo investimento di un cinghiale lungo le strade della Provinciale 500 lo Occhiegno, venerdì sera alle 23, un automobilista di 59 anni residente a Netro, a bordo della sua Chevrolet è andato in collisione con un grosso cinghiale che stava attraversando la strada. L'animale è poi scappato, ma l'auto, dal violento impatto, ha subito notevoli e gravi danni. Sono intervenuti i Carabinieri che hanno constatato la presenza di ferite di cinghiali sull'ammaccatura e hanno inquadato il verbale di constatazione che potrà servire all'automobilista per l'eventuale richiesta dei danni alla Provincia.

ECONOMIA

LAVORO PRECARIO Sono 176 quelli in Piemonte Domani sindacati in piazza a Torino per difendere i diritti di navigator

Nidi-Cgpl, Felsa-Cisl, Ulitemp-Uil hanno indetto una manifestazione a Roma per domani, 9 febbraio, e presidi nelle principali città italiane (a Torino il presidio sarà dalle ore 10 alle ore 14, in Piazza Castello, sotto la Prefettura) per chiedere continuità occupazionale e valorizzazione della professionalità dei 2.700 navigatori italiani, di

cui 176 in servizio Piemonte (90 a Torino), e il rafforzamento delle Politiche attive del lavoro. I sindacati chiedono con gran forza che i navigatori non siano abbandonati al loro destino, fatto di precarietà e incertezza. I navigatori sono lavoratori e lavoratori, laureati, selezionati quasi due anni fa dall'Anpal (Agenzia nazionale politiche attive del lavoro), con l'obiettivo di aiutare i beneficiari del reddito di cittadinanza a rafforzare le proprie competenze per essere più spendibili e ricercabili sul mercato del lavoro. Nel 2020 questi lavoratori sono coinvolti a supporto degli operatori dei Centri per l'Impiego, nell'elaborazione del Patto per il Lavoro.

STUDI Partito il ciclo "I giovedì di Smi" sui temi del tessile-abbigliamento ne il lusso, un brusco risveglio

Marino Vago (Smi): «Nel tessile-moda, 75 mila occupati in meno entro il 2023»

Il kick off è avvenuto giovedì scorso, un calcio d'inizio tirato dal presidente di Smi, Marino Vago, per inaugurare il ciclo di incontri "I giovedì di Smi": cinque webinar di approfondimento su quelle tematiche più attuali nel settore tessile-abbigliamento, che stanno trasformando il suo business model per adeguarsi alle trasformazioni, iniziate nell'anno scorso, e proseguite con la presentazione di una ricerca internazionale sui cambiamenti strutturali causati o accelerati dalla pandemia Covid 19, relativi all'intera filiera del tessile-abbigliamento. Tale ricerca ha analizzato i nuovi percorsi di business che i maggiori brand stanno definendo o implementando. L'analisi e la presentazione sono state affidate a Luca Bettale, senior partner di Long Term Partners Srl.



IL PRESIDENTE DI Smi, l'imprenditore Marino Vago, a sinistra, un'immagine di riferimento di una sfilata di moda

lizzata a comprendere meglio i cambiamenti di modo di operare delle aziende del tessile. «Abbiamo intervistato», ha spiegato Luca Bettale, gli Ad di aziende leader nel settore del lusso in Francia e in Italia, per un valore cumulato di ricavi annui di oltre 25 miliardi di euro, con dimensioni di ricavi che vanno da meno di 100 milioni di euro a miliardi di euro. Che cosa

è emerso? Un quadro in cui tutti i marchi ritengono necessaria una rilegatura più forte e il fornitore, in un mese, sia più creativo e di sviluppo del prodotto sia nella pianificazione delle produzioni e loro consegnate. Allora, la domanda principale cui rispondere deve essere: quale tipo di industria serve per vincere nel futuro?

Modello. «In futuro, la chiave del successo sarà non solo nel miglior modello di interazione con il cliente, ma anche in una nuova e più efficace modalità di interazione con i fornitori», ha detto Bettale. «Il vero fattore di differenziazione per gli attori di questa industria sarà quindi la capacità di coinvolgere sia i consumatori che i

fornitori in un processo in cui la moda continua a scegliere i suoi 'valori' ai clienti e i fornitori giocando un ruolo fondamentale con il loro contributo di competenze e di servizi».

I fattori vincenti. A conti fatti, dalla ricerca emerge che i quattro fattori vincenti e differenzianti di un modello operativo per il futuro sono: un'offerta di prodotto con novità frequenti e meno legata allo schema delle stagioni; un modello di approvvigionamento più flessibile, costruito assieme ai fornitori; un miglioramento importante nella gestione dei flussi fisici e dei tempi dei servizi di fornitura e con speciale attenzione alla sostenibilità e ai passi per migliorarla. Questi cambiamenti ridefiniscono le modalità di interazione dei marchi con i fornitori. «Il contributo di quest'ultimi al successo dei marchi - ha avvertito Bettale - si allentano in modo significativo dal varco fatto dal costo delle forniture stesse». Di qui, anche per il semilavorato e i programmi bielle, la necessità di un nuovo modello industriale avvincente di trasformazione sarà un prerequisito per restare competitivi: le aziende fornitrici

dovranno puntare su creatività continua e produttività rapida, una capacità produttiva per piccoli lotti e anche flash, una flessibilizzazione del processo produttivo e più investimenti in sostenibilità ambientale e etica. Il Covid, del resto, ha accelerato dinamiche che già si muovevano nell'ultimo periodo con un concetto di lavoro molto più easy, più performante, più green, più moderno. La stessa crisi del classico-formale per l'uomo indica chiaramente una via irreversibile. Non c'è dubbio che un simile processo di trasformazione postula la disponibilità di risorse, ma esso ha a che fare anche con una rivoluzione mentale per compiere la quale conta anche la dimensione media delle imprese. «La natura delle sfide rende la sfida diversa e molto più impegnativa un importante elemento abilitante - ha concluso Bettale - E' evidente che le imprese più strutturate e resilienti, che hanno già scosso guardare i tempi e la direzione del cambiamento, con grande efficienza. Ci attendiamo un periodo di profonda trasformazione e consolidamento delle piattaforme produttive di questi settori».

• Giovanni Orso

CONGIUNTURA Peggiorano le stime degli artigiani piemontesi. Felici (Confartigianato Piemonte): «Recovery Plan per il Mpi»

Per il primo trimestre, l'artigianato vede nero

Cresce la preoccupazione e il disagio delle imprese artigiane piemontesi. Il dato emerge dalla indagine congiunturale sul primo trimestre 2021 realizzata da Confartigianato Piemonte cui hanno risposto 2.207 artigiani piemontesi, pari a circa il 98,09 per cento del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

I dati. Le previsioni sono improntate ad un marcato pessimismo, confermando il trend in-

giato iniziato con il secondo trimestre dell'anno scorso. Per quanto riguarda l'andamento occupazionale, il saldo è pesantemente negativo, e si accentua dal -25,79% al -27,86%. Le previsioni di aumento di apprendisti presentano un saldo ancora più negativo: passando dal -38,85% al -40,77%. Il saldo delle stime di produzione totale per mese negativo, ma risale leggermente dal -48,54% al -47,68%. Per quanto riguarda l'acquisizio-



ne di nuovi ordini nel saldo prevalgono nettamente i pessimisti con il -42,40% rispetto al -4,04% della precedente indagine. Le stime di carnet ordini sufficienti per meno di un mese salgono dal 51,03% al 52,71%, quelle di carnet ad un o tre mesi scendono dal 39,44 al 38,08%, quelle di carnet ordini superiori da tre mesi salgono dal 78,63% al 71,75% confermando la sfiducia della grande maggioranza delle imprese di disporre di commesse di lavoro-

zione sul lungo periodo. Il saldo dei nuovi ordini per esportazioni, pur fortemente negativo, migliora leggermente passando dal -51,70% al -49,94%. Le stime di investimenti per ampliamenti scendono dal 17,14% al 16,71%, quelle di nuovi ordini salgono dal 47,87% al 47,23%; le previsioni di investimenti per sostituzioni scendono dall'11,90% all'11,33%, coloro che non hanno programmo investimenti diminuiscono dal 183,31% al 81,45%. Le previsioni regolari scendono dal 57,29% al 54,57%; le stime di ritardi aumentano dal 42,71% al 45,09%.

LA FIRMA Fondermeccanica e sindacati siglano. Altri 10 milioni di lavoratori sperano fra cui i tessili Meccanici, accordo sul contratto: 112 euro in 3 anni e mezzo

Aumento di 112 euro in tre anni e mezzo (dal gennaio 2021 al giugno 2024). Con il 2020 coperto da 12 euro di aumento grazie all'ultratrattiva del contratto scaduto a fine 2019. Più 200 euro l'anno sotto forma di welfare. Questo il contenuto dell'accordo siglato venerdì da Fondermeccanica e Assitast con Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil. L'intesa unitaria si sposta ora sul confronto sindacale interno sulla divisione in Stellantis (la nuova società frutto della fusione fra Fca con Fiat e Peugeot) tra Fiom e Fim-Uil.

L'accordo sul contratto prevede la riforma degli inquadramenti fermi al 1973. Proprio a fronte di questa riorganizzazione tutto l'aumento in busta paga è finito sui minimi. In base al "patto della fabbrica" - il modello della contrattazione

concordato nel 2018 da Confindustria e sindacati - sui minimi sarebbero dovuti andare 57 euro a compensazione dell'aumento Jge. Inoltre l'accordo prevede che circa 7.000 tute blu oggi nel primo livello siano portate al secondo.

In fase iniziale i sindacati avevano chiesto aumenti per 153 euro. Nei commenti fra le parti prevale la necessità di dare un segnale di discontinuità durante le pressanti emergenze del momento e in linea con la continuità dello spirito riformatore.

E' possibile che l'intesa dei meccanici riapra il fronte della contrattualizzazione per molte altre categorie di lavoratori (10 milioni sono a contratto scaduto), compresi i tessili per i quali le posizioni sono molto distanti.

PREMIO STELLANTIS 1.371 Euro Al top c'è Verone

È di 1.371 euro il premio medio di risultato che sarà pagato a fine mese ai dipendenti Stellantis per il 2020. Il premio di quest'anno è più alto del circa 430 euro l'anno del 2019 e del 1.250 del 2018. Il premio è parametrato sullo stabilimento e sul singolo lavoratore sulla base anche del giorno di assenza o di cassa fatti nel 2020.

Piemonte gli stabilimenti in linea con la media nazionale, bonus pari al 6% della retribuzione lorda, sono Mirafiori e Mascati, mentre Cusma è un po' sotto. Al top le meccaniche di Verone dove il premio è più alto.

La ricerca. Lo studio presentato da Luca Bettale ha accesso i riflettori sul segmento del lusso il quale, nel 2020, ha avuto un "brusco risveglio". L'industria dei beni di lusso e della moda sta infatti attraversando una fase di trasformazione profonda del modello di business, avviata prima della pandemia ma con certezze accelerate dagli eventi dell'ultimo anno. «Le sfide del 2020 hanno costretto tutta la classe imprenditoriale manageriale del settore a riflettere sui cambiamenti strutturali possibili - ha detto Bettale - L'accelerazione del canale digitale e la crescita di nuovi modelli di business e di interazione con il consumatore sono tra i temi più dibattuti. Molta meno enfasi è stata invece posta su come i modelli di sviluppo e approvazione del prodotto del prodotto stanno evolvendo o dovranno cambiare trasversalmente a tutta le piattaforme produttive. Di qui, la ricerca finan-

• G. O.

BIELLA

SUI VERSAMENTI IMU PER 800MILA EURO

Il contenimento Comune-Asl in commissione tributaria

Finirà in Commissione tributaria provinciale il contenimento tra il Comune di Biella e l'Asl per i versamenti Imu. Il Comune aveva deciso di andare all'attacco dell'Asl per chiedere più di

800mila euro di arretrati legati all'Imu. Un'iniziativa che parte dal 2015 e arriva fino al 2019 ed è relativa alle strutture che non sono più utilizzate dall'Azienda sanitaria dopo il trasloco nel nuovo ospedale. Assio monoblocco, palazzina di via Marconi che prima ospitava gli uffici amministrativi ed ex mutua di via Fecia di Cossato. L'accertamento è stato notificato alla fine di novembre e ora

l'Asl di Biella si tutea, nominando un avvocato per evitare di pagare la somma richiesta dal Comune. La questione finisce dunque davanti alla Commissione tributaria provinciale, con il Comune di Biella che, ricevuta la notifica da parte dell'Asl di Biella ha nominato i dirigenti competenti a difendere in quella sede gli interessi di Palazzo Oropa.

I REDDITI IN COMUNE Il sindaco Corradino si ferma a 34mila euro

E' Rinaldi il "Paperone" di Palazzo Oropa

L'ex consigliere comunale dichiara più di 260mila euro. Sul podio anche Paraggio e Tosi

E' l'ormai ex consigliere comunale, e candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle, Giovanni Rinaldi, il "Paperone 2020" di Palazzo Oropa. Lo si evince dalla dichiarazione dei redditi (relativi all'anno 2019) che sindaco, giunta e consiglieri sono obbligati per legge a presentare ogni anno. Un adempimento che, però, a cui non tutti hanno risposto. A non fornire la documentazione sono stati l'assessore di Forza Italia Massimiliano Gaggino, il vicepresidente del consiglio Federico Maio, delle liste Biella al Centro, l'ex sindaco del Pd Marco Cavicchioli, il consigliere del Pd Mohamed Es Saker, il consigliere Domenico Gallego della lista civica Corradino Sindaco, Sara Gentile di Biella al Centro, Claudio Milan della Lega e Paolo Robazza di Biella al Centro.

I redditi. Come detto, Giovanni Rinaldi, avvocato, ex consigliere, ha dichiarato un reddito di 266.393 euro, un alloggio e uno studio a Biella e due ville a Licata, in Sicilia. In questo particolare classifica, al secondo posto piazza Amedeo Paraggio, commercialista, eletto nella fila di Forza Italia e ora passato a Fratelli d'Italia. Ha dichiarato 121.276 euro oltre alla proprietà di percentuali di abitazioni e fabbricati a Occhieppo Inferiore, a Biella e a Eboli e uno studio a Biella. Al terzo posto l'assessore al bilancio della Lega, Silvio Tosi, anche lui commercialista, con 78.843 euro.

Il sindaco e la giunta. Il primo cittadino, Claudio Corradino, risulta essere proprietario di due alloggi, un garage e cinque terreni a Cossato e a Lessona, e dichiara 34.195 euro di reddito, la maggior parte dei quali derivanti dai suoi impegni istituzionali, prima come sindaco di Cossato, poi di Biella. Il vicesindaco Giacomo Moscarola ne dichiara invece 27.914, senza proprietà. Barbara Greggio, invece, 18.829, mentre Gabriella Bessone, emila curò, Chiude. Davide Zappalà, proprietario di un alloggio e cinque fabbricati a Biella, uno a Torino e a Ponderano, oltre a 2 comprorietà ad Alasio. Dichiarò prima delle detrazioni fiscali 48.975 euro.

I REDDITI 2019 A PALAZZO OROPA PRESENTATI NEL 2020 - Fonte: Comune di Biella

REDDITI 2019	REDDITO	BENI PATRIMONIALI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	BENI MOBILI
GIUNTA COMUNALE				
CLAUDIO CORRADINO sindaco	34.195	2 alloggi, 1 garage e 5 terreni a Cossato e Lessona		Audi A6 del 2006, scooter Peugeot 250 del 2007 e trattorino Ferrari 1981 Audi A61 del 2011
GIACOMO MOSCAROLA vicesindaco	27.914			
SILVIO TOSI assessore	78.843			
BARBARA GREGGIO assessore	37.768	Alloggio Biella 50%, 11% proprietà a Occhieppo Inferiore		Mercedes B 214
GABRIELLA BESSONE assessore	6.000 *	50% alloggio comprorietà ad Olbia e alloggio 50% a Biella		
ISABELLA SCARAMUZZI assessore	18.829	N.P.		Ford Ka 2016
MASSIMILIANO GAGGINO assessore	N.P.			
DAVIDE ZAPPALA assessore	48.975 *	Alloggio Biella, 1 garage a Biella, 5 fabbricati a Biella, 1 a Torino, 1 a Ponderano e 2 comprorietà ad Alasio	90% Volantirano.com srl in liquidazione	W. Passat 2010 e Fort Transil 2011
CONSIGLIO COMUNALE				
MARZO OLIVERO presidente	51.091	50% alloggio a Biella		
FEDERICO MAIO vicepresidente	N.P.			
PIETRO BARRASO consigliere	83.428			
MATTEO BIASOLI consigliere	42.929	50% Alloggio e posto auto Olbia e 50% alloggio a Biella		
ROCCO BOTTA consigliere	16.008			
MARTA BRUSCHI consigliere	26.200	1 alloggio a Biella		Fiat Punto 2007 Maggiolino W. 2016
LIVIA CALDESI consigliere	44.739		293.612 azioni di Athena Spa di Biella, 2.159 azioni Eiah Dufour di Genova, quota 33% Imu. re Pzza Duomo snc, quota 33% Imu. re via dei Seminari	
MARCO CAVICCHIOLI consigliere	N.P.			
VITO COLLETTA consigliere	113.338	1 casa e terreno a Mongrando	50% Partiservice snc Biella	Honda Cbr 17 del 2005, Nissan Qasque 2014, Renault Clio 2017, Scooter Olimco 2017
ANNA CRIDA consigliere	39.123	1 alloggio e 2 pertinenze a Biella, 3 alloggi e 5 pertinenze e terreni a Mongrando		
GIOVANNI D'ANTONIA consigliere	43.033	50% alloggio a Gaglianico		Fiat Punto 2005
ALESSIO ERCOLI consigliere	Reddito 0			
GIANNI FERRARI consigliere	18.714	25% di 1 alloggio a Borgo D'ale, 1 frutteto e 1 alloggio e 3 pertinenze a Ponderano		Citroen Berlingo 2015, Toyota Verso 2016, Vespa 1981
MOHAMED ES SAKET consigliere	N.P.			
ANDREA FERRERO consigliere	19.783	Usufrutto casa a Pettinengo	Azioni della F.G. srl di Andorno Micca	Vettura 2017
ANDREA FOGLIA BONDA consigliere	64.924	3 fabbricati a Biella V. Dante e V. Sabadel	Sindaco effettivo Maicolon srl, Ferri Biella spa, Citta studi spa, Ai System srl, Coop Tantirntel, Cord Advanced Capital spa, Bolognesi gestioni srg spa, Pettinatura di lane in Vercelli spa, commissario liquidatore Coop La Betula	
DOMENICO GALLEGLO consigliere	N.P.			
DINO GENTILE consigliere	66.411	Casa e terreno a Ronco Biellese		2 Fiat Panda 2013 e 2016 e una Jeep Renegade 2016
SARA GENTILE consigliere	N.P.			
EDUARDO MAIOLATESI consigliere	2.616 **			
MANUELA MAZZA consigliere	N.P.			
CLAUDIO MILAN consigliere	N.P.			
FERRARINO consigliere	24.692			
CORRADO NEGIA consigliere	15.849			
AMEDEO PARAGGIO consigliere	121.276	50% abitazione più pertinenza Occhieppo Inferiore, 2 fabbricati a Occhieppo Inferiore, 25% fabbricato a Biella, 1 studio a Biella, 33% fabbricato a Eboli	10% Evolution srl, 30% A&G service sas, presidente collegio sindacale Seab e Istituto Zooprofilattico Piemonte	2 auto 2015 in leasing
ALESSIO PASQUALINI consigliere	Reddito 0			
ALBERTO PERINI consigliere	77.255	1 casa a Biella, 50% alloggio a Cogne, 1 immobile in comprorietà a Capoluca Pula Cagliari e comprorietà ufficio a Biella		
DIEGO PRESA consigliere	56.771	1 alloggio con pertinenza a Biella, 4 terreni in comprorietà a Trivero e Portula		Citroen C3 2009
GIOVANNI RINALDI consigliere	266.393	1 alloggio a Biella, 1 studio a Biella, 2 ville a Licata in Sicilia	5% di Lurecondio, 49% RDR Food ltd venduta	Mzda 6 del 2015, Lancia Delta e Opel Astra 2011
PAOLO ROBAZZA consigliere	N.P.			
GIGLIOLA TOPAZZO consigliere	67.696	1 casa e terreno comprorietà a Gaglianico		
VALERIA VARNERO consigliere	20.126	1 casa e ufficio a Biella, 1 comprorietà immobile a Sagliano Micca e 1 immobile rurale a Magliano		Mercedes S1k 2003
ALESSANDRO VIGNOLA consigliere	16.615	1 casa e terreno comprorietà a Massazza	50% azioni di Altamoda 1 snc	Bmw serie 1 e Mri One 2017
CRISTINA ZEN consigliere	24.036			Citroen C3 2017

* Reddito totale prima delle detrazioni fiscali - ** Reddito minimale - N.P.: non pervenuto

• E.P.

LA GIORNATA NAZIONALE

Lotta al cyberbullismo, finanziati 2 progetti biellesi

Il 7 febbraio ricorre la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo: quest'anno la Regione Piemonte, attraverso un bando per la progettazione di interventi contro il bullismo, ha messo a disposizione 100 mila euro per gli

istituti polo della formazione, ovvero le scuole che sono dei riferimenti istituzionali rispetto alla formazione docenti di tutte le autonomie scolastiche dei loro territori; pertanto, le ricadute dei progetti formativi finanziati si estenderanno potenzialmente sull'intero territorio regionale. Potranno partecipare ai corsi di formazione tutti i docenti di scuole di ogni ordine e grado. «Bullismo e cyberbullismo sono diventati una vera e propria emergenza educativa – così l'Assessor

all'Istruzione Elena Chiorino – bisogna avere la consapevolezza che questi problemi si possono risolvere, o almeno arginare, soltanto con una capillare azione di sensibilizzazione e di prevenzione. È importante che i docenti, non soltanto le famiglie, conoscano tutti i pericoli che si nascondono nel web: di fronte alla crescita inarrestabile della tecnologia, diventa necessario, pertanto, fornire alle figure predisposte all'educazione, tutti gli strumenti che possano aumen-

tare una forma sana di relazionalità negli allievi, un'azione preventiva che mai come in questo momento storico per il mondo della scuola risulta essere tanto urgente quanto non ritrovabile. 33 sono stati i progetti selezionati e ammessi al contributo, presentati da 24 istituti di tutti gli ambiti territoriali: 15 da scuole dell'area metropolitana di Torino, 5 dall'Alessandrina, 2 dall'Asstigiana, 2 dal Biellese, 5 dal Cuneese, 2 dal Novarese, 1 dal Vercellese, 1 dal Verbano.

ISTRUZIONE Per la Media investimento da 1,76 milioni di euro

I cantieri avanzano nonostante il Covid

Quasi terminati gli interventi alla scuola Marconi e alla ludoteca del Villaggio

Sono giunti al clou e vanno verso il completamento i lavori di ristrutturazione della Scuola media Marconi e della Ludoteca del Villaggio La Marmorata. I due cantieri avanzano al primo consentendo comunque agli studenti la regolare presenza in aula e il secondo con l'aggiunta di ulteriori migliorie grazie all'avvio del secondo lotto.

La scuola Marconi è al centro di un cantiere da 1 milione 760mila euro che aveva subito un rallentamento durante il primo lockdown per via del coronavirus, ma che ha visto negli ultimi mesi un cambio di marcia deciso. Sono stati eseguiti e conclusi i seguenti interventi: sostituzione di tutti i serramenti, sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti, tinteggiatura degli ambienti interni, posa del cappotto esterno e del nuovo manto di copertura con isolamento nella palestra e nelle aule zona-ovest, fornitura e posa degli scambiatori di calore nelle aule, lavori di adeguamento delle centrali termiche. In questi giorni è in corso la fornitura e la posa del pavimen-



I CANTIERI alla scuola Marconi e alla ludoteca del Villaggio La Marmorata proseguono in modo spedito

to radiante della palestra e il completamento dell'impianto di scarico acque meteoriche. Il cantiere si concluderà poi con i lavori del cappotto esterno delle aule speciali e nella zona est dell'edificio scolastico.

Per quanto riguarda la Ludoteca del Villaggio La Marmorata

sono in corso i lavori del secondo lotto voluti dall'amministrazione Corradino. In questi giorni sono in corso di svolgimento gli interventi per il rifacimento dei pavimenti dell'atrio, della segreteria e l'adeguamento dell'impianto elettrico. Resteranno da sostituire una parte di infissi e tinteggiatura degli ambienti interni. All'esterno verrà successivamente risanato il corrimano in cemento armato e saranno sistemati gli scarichi dell'acqua. L'obiettivo è di terminare il cantiere entro l'estate. Il primo piano della ludoteca è attualmente in funzione con le lezioni delle scuole serali.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici Davide Zappalà: «Su entrambi gli edifici si sta facendo un importante lavoro in chiave di efficienza energetica, un tema che abbiamo molto a cuore sia per un risparmio sia per la tutela dell'ambiente. I lavori proseguono nonostante le difficoltà del momento e per la Ludoteca stiamo avviando un completamento significativo per una ristrutturazione complessiva dell'immobile».

ECO FLASH

OGGI POSSIBILI DISAGI Sciopero di 4 ore del personale Atap

A seguito della proclamazione dello sciopero del personale Atap indetto dalle Segregie Regionali di Filt Cgil e Faisa Cisl per oggi dalle ore 16 alle ore 20, si informa che i servizi di trasporto erogati da Atap sull'intera rete di competenza non potranno essere garantiti. Specificamente, per quanto riguarda le corse di Scuolabus del Comune di Biella, non sarà garantita l'esecuzione dei seguenti servizi: Linea A (041) Scuola Primaria di Cossiga; corsa n° 041.002 delle ore 16.10 dalla Scuola di Cossiga; Linea B (042) Scuola Primaria di Chiavazza; corsa n° 003 delle ore 16.20 da piazza XXX Aprile; Linea C (058) Scuola Primaria del Vandoro; corsa n° 058.004 delle ore 16.10 dalla Scuola del Vandoro; Linea D (059) Scuola Primaria di Pavignano; corsa n° 059.003 delle ore 16.32 dalla Scuola di Pavignano.

Realizziamo i Vostri dolci (e non) desiderati

Pizzette, salattini e molto altro... Torte per qualsiasi occasione...

Specialità Biellesi

Caffè del Teatro
Biscotti e Mince
Biellesse
Pasticceria

Pasticceria mignon

in totale sicurezza e rispettando tutte le normative sanitarie

Pizza del Teatro

Piazza Martini 15 - Biella - Tel 015 21203

cafedelteatrobietta

A CASCINA ROVET

Una giornata di mototerapia



L'INIZIATIVA Un pomeriggio di felicità tra le montagne biellesi baciate dal sole. Si può riassumere così la giornata di Mototerapia che si è svolta nella splendida cornice di Cascina Rovet promossa da Naturalboom, in collaborazione con Carrozzeria Campagnolo. La quiete della natura incontaminata è stata interrotta per qualche ora dal ruggito delle moto e dei quad del team del pilota freestyle Vanni Oddera, che sono riusciti ancora una volta a regalare un sorriso ai tanti bambini accorsi all'incontro, complice anche la piacevole giornata di sole.

DOSSIER SCUOLA

IS "O. SELLA" Testi a cura di Monica Aguglia,
Martina Pillepich e Martina Piccinato



IL RICORDO La classe 2° A per Emanuele Rinaldi
**Rina 5, sarai sempre con noi
e nei momenti vissuti assieme**

Fotografie, disegni, biglietti: così i compagni della 2° A Liceo Sportivo salutano e ricordano il loro amico Emanuele.

È una memoria ardente, vivace, che nulla toglie al dolore del distacco, ma si alimenta dei momenti più

belli vissuti insieme.
L'idea: tappezzare l'aula di ricordi del loro compagno, perché la sua presenza sorridente in quella classe li accompagni ogni giorno del loro percorso.
Un gesto pieno di tenerezza da parte degli amici di tutti i giorni, che con Emma condividevano molto più che lo studio e la passione per lo sport.

• La classe 2° A
Liceo Sportivo

PANDEMIA E VICINANZA Tra difficoltà e cambiamenti: «Siamo rete salda nell'incertezza»

I miei "nodi", i miei allievi speciali» L'insegnante di sostegno Francesca Giardini racconta l'impatto del Covid-19

La pandemia e il percorso, tanto importante da preservare, tra gli alunni e i loro insegnanti di sostegno. La professoressa Francesca Giardini, docente che si occupa di sostegno, racconta così il cambiamento del Covid-19 e come è stata affrontata.

Venerdì 21 febbraio 2020 attendevamo trepidamente i tre giorni di vacanza per la festività del Carnevale, a scuola eravamo tutti allestiti da questa pausa che ci avrebbe poi dato la tranquillità per affrontare la successiva trarre di lezioni fino alle vacanze pasquali.

Il tempo della vita scolastica era, fino a quel giorno, scandito dal chiasso e i passaggi da attività a pausa ben organizzati dal calendario scolastico.

La domenica successiva, questa organizzazione è stata consegnata ad un tempo "sospeso" perché, si approssimava un piccolo prolungamento delle vacanze di Carnevale poteva essere accompagnato da una malcelata euforia, non avremmo però immaginato che la sospensione ci avrebbe accompagnato con tale incertezza.

Il primo pensiero è andato ai ragazzi speciali che seguono come insegnanti di sostegno, alla loro quotidianità fatta di fugaci ma costanti connessioni con i compagni di classe, con gli insegnanti con i quali si instaurano rapporti di fiducia reciproca.

L'emergenza del Coronavirus ha modificato notevolmente quelle che sono le spazialità e le territorialità di ognuno di noi. Per quanto riguarda il mio lavoro devo fare una distinzione: sono a me affidati infatti due ragazzi inseriti in due classi diverse con i quali ho instaurato una buona relazione già negli anni precedenti.

La didattica a distanza ha però modificato la frequenza e l'immediatezza delle interazioni cui eravamo soliti, in particolare con uno dei due il quale si può avvalere meno delle opportunità della rete e preferiva di gran lunga la presenza fisica ed emotiva.

La relazione pedagogica con la classe si è mo-



INSEGNANTI E ALLIEVI Da sinistra verso destra: Debora Ramella Spalluto, Federico 4° F LSSAM, Paolo Dama, Luca 4° E LSSA, Francesco 3° A INFO e Francesca Giardini

difficata: i riscontri personali e le dinamiche di mantenimento della relazione educativa sono decisamente più carenti. Si sono create difficoltà maggiori nell'aver un feedback costante e sul sui contenuti proposti da loro

reale impegno profuso. Ho dovuto trovare nuove strategie di empatizzazione osservando dalla loro partecipazione e dalle risposte scritte il loro grado di coinvolgimento.

L'altro ragazzo da me

seguito ha invece potuto esprimere la passione per le tecnologie informatiche e l'assenza della relazione con i compagni gli ha permesso di essere più tranquillo nell'affrontare gli impegni scolastici; l'esperienza diretta con i pari per lui

è motivo di insicurezza e attualmente, dopo il rientro del 50 per cento dei compagni, è fonte di nuova necessità di adattamento.

L'essere stati costretti a vivere in un tempo ristretto per un tempo più lungo e in modo più intenso ha sicuramente permesso di apprezzare maggiormente le caratteristiche e osservare la naturale interdipendenza esistente tra quella che consideriamo la "nostra" vita e l'ambiente in cui essa si svolge.
Il senso di appartenenza al luogo di vita è complesso e non passa solo attraverso l'abitare: intervengono emozioni, relazioni, desideri e speranze per il futuro.

Ci siamo finalmente riscoperti nodi di una rete che dobbiamo tenere salda nonostante l'emergenza,

• Francesca Giardini
Insegnante di sostegno

DOPO IL RIENTRO

Parlare solo con gli occhi

Solo al 50 per cento, va bene, ma siamo finalmente tornati a scuola.

Non sapevo cosa aspettarmi. Incertezza e confusione, mescolate alla noia e alla monotonia di giornate sempre uguali fanno perdere la voglia di fare qualsiasi cosa.

Ma adesso siamo tornati e non importa la modalità, perché avevamo bisogno di un confronto con i nostri amici e con i professori, di una pseudo normalità, di conversare dal vivo, di vedere e sentire le persone intorno a noi: la vita di un ragazzo gira quasi tutta attorno alla scuola.

Certo, ora è tutto diverso: la distanza, le mascherine, l'assenza di abbracci... Tuttavia, c'è una cosa che queste norme di sicurezza e distanziamento sociale hanno stimolato: il sorriso, che coinvolge il viso e il corpo, che suscita una empatia indispensabile, perché è difficile capirsi, se non urlando, e men che meno a si può leggere il labiale. Abbiamo imparato a parlare con lo sguardo e ci scambiamo opinioni, pensieri, ci diamo conforto, tutto il nostro corpo si mette sintonicamente in ascolto: quegli occhi che sbucano dalla mascherina e che sono diventati il canale privilegiato della nostra comunicazione.

Questa settimana per me è il turno di rimanere a casa, ma non ne ho voglia, vorrei tornare il pullman con le cuffiette nelle orecchie, aspettare nel freddo del mattino che il cancello del cancello si apra per potermi sedere al mio banco e cominciare la giornata, una giornata che richiede attenzione e impegno, per cui arrivo alla sera stordito, certo, ma stanco e con la speranza di trovare conforto nel tuo letto... in quella camera che, però, è stata per troppo tempo il fulcro della tua vita.

• La classe 5° F
Liceo Scienze Applicate

• Nicola Destro
Classe 5° F LSSAM

LA RIFLESSIONE Gli studenti su evidenze scientifiche e teorie complottistiche: «Serve diffondere cultura»

«Noi? Siamo tutti pronti a vaccinarci»

Frequentiamo un Liceo che si prefigge di coniugare il sapere scientifico con quello umanistico: siamo convinti, pertanto che, in questo frangente, sia necessaria "una battaglia culturale di condivisione del sapere scientifico" per evitare che fallisca "lo sforzo titanico della messa a punto di vaccini efficaci e sicuri in tempi record", come afferma l'autorità sanitaria si devono attivare il professor Mantovani in un articolo letto in classe.

Noi siamo, generalmente, pronti a vaccinarci ma, come sostiene Francesco, «non tutti gli italiani sono veramente coscienti dell'importanza dei vaccini: lo Stato e le autorità sanitarie si devono attivare in favore di una campagna che arrivi anche a chi è più confuso».

Alessia ha iniziato a porsi delle domande e ha trovato le risposte che cercava: «Non mi è stato difficile capire l'importanza dei vaccini. Molti dubbi derivano dagli stessi quesiti che mi sono posta io, ma pochi hanno voluto a risolverli, preferendo restare nell'incertezza o affermandone un'eccezione alla regola del vaccino».

Leonardo, invece, è stato categorico: «Io mi fido e mi vaccinerò quando sarà il mio turno. Ho sentito tante teorie sul Covid-19, tante ipotesi di completo sulla relazione tra Covid-19 e 5G, e così farmaceutiche, scie chimiche...



GLI ALLIEVI DELLA 5° F SCIENZE APPLICATE quando sarà il loro turno si faranno vaccinare

Mi dispiace, ma mi dissocio da questi atteggiamenti slegati da qualsiasi dato scientifico e anche da ogni logica, perché sono convinto che chi parla così lo faccia per sentito dire, per carenza di preparazione e soprattutto perché è più facile negare una cosa difficile da comprendere piuttosto che informarsi per capirne. Sulla stessa linea è Riccardo che si affida anche ai suggerimenti dei familiari: «Mio fratello, che studia Medicina, si è interessato al vaccino e mi ha spiegato il suo funzionamento: a lui si è aggiungerò mio padre e soprattutto

ma nonna che, dopo le parole del Papa, è una fervente pro-vax».
Veronica sente la necessità di informazioni più chiare, che trasmettono sicurezza anche per non demonizzare chi mostra ogni perplessità, mentre Chiara è determinata: «Il sacrificio, se necessario, è sicuramente più costruttivo della polemica. Riconoscere che tutti siamo sofferenti e che non ci sono complottisti a ogni angolo che cercano di fregarci dovrebbe indurre a rivolgersi alle fonti più affidabili, piuttosto

che a quelle che diffondono pericolose fake news».
La conclusione di Gabriele lascia spazio a una speranza: «Di certo non ci aspettavamo un esordio della scienza tanto dirompente nelle nostre vite, ma forse un ingresso discreto non sarebbe stato possibile; resta il fatto, incontestabile che, in un mondo prima d'ora estraneo a tutto questo, la cultura scientifica si sta guadagnando il suo spazio».

TURISMO 2021

In vacanza
nel Paese
più bello
del mondo

L'Arte rupestre della Valle Camonica

In Valle Camonica si ha la possibilità di immergersi nella preistoria. Questo grazie alle incisioni rupestri che, dal 1979, primo sito italiano, hanno ottenuto il riconoscimento di Patrimonio dell'Unesco. Si tratta di un immenso giacimento di arte e cultura, una delle più grandi collezioni di incisioni rupestri al mondo, in un sito non ancora completamente esplorato che si estende su di un'area di 70 km². Quasi 200mila simboli e figure intagliati nella roccia lungo un periodo di circa 8.000 anni, fino all'età del ferro (I millennio a.C.) che descrivono temi collegati all'agricoltura, alla navigazione, alla guerra, alla caccia, alla magia, ma rappresentano anche figure geometriche simboliche. Sembra che la loro funzione fosse riconducibile a riti celebrativi, commemorativi, iniziatici o propiziatori che si tenevano in occasioni particolari, singole o ricorrenti.

Questi "disegni" sono segnalati su circa 2.000 rocce in oltre 180 località comprese in 24 comuni, con una particolare concentrazione nelle municipalità di Caprio di Ponte, Ceto (Sindrio), Cimbergo e Pasquero, Sonico, Selero, Darfo Boario Terme, Ossimo, dove esistono 8 parchi attrezzati per la visita e un museo nazionale della preistoria. E' tra queste incisioni che si possono trovare numerosi esemplari di "Rosa Camuna", che è poi diventata il simbolo ufficiale della Regione Lombardia.

La chiesa e il convento domenicano di Santa Maria delle Grazie e il Cenacolo vinciano

Siamo tra il 1495 e il 1497 quando Ludovico il Moro commissiona a Leonardo da Vinci una delle rappresentazioni più classiche dell'iconografia cristiana: l'Ultima Cena. E quel genio ne fece un capolavoro, ma delicato. Un capolavoro perché segna una svolta nella pittura mutando la classica interpretazione della composizione e rappresentando Gesù in mezzo a dodici apostoli subito dopo il suo annuncio che qualcuno di loro lo tradirà. Leonardo si concentra sull'effetto che le parole di Gesù provocano sugli apostoli, sulla loro reazione e per dipingere pensieri ed emozioni utilizza i gesti e gli atteggiamenti. La novità e l'originalità della rappresentazione risiedono dunque nella descrizione pittorica della reazione che ciascuno degli apostoli ha alle parole di Gesù, oltre allo straordinario uso della luce e della prospettiva. Un capolavoro sì, ma, come detto,

Incisioni rupestre
in Val Camonica



Concludiamo il nostro viaggio nel Patrimonio Unesco presente nei territori coperti dai nostri giornali con la Lombardia. E' la regione italiana con il maggior numero di siti tutelati, addirittura dieci, tra cui il primo in assoluto che ha ottenuto questo riconoscimento: l'Arte rupestre della Valle Camonica.

Inoltre, a questi siti si aggiungono tre patrimoni immateriali (la liuteria cremonese, l'arte dei muretti a secco in Valtellina, la transumanza alpina), tre Mab (le riserve della biosfera Valle del Ticino, Valle Camonica-Alto Sebino e Po Grande) e 2 città creative (Milano per la Letteratura e Bergamo per la Gastronomia).

Lombardia: dal Triassico alla preistoria, da Leonardo al Treno Rosso del Bernina



Crespi per ospitare gli operai della sua fabbrica tessile e la sua configurazione finale fu studiato dal figlio Silvio che aveva studiato il funzionamento dei cotonifici tedeschi e inglesi.

Silvio creò una città allo scopo di fornire abitazioni confortevoli e servizi per poter usufruire di una manodopera stabile e prevenire il conflitto industriale. Completata alla fine degli anni '20, la città offriva ai dipendenti un elevato standard di vita grazie ad abitazioni multi-familiari (ognuna con un giardino) e servizi comunitari molto avanzati per l'epoca, tra cui: servizi igienici e lavanderia pubblici, una clinica, una cooperativa di consumatori, una scuola, un piccolo teatro, un centro sportivo, una casa per il pronte locale e una per il dottore, una stazione idroelettrica che forniva gratuitamente elettricità.

Erano presenti anche edifici con un valore altamente simbolico, come la chiesa e il castello (residenza della famiglia Crespi), un nuovo complesso per uffici e case per i responsabili delle fabbriche situate a sud di quelle degli operai.

delicato. Perché Leonardo scelse di utilizzare una tecnica di pittura diversa da quella dell'affresco tradizionale: un modo di procedere che permise all'artista di ottenere qualità di chiaroscuro più raffinate e di ritoccare e modificare l'opera giorno dopo giorno in base a ripensamenti successivi.

Tuttavia, proprio per tale ragione, l'affresco risultò molto più vulnerabile ai danni del tempo e negli anni si è dovuti intervenire con diversi restauri.

L'opera si trova nel Refettorio del Convento domenicano di Santa Maria delle Grazie a Milano: anche la chiesa fa parte del Patrimonio dell'Unesco.

Villaggio operaio
di Crespi d'Adda



Villaggio operaio di Crespi d'Adda

"La città ideale del lavoro": È quello che voleva essere il Villaggio operaio di Crespi d'Adda sito nel comune di Capriate San Gerovasio (Bg) e realizzato a cavallo tra Ottocento e Novecento dalla famiglia Crespi. Racchiuso tra i fiumi Adda e Brembo e le Prealpi, questo villaggio voleva realizzare un fenomeno sviluppatosi in Europa e Nord America in quegli anni, espressione della filosofia prevalente di industriali illuminati nei confronti dei loro dipendenti: accanto alla propria azienda veniva realizzata "la città ideale del lavoro" in cui architettura, urbanistica, socialità e vita privata erano disciplinate in funzione del lavoro e della fabbrica.

Il villaggio fu fondato da Cristoforo Benigno

I Sacri Monti di Piemonte e Lombardia

È un Patrimonio condiviso tra Piemonte e Lombardia di cui già abbiamo parlato due numeri fa. Si tratta di sette Sacri Monti piemontesi, Vairallo, Crea, Orta, Gropo, Giffa, Donnodossola e Valperga, e due lombardi, Varese e Ossuccio, tutti costituiti da distinti complessi di cappelle e architetture sacre del XVI e XVII secolo.

Nacquero come luoghi di preghiera in Europa in alternativa alla Terra Santa, in cui per i pellegrini era sempre più difficile arrivare a causa dell'espansione della cultura islamica, e come risposta alla Riforma Protestante.

I Sacri Monti lombardi sono entrambi dedicati ai Misteri del Rosario. Quello di Varese

LUTTO A CHIAVAZZA

Addio alla centenaria Florinda Fiorese

E' morta nei giorni scorsi Florinda Fiorese, 102 anni di Chiavazza. Vedova di Mario Demargherita lascia i nipoti che la amavano. Il funerale si è tenuto sabato scorso nella chiesa par-

rocchiale di Chiavazza. Nel manifesto funebre i famigliari hanno voluto esprimere particolari segni di riconoscenza alla dottoressa Loredana Porello per le assidue cure prestate. La morte di Florinda ha destato molta commo- zione a Chiavazza, dove la famiglia è molto conosciuta per l'impegno di- mostrato per la comunità del quartie- re. Lascia un grande vuoto.

LA RICORRENZA

Una panchina ai giardini, il giorno del ricordo

Una panchina dedicata al giorno della memoria, per commemorare tutte le vittime delle folle. Sarà installata proprio ai giardini Zumaglini di Biella, in occasione della ricorrenza del giorno

del ricordo, che cade il prossimo mer- coledi, 10 febbraio. L'amministrazione comunale di Biella ha voluto omag- giare le vittime delle folle con l'installa- zione di una nuova panchina d'ar- tista che sarà collocata nel polmone centrale della città di Biella, ossia i giardini Zumaglini. Sarà collocata nel viale centrale, quello che attraversa in diagonale i giardini.

LA NOMINA Il presidente di Biella sarà il responsabile

Fulcheri coordinatore

Riunione del Primo raggruppamento col presidente Ana

Biella torna protagonista della vita alpina dell'Ana. Sabato, infatti, la sezione di Biella ha ospitato la riunione dei presidenti del 1° Raggruppamento che alla fine hanno scelto Marco Fulcheri, presidente dell'Ana di Biella, come prossimo coordinatore del primo raggruppamento, che

comprende il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta e la Francia. «La nomina di Marco Fulcheri a nuovo coordinatore è arrivata all'unanimità, essendo lui l'unico candidato presentato dalle varie sezioni del ricoprire l'importante incarico di coordinatore del raggruppamento» fanno sapere dall'Ana. Importante la presenza del presidente nazionale Sebastiano Favero, che ha seguito con attenzione i lavori, spiegando quanto sia importante mantenere viva l'Ana nei prossimi anni.

«Ringrazio tutti per la loro costruttiva partecipazione», dice Marco Fulcheri al termine dell'incontro di sabato, «un grazie ai capellano sezionale don Remo per le parole dedicate ai tanti, troppi andati avanti di questo anno orribile». Ora rimane aperta la questione di Biella candidata ad ospitare l'Adunata nazionale degli Alpini. Ma tutto dipenderà dal Covid.



PRIMO RAGGRUPPAMENTO

Fulcheri coordinatore (Foto Figliera)



"ESPRESSIONE ALPINA"



ALTA 14 METRI PER 4 TONNELLATE Presentata sabato "Espressione Alpina" (il bozzetto nella foto), contributo d'arte di Paolo Barichello - finanziato da una famiglia che vuole mantenere l'azionariato - per rappresentare gli alpini in previsione dell'Adunata 2023 a Biella città alpina 2021. L'opera, in acciaio e alluminio, è alta 14 metri e pesa 4.300 Kg. «La "Penna"» spiega Barichello - è espressione metallica dell'unione delle 20 Regioni d'Italia, un'opera a simboleggiare determinazione, tenacia, amore, coraggio e fratellanza dell'Uomo Alpino».

NECROLOGIE

PARTECIPAZIONE

Il C.D.A. della Società Pralino S.p.A. di Sandigliano, si unisce al dolore di Stefano e Laura per la scomparsa del padre

Sig. Benito Boldi

Socio Fondatore già Presidente della Società.

Sandigliano, 8 febbraio 2019

DEFABIANIS ONORANZE FUNEBRI
di Defabianis
Tel. 015.27478
348.102392

Impresa Funebre

MINERO SNC

di Minero Re Roberto e Stefano

COSSATO

Ufficio ed abitazione

Via Marconi 13
Tel. 015 922108
Cell. 328 2868235

LESSONA

Abitazione

Via Roma 21
Tel. 015 981615

www.impresafunebreminero.it

"Oropa" Impresa Funebre

di Bortolozzo Paolo, Gaudino Gian Luca & C.

Sede legale:

Via Cottolengo 55 - Biella

Ufficio:

Via Rengli 3 - Ochchieppo Inferiore

Via Provinciale 76 - Mongrando

Tel. 015.590.166

Cell. 329.7475570

oropa@fastwebnet.it

Reperibilità 24/24

IMPRESA FUNEBRE RIUNITE

DI STROBINO - BOTTA - LIBERTALI APE - DE AMBROSIO - ZAFFINO

STROBINO - IROF

COSSATO - Via Mozzini, 92 - Tel. 015.93778

MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO

Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303

PORTULA - PRAY - CREVA CUORE - COGGIOLA

Tel. 015.765992 - 015.767052 - 015.787781

ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO
OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA

Onoranze Funebri

GIGLIO TOS & CATTAI

Mongrando via M. Libertà 93 - Zubiena via Per Sala 4/C

TELEFONO

015 8407308 - 015 2564509 - 015 660113

CELLULARE 347 1303940

NUOVA SEDE E SALONE ESPOSITIVO

OGGICHIOPPO INFERIORE, VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 8



IMPRESA FUNEBRE

DOMUS

di Capineri, Micheletti e Oglietti

COSSATO - via Martiri della Libertà 58 - Tel. 01599216

LESSONA - via IV Novembre 125 - tel. 01599216

ROASIO - via Filippo Turati 21 - tel. 0163874209

BRUSNENGO - via Roma 25 - tel. 015985950

IMPRESA FUNEBRE

Figli di

Mosca Giacomo



Via Perosi, 7 ANDORNO MICCA (BI)
Tel. 015 2476162 - Cell. 347 2779279

onfunmosca@libero.it
www.impresafunebremosca.it

DEFABIANIS Onoranze Funebri

di DEFABIANIS FELICE & C.

Via Repubblica 41 - Biella

Tel. 015.27478 - 348.1023992

onoranzefunebriedefabianis@gmail.com



Via Santa Maria di Campagnate - fronte cimitero urbano

Casa
funeraria

REPERIBILITÀ
IN TUTTI
I GIORNI
24 ore su 24

PROVINCIA



L'EVENTO Sorpresa a Giffenga
Storno di cigni nelle risie
GIFFENGA Una piccola ma certamente inaspettata sorpresa ha allietato la fine settimana degli abitanti di Giffenga.

Come testimoniano dalla foto, un piccolo stormo di cigni è stato sorpreso con le pinne in diretta su Raiuno (che da questo mese assume anche quelle risie, nel piccolo Comune sulle rive del Cervo.

Un avvenimento piuttosto inconsueto, perlomeno in quella specifica zona. I cigni sono parte integrante della fauna del lago di Viverrone, ma a Giffenga (che da quello specchio d'acqua dista una quindicina di chilometri) non se ne erano mai visti. Gli esemplari, come detto, sono stati immortalati in una risalita, a fianco del strada che attraversa il paese (83008) nei pressi di Cantone Chiesa.

IL CASO Oltre 3.600 adesioni in tutta Italia per l'iniziativa dell'Anci: «Serve riforma»

Ma colta firme pro sindacati: «Poco tutelati»

La condanna di Appendino per i fatti di Piazza San Carlo provoca una reazione corale anche dei biellesi

La condanna a un anno e mezzo della sindaca di Torino, Chiara Appendino, per i fatti di piazza San Carlo, ha provocato una reazione corale e immediata dei sindaci italiani: in oltre 3.600, nello spazio di poche ore, hanno sottoscritto un appello del presidente dell'Anci, Antonio Decaro, per sollecitare il parlamento a una revisione del Tuel, cioè il testo unico degli enti locali.

Tra loro i sindaci di Comuni grandi e piccoli, del Sud e del Nord, amministratori di ogni orientamento politico. E anche tanti sindaci biellesi hanno deciso di firmare. *Eco di Biella* ne ha intervistato qualcuno per chiedere le motivazioni di tale scelta ma soprattutto come potrà migliorare il rapporto tra il nuovo Governo e le Amministrazioni locali.



SEMPRE IN PRIMA LINEA Da Emanuele Ramella Pagnola e Stefano Ceffa (foto) passando per Filoni, Maggia e Brisi. Tutti d'accordo su una linea dell'Anci

tolina - ha mostrato le lacune legislative a cui siamo sottoposti. Il nuovo Governo prenda in mano la situazione per accelerare i processi di autoriforma degli enti locali».

Sulla stessa lunghezza d'onda altri tre sindaci: Toni Filoni (Montegrando), Paolo Maggia (Gaglianico) e Mosè Brisi (Cavigliano): «Ci hanno messo nelle condizioni di avere più da dare l'ok per certe manifestazioni» dice Filoni. «Non ci sentiamo tutelati - sostiene Maggia - su tanti aspet-

ti. E il Governo deve snellire i procedimenti della burocrazia per aiutare noi e le imprese».

«Dopo le varie iniziative benefiche dei Luti Bianchi di Carlo Olmo, l'ultima ha fatto parlare tutta Italia. Andrea e Daniele, grazie alla collaborazione della fotografa Elisa Pescina e ai tanti commercianti del paese, hanno realizzato un calendario senza veli per l'anno. Un cavato andrà interamente in beneficenza per l'acquisto di un bene di prima necessità e a un ragazzo, Alessandro, un altro poco si è rifugiato sotto le "zampe" benedive di Carlo Olmo.

«Gli scatti, ricevibili in parte sui social media, hanno iniziato letteralmente a fare il giro dell'Italia e sono arrivati alle orecchie della Rai. Per que-

LA STORIA A ItaliaSi, in onda sabato, il progetto dei fratelli Perotto di Cavaglia

Il calendario senza veli arriva sulla Rai

CAVAGLIA Andrea e Daniele Perotto non vogliono proprio fermarsi. I due fratelli sono finiti in diretta su Raiuno (che da 6 febbraio, nel programma ItaliaSi, insieme ai commercianti protagonisti del calendario 2021 di Cavaglia).

Dopo le varie iniziative benefiche dei Luti Bianchi di Carlo Olmo, l'ultima ha fatto parlare tutta Italia. Andrea e Daniele, grazie alla collaborazione della fotografa Elisa Pescina e ai tanti commercianti del paese, hanno realizzato un calendario senza veli per l'anno. Un cavato andrà interamente in beneficenza per l'acquisto di un bene di prima necessità e a un ragazzo, Alessandro, un altro poco si è rifugiato sotto le "zampe" benedive di Carlo Olmo.

Gli scatti, ricevibili in parte sui social media, hanno iniziato letteralmente a fare il giro dell'Italia e sono arrivati alle orecchie della Rai. Per que-



sto, sabato la troupe di ItaliaSi è arrivata in paese per intervistare i fratelli (foto).
«Senza volerlo la nostra iniziativa benefica si è fatta strada, riceviamo chiamate tutti i giorni e davvero non ce lo aspettavamo - commentano i fratelli -. Aiutare anche con piccoli gesti riempie il cuore e dà l'energia per andare avanti».

Le vendite dei calendari stanno superando le 300 unità. «Ce la hanno chiesta anche dall'Inghilterra». Ma i Luti Bianchi non hanno intenzione di fermarsi: «Stiamo organizzando un nuovo progetto dove la beneficenza naturalmente rimane centrale... e non vediamo l'ora di presentarci a tutti».

• Annachiara Ziliani

Per Emanuele Ramella Pagnola, sindaco di Occhieppo Superiore e vicepresente vicario di Anzi Piemonte, «chi corre alla carica di sindaco non vuole in contante le responsabilità ma dice - la sentenza su Appendino apre uno scenario che mi lascia perplesso. Lo sa

13 giugno 2017 un'ondata di panico tra la folla che stava assistendo alla finale di Champions League causò il ferimento di oltre 1.600 persone e la morte di due donne

vigilanza, in quei casi, spetta al Comitato per l'Ordine pubblico e la sicurezza, un organo collegiale di cui il sindaco è solo una parte. A questo punto non vi è rivista la legislazione che non vuole dire togliere responsabilità, ma se il legislatore vuole sospendere tutti gli eventi ce lo dicano. Il nuovo Governo? Non credo abbia tempo e spazio per occuparsi del rapporto con i Comuni. La cosa certa è che oggi la Costituzione non viene rispettata perché il cuore pulsante della Repubblica sono proprio i Comuni. Un tessuto "stracciato" in questi anni da qualsiasi partito che ha governato».

Per Stefano Ceffa, sindaco di Bioglio, si tratta di una situazione ragionevole: «Siamo esposti ad una quantità enorme di responsabilità per alcuni atti su cui non abbiamo controllo diretto. Abbiamo bisogno di riformare questo sistema. Non credo che la sentenza di Torino invogli qualcuno a impegnarsi per la cosa pubblica. L'emergenza sanitaria - sot-

COMPRESIVO Tra i selezionati del bando presentato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo c'è anche l'Istituto di Candelo-Sandigliano

Likelif, 30mila euro per il progetto educativo su media

C'è anche il progetto dell'Istituto Comprensivo Cesare Pavese Candelo Sandigliano, presieduto da Antonello Papa, tra i selezionati dal bando realizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino dal titolo «#Extramag - Percorsi educativi e formativi efficaci in orario extrascolastico sul territorio piemontese».

I progetti selezionati sono stati 34 di cui 5 sono Istituti Comprensivi. È l'Istituto Ete Cappella di una rete di soggetti pubblici e privati che comprende, tra gli altri, i Comuni di Candelo, Sandigliano, Verone, Benna, Massazza, Villanova e le biblioteche comunali, il Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali, le Profeco di Candelo e Sandigliano e molte associazioni.

Il progetto. Likelif, con un importo di 30.000 euro da parte della Compagnia di San Paolo, è il maggiore sostenitore del progetto, intende contribuire al bisogno di educazione alla comunicazione e alla relazione tra pari, affrontando anche il tema dell'uso dei media come potenziali mezzi educativi, contextualizzati in una situazione di profonda trasformazione socio-culturale.

Le iniziative. Sono previsti laboratori extrascolastici per gli

studenti, Scuola Genitori con conferenze e attività laboratoriali, creazione di scaffali educativi/didattici e biblioteca digitale scolastica, serate di laboratorio per gli adulti e fiabe animate con costruzione di libri per i più piccoli, mostre rivolte sia agli studenti sia alla cittadinanza, eventi sportivi non competitivi con il coinvolgimento delle associazioni locali. Dopo una serie di presentazioni dedicate ai genitori, alcuni dei quali hanno dato la loro disponibilità a entrare a fare parte della rete all'interno dei Gruppi di lavoro tematici, è stato definito il calendario di febbraio e marzo con una serie di iniziative tenute da due pedagogisti di rilievo, Stefano Rossi del Centro per la Didattica Cooperativa e Daniele Novara del Centro Polo Pedagogico per l'Educazione e la Gestione dei Conflitti.

Eventi. Sabato scorso si è svolta la prima serata di Libroforum con una presentazione/lanco del libro "Esploratori coraggiosi" di Stefano Rossi. Seguirà il 6 marzo un incontro Follow Up per rispondere a domande e approfondire le tematiche trattate. Orario della diretta Youtube 20.30. La seconda serata di Libroforum sarà il 12 marzo con l'intervento di Daniele Novara e la presentazione del suo libro "Organizzati e felici. Come af-

frontare le sfide educative dei figli". Un'altra attività promossa dall'Istituto è la Scuola Genitori, uno spazio dove temere percorsi formativi su tematiche educative e momenti di vita comunitaria. Primo appuntamento il 19 febbraio alle ore 20.30 con una diretta Youtube di Stefano Rossi dal titolo "Smartphone ed emozioni". La terza tipologia di attività proposta dal progetto Likelif consiste in una serie di attività laboratoriali rivolte ai ragazzi del secondo ciclo della primaria e della scuola secondaria di primo grado. Per via dell'emergenza sanitaria queste attività per il momento saranno svolte a distanza. La prima prende il titolo di "Super eroi dell'Empatia" 27 febbraio ore 17.30, un incontro con Stefano Rossi rivolto ai ragazzi del 5° anno della primaria e scuola secondaria di primo grado, aperta a tutte le figure educative attraverso specifici brevi racconti saranno affrontati temi educativi importanti per i ragazzi. Sul sito dell'Istituto http://fondazionecspsanpaolo.edu.it/ si possono trovare informazioni per l'iscrizione alle serate e laboratori. Informazioni si possono anche chiedere al seguente indirizzo e-mail monica.pieri@icandelo-sandigliano.edu.it. Le attività sono gratuite.

LUTO La morte della podista Lazzarotto e le parole dell'amica Erica «Il mio ricordo di Maria Grazia»



CANDELO Lutto nel mondo del podismo biellese per la morte di Maria Grazia Lazzarotto, per anni podista portacolori dell'Aletica Candelo. La notizia ha destato profondo cordoglio in tutto il Biellese. Centinaia i messaggi di vicinanza alla famiglia: al marito Giovanni e ai figli Giannina e Morgan, oltre che al fratello Vincenzo. Il funerale si è svolto venerdì 5 febbraio alle ore 10.30 presso la Sala Enea di Candelo.

Eco di Biella pubblica la lettera di amicizia di Maria Grazia, anche lei podista (insieme nelle foto in alto di Carlo Biello).

«I ricordi sono tutti e tutti belli. Compagnia di mille core. Ma una in particolare la porto nel cuore e

non me la fa scorderà mai».
La "vona dei Santi" a Roma 2014. Tre giorni di sport e divertimento le tue risate ricordo come fossero oggi... la tua bontà e la tua grinta mi hanno insegnato ad arrivare sempre alla fine di una gara anche se dura in salita... e quel giorno a Roma, mi aveva fatto un bello scherzetto. Sei voluta partire prima e a mia insaputa aveva scambiato il tuo biglietto del treno con Emanuele che non sapevo chi fosse... ero anche un po' arrabbiata ma ora ti dico un enorme grazie perché quella persona a cui vuoi lasciare il posto ora è il mio compagno da bene 6 anni... Io ed Emanuele ti porteremo sempre nel cuore per quel segno del destino dove ci avui messo lo zampino.

Buoni viaggi Grazia.
• Erica Passarella

COSSATO

DAL 1° FEBBRAIO L'obiettivo è aiutare le vendite, ma al momento le adesioni sono poche

La bottega parte al rallentatore

Anche a Cossato via al concorso degli scontrini collegato agli acquisti. Con molti dubbi

COSSATO Anche a Cossato è scattata la corsa alla "lotteria degli scontrini", il nuovo concorso a premi gratuito, collegato agli acquisti effettuati con pagamenti elettronici (carte di credito e di debito e app collegate a circuiti di pagamento, esclusi i contanti) e partita, ufficialmente, lunedì 1° febbraio. Un avvio a cui si affianca la necessità di adeguare i registratori di cassa già in uso, anche quelli già abilitati alla trasmissione dei corrispettivi telematici.

«Siamo pronti già dal 1° gennaio e l'iniziativa è partita bene», ci dice Max Bracco (Ea rospin). «Sono molto soddisfatto, finora, soltanto una quindicina di persone hanno aderito, ma sono certo che, quando prima, i nostri clienti aderiranno in massa».

Franco Basso (titolare del Caffè Albeso e presidente di Cossato) spiega: «Mi sto attrezzando per attivare il servizio. Penso che si tratti di un'iniziativa interessante e stiamo informando i clienti per convincerli a aderire».

Elen Biolla ed il marito **Rocco Santarangelo** (Verde frutta) ci dicono: «Noi abbiamo aderito alla "lotteria degli scontrini", ma, per la verità, finora, l'iniziativa non ha raccolto molte adesioni. Non viene condivisa o non vogliono partecipare. Può, comunque, in questo momento così difficile, dare una mano al commercio».

«Noi siamo attrezzati», affermano **Marco e Davide Bianchetto** (Polleria e gastronomia bianchetto e Caffè Mazzini) - in entrambi i negozi, ma, finora, nessun cliente ha approfittato di questa opportunità. I clienti ci devono solo dare il loro "codice" di riferimento e pagare con carta di credito. Comunque, ci sono stati dei ritardi, per cui i negozi hanno tempo fino al 31 marzo 2021, per mettersi a posto. Pare che ci siano ancora circa 60 negozi biellesi in lista d'attesa».

«Alcuni nostri clienti - ci dice notizia **Fabrizio Trevisan** e la figlia **Margherita** del Fotostudio Trevisan - hanno già preso parte al concorso, dimostrando anche un certo interesse. Speriamo che possa contribuire al rilancio del settore commerciale».

Infine, **Alessandro Bianco** (Bianco Ufficio) che si occupa dell'installazione di questi macchinari, ci dice:

«C'è un po' di confusione tra cashback e lotteria degli scontrini, ma gli esercenti non devono avere alcuna paura ed è chiaro di avere pazienza. I registratori di cassa vanno aggiornati e l'iniziativa sta partendo».

• Franco Graziola

COSSATO I funerali avvenuti nei giorni scorsi

Alcuni lutti sono accaduti in città

COSSATO All'ospedale di Funderano, venefico scorso, è mancato, **Elio Marangon** (Venere), 89 anni. L'uomo, che era ospite della casa di riposo "Gallo", aveva abitato, a lungo, in via Marconi, a Castellazzo e ha lasciato: i nipoti **Roberto Terazzi** (con la moglie **Maria Angela** e la figlia **Nicoletta** con **Vincenzo**), e **Kevin** (con **Adèle**), la sua compagna **Anna**, la sorella **Milena** vedova **Aglietti**, la cognata **Floris**, il nipote **Massimo**, una cognata con le rispettive famiglie, ed

altri parenti. I suoi funerali, a cura dell'opera Minero, sono stati celebrati sabato, alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Un improvviso malore, ha stroncato, a casa sua, **Giulio Trocchia** di 84 anni. Lo scomparso, che era stato, per tanti anni, un apprezzato operario meccanico alle locali Officine Giardino, ha lasciato nel dolore la moglie **Florenza Giarettoni**, il figlio **Silvio** (con **Daniela**), il fratello **Celestino**, le cognate **Natalina** vedova **Trocca** e **Paola** vedova **Giarettoni**, con le rispettive famiglie, ed altri congiunti. I suoi funerali hanno avuto luogo sabato, alle 16, affidati all'impresa Minero, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.

COME FUNZIONA

Per i commercianti non c'è l'obbligo di aderire ma...

La Lotteria degli scontrini è stata promossa per dare un aiuto concreto sia ai clienti, involgandoli a incrementare gli acquisti, che ai negozianti per un rilancio delle loro attività. Lo Stato, da parte sua, ha avviato l'iniziativa per far in modo di limitare, al massimo, i pagamenti in contanti per far emergere i pagamenti in nero. Alle estrazioni della lotteria partecipano sia i clienti che gli esercenti, che trasmettono i corrispettivi telematicamente. Il biglietto vincente per il consumatore, determina, automaticamente, anche la vincita per l'esercente. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli effettua il pagamento dei premi esclusivamente mediante bonifico bancario o postale o con assegno circolare non trasferibile. I premi per i clienti sono: 15 settimanali da 25 mila euro ciascuno; ogni mese, 10 premi da 100 mila euro; di sarà, infine, un'extrazione annua da 5 milioni di euro. Il giorno scelto per la prima estrazione settimanale è fissato per giovedì 11 marzo 2021. I commercianti possono essere segnalati all'Agenzia delle Entrate in caso di mancata adesione.



COMMERCIANTI IN

basso a sinistra: **Fabrizio e Margherita Trevisan** (foto Trevisan). A lato: **Eliro** e **Davide Bianchetto** (entrante foto Palato)

COSSATO Dal presidente di Cissabo al parroco dell'Assunta. Tra qualche giorno la visita al sindaco

Gli incontri di Auser: «Ecco le nostre attività»

COSSATO Alcuni volontari dell'associazione Auser Cossato, nei giorni scorsi, hanno incontrato il vicario di Cossato don **Fulvio Dettona**, nei locali della parrocchia di Santa Maria Assunta, ed il presidente del Cissabo **Stefano Cefla**, negli uffici del centro socio-assistenziale. «Ad entrambi», spiega **Marco Abate**, presidente di Auser Cossato - i volontari hanno presentato la nostra attività sul territorio ed illustrato i progetti futuri. Abbiamo, inoltre, colto l'occasione per consegnare loro anche alcune mascherine di Auser

CON DON FULVIO Il presidente di Auser Cossato, Marco Abate



Cossato. Li ringraziamo per averci accolto. Nei prossimi giorni, incontreremo anche il sindaco di Cossato **Enrico Moggiogno**.

Mele, Intanto i volontari Auser Cossato sono andati a ritirare presso "Il Meleto" di Giffenga, 31 cassette di mele, donate da **Davide Pichetto**, che stanno firmando di consegnare ai volontari dell'associazione "La Speranza" per l'Emporio solidale **Valdeserra di Coggiola**, mentre la rimanenza andrà a famiglie bisognose di Cossato.

• F.G.

COSSATO Stasera videoconferenza con il teologo e filosofo sul tema "I quattro maestri"

A Una Chiesa a più voci c'è Vito Mancuso

COSSATO Nell'ambito dell'iniziativa "Una Chiesa a più voci", promossa dalla parrocchia di San Defendente, di Ronco di Cossato, stasera, lunedì, alle 21, è in programma un incontro in videoconferenza zoom dal sito www.unachiesaapivoci.it collegandosi dieci minuti prima dell'ora di inizio, con il teologo e filosofo **Vito Mancuso**, 58 anni, sul tema: "I quattro maestri".

«Vito Mancuso (foto) sarà con noi, in video conferenza

per proseguire, in amicizia, l'itinerario di ascolto, di ricerca, di confronto libero e costruttivo, parlando della sua esperienza di pubblicazione di "I quattro Maestri". Risaldando alle antiche tradizioni spirituali e filosofiche dell'umanità, Vito individua nel

pensiero di Socrate, Buddha, Confucio e Gesù, gli insegnamenti ancora validi e preziosi per noi, uomini e donne di oggi. La loro parola diventa così una guida decisiva per percorrere, con maggiore consapevolezza, gli impervi sen-

tieri della nostra esistenza, convivere con il caos che, ogni giorno, sperimentiamo, e tracciare una strada nuova verso l'autentica pace interiore. Di questi, Vito Mancuso non propone sequela né "imitatio", ma una conoscenza che possa rendere il lettore autentico e risvegliare in lui il "quinto maestro", cioè la "coscienza". Info: mail: dommorcossato@libero.it - cell. 3332139029 - telefono 015 93749.

• F.G.

IN BREVE

DA MERCOLEDÌ

Riprende prestito libri e dvd

COSSATO Per la seconda volta, alla biblioteca comunale, a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso, a partire da dopodomani, mercoledì 10 febbraio, riprenderà il prestito a porte chiuse di libri e dvd. Si analizzerà gli orari del servizio di distribuzione: i mercoledì dalle 9 alle 12 ed il sabato dalle 14 alle 18. La prenotazione di libri e dvd potrà avvenire il lunedì dalle 9 alle 14; il mercoledì dalle 9 alle 13 e al venerdì dalle 9 alle 14, attraverso due canali: scrivendo a biblioteca@comune.cossato.it o telefonando alla biblioteca: 015 9895322. «Vi raccomandiamo di consultare il catalogo on line Bibliobli della nostra biblioteca» spiega la responsabile **Rosanna Lazzarin**. La consegna dei volumi sarà effettuata alla porta di ingresso nei giorni concordati. La sola restituzione dei volumi sarà possibile il lunedì dalle 9.30 alle 13.30 previo appuntamento.

PARCHEGGI BLU

Rinnovi abbonamenti

COSSATO Un addetto della società **BluPark**, concessionaria del parcheggio blu in città, sarà ancora presente, presso gli uffici Urp, al piano terra del municipio di piazza Angiano, a disposizione dei cittadini per l'emissione ed il rinnovo degli abbonamenti blu per il parcheggio del centro e per quello di sosta di Superficie oggi e domani dalle 14.30 alle 16.30.

MOTALLCIATA L'Associazione punta sul turismo

Il consiglio comunale dice sì ai Borghi

MOTALLCIATA Anche il Comune guidato da Roberto Vanzini sarà un "Antico Borgo di Baraggia". La decisione è stata ratificata nel corso dell'ultimo consiglio comunale, a fronte di 8 voti favorevoli e di un solo membro astenuto. L'Associazione, nata sul finire del 2020 grazie alla Camera di Commercio di Biella e Vercelli, ha la sede nel castello di Buronzo e vede la partecipazione di una quindicina di Comuni della pianura, tra le province di Biella e di Ver-

celli. Da quelli più grandi, come Cossato, Gattinara e Santhià, fino ai centri più piccoli.

La motivazione degli Antichi Borghi di Baraggia è la promozione turistica del territorio, dal punto di vista paesaggistico, naturalistico, culturale e agro-alimentare. Gli obiettivi sono ambiziosi, e comprendono un rilancio turistico e un potenziamento dell'offerta ricettiva, grazie ad uno sforzo comune a tutti i paesi associati. Ma anche cultura, eventi, coinvolgimento dei cittadini e recupero del patrimonio architettonico, con uno sguardo al miglioramento dei collegamenti stradali e ferroviari. Insomma, mi piacerebbe al

fuoco. E Motallciata si è unita alla già nutrita schiera. Commenta il Sindaco Roberto Vanzini: «È un'associazione con delle buone finalità. Questi borghi hanno delle peculiarità, anche noi abbiamo un castello da valorizzare. Ci abbiamo pensato un po' e abbiamo scelto di aderire». Il percorso è solo all'inizio. «Bisogna ancora vedere come si svilupperà questa associazione» continua Vanzini. «Siamo agli inizi c'è da fare un Consiglio d'Amministrazione, eleggere un Presidente, eccetera... però facendo un fronte comune si può lavorare per cercare di ottenere i fondi regionali ed europei. All'orizzonte, sono previste altre riunioni e nuovi incontri».

IL CASO Partita una raccolta firme. Il sindaco: «Rischio è doversi spostare fino a Cossato»

Villa del Bosco dice no a chiusura Bpm

Anche il comune biellese si unisce alla protesta di Roasio, dove la filiale rischia la chiusura

VILLA DEL BOSCO Anche il Comune di Villa del Bosco si unisce alla protesta per la chiusura della filiale bancaria della Bpm di Roasio, situata nel centro del Comune confinante, in via Torino. La scelta, secondo gli abitanti e l'amministrazione, sarebbe lesiva degli interessi dei cittadini. In questo senso, è stata organizzata una raccolta firme per cercare, nei limiti del possibile, di far tornare sui propri passi l'Istituto di Credito al quale la filiale fa capo. Per appoggiare queste petizioni popolari, capeggiate



ovviamente dal sindaco di Roasio Gianmarco Tarabolto, è disponibile un modulo specifico, presso l'ufficio anagrafe del Comune di Villa del Bosco, ma anche in quelli di Brusnengo, Rovasenda, Lozzolo e Stostegno. Province diverse, ma accomunate dallo stesso problema. Il rischio paventato è infatti quello di doversi spostare fino a Cossato, anche per le opera-

zioni più semplici.

A confermarlo è il sindaco di Villa del Bosco, Alessandro Todaro (foto): «Pare che la banca voglia chiudere. Io sono cliente, e come me tanti altri cittadini, del mio Comune ma anche del resto del territorio».

Un tentativo è doveroso, ma lo stesso Todaro non è troppo ottimista. «Non so quanto servirà, ma ci proviamo. La filiale della Biverbanca - sempre a Roasio - ha già chiuso l'anno scorso: prima era aperta solo al mattino, poi ha chiuso del tutto. Passare da due banche ad una, nel giro di così poco tempo, è un bel problema».

Un problema logistico, soprattutto. «D'accordo, esiste l'home banking e alcune operazioni si possono fare da casa, ma in situazioni di necessità, siamo costretti a spostarci di molto. Cossato o Gattinara, a scelta, ma comunque lontano dalla zona» conclude Todaro.

• R.E.B.

A LESSONA MODIFICHE AL TRAFFICO PER LAVORI



LESSONA Lavori in paese. Il Comune ha dato autorizzazione alla posa di un nuovo sostegno - in sostituzione di quello esistente - a un palo della linea elettrica, in via Costantino Crosa, sulla strada che dal centro abitato va verso l'ormai frazione. L'opera è funzionale all'adeguamento per la posa della fibra ottica, e dovrà essere svolta nel rispetto della circolazione stradale. Circolazione stradale che, per lo stesso motivo, subirà delle sostanziali modifiche nelle prossime settimane. I lavori comporteranno un traffico di veicoli a senso unico alternato in via Torino, viale Piemonte, viale Libertà, via XI febbraio, via Battisti e via Genari. I lavori dureranno sino al 31 marzo prossimo, e causeranno le modifiche al transito nelle ore di impiego degli operai (dalle 8 alle 17 circa).

MOTALLCIATA Problemi in centro ma ripristino in primavera

Strada "difettosa" per il maltempo



MOTALLCIATA Piccolo intoppo nel piano di riassetto dell'interno del Comune di Motallciata. L'opera, avviata dall'amministrazione, si è svolta sul finire dello scorso anno, ma l'improvviso e drastico calo delle temperature negli ultimi giorni di dicembre ha portato qualche grattacapo imprevisto. Nello specifico, un sopralluogo fatto poco prima di Natale aveva fatto emergere alcuni difetti di esecuzione dei lavori. È lo stesso sindaco Roberto Vanzini far luce sulla questione: «I

problemi si sono palesati in un tratto di via Martiri della Libertà. Sono circa trenta metri di manto stradale, abraso in superficie, tra il centro del paese e il bivio per via Marconi, appena prima della Caserma. La ditta che si occupa dei lavori si è impegnata a ripristinare il manto rovinato non appena il meteo lo permetterà. Penso proprio che succederà a marzo, quando inizierà un po' a scaldare. Al netto di tutto, non ci hanno segnalato particolari disagi alla circolazione».

NOI CI SIAMO PER OFFRIRVI UN SERVIZIO DI ECCELLENZA ASSICURATIVA.

La nuova struttura nasce dall'unione di due storiche realtà agenziali UnipolSai Cossato di Barbotti Fabrizio e Maffeo Andrea si unisce con UnipolSai Ponzone di Barberis Pinlung Bruno.

L'agenzia conta oggi complessivamente della professionalità, esperienza e competenza di 15 persone.

Per garantire un elevato standard nella qualità del servizio presso la nuova sede di Valdiliana ora situata in Frazione Ponzone n. 227 oltre ai collaboratori che storicamente operano è stata affiancata da inizio 2020 la Sig.ra **Stefani Patrizia** valida e competente professionista che da oltre 25 anni opera con successo nel settore assicurativo e che sarà l'impiegata di riferimento della sede di Ponzone ma presente anche presso l'agenzia di Cossato.

Vi aspettiamo presso i nostri uffici di Valdiliana in Frazione Ponzone 227 e di Cossato in Viale Pajetta 6.

Venite a trovarci anche solo per un preventivo!

Siamo certi che resterete soddisfatti dalla nostra accoglienza e dalle nostre proposte assicurative.

UnipolSai
ASSICURAZIONI



UnipolSai
ASSICURAZIONI

Consegnate questo articolo o anche solo una foto dello stesso, per voi in omaggio uno sconto extra di € 30,00 sulla stipula di una nuova polizza auto.

GRANDE BIELLA

VIGLIANO Domani è previsto incontro tra consiglieri comunali e il Cda Il confronto sulla Tarip è senza Seab All'incontro tra amministratori e cittadini sul caro rifiuti è spiccata la mancanza della società

VIGLIANO Il servizio della raccolta dei rifiuti, gestito da Seab, attraverso il sistema della raccolta puntuale (Tarip) è il tema del giorno a Vigliano, che è uno dei quattro Comuni che aveva adottato questo sistema, dopo Biella, Cossato e Gaglianico. Mercoledì scorso c'è stato l'atteso faccia a faccia tra la sindaca Cristina Mazzoli, assieme al vice sindaco Valeriano Zaccaroni e all'assessore Pier Paolo Fila Robatino, con i rappresentanti del gruppo Facebook, "Viglianesi uniti contro la Tarip", che ha duramente contestato il servizio ed il calcolo delle bollette. Michela Romano, Cristina Schiavastrelli e Cristian Chiappetta, hanno esposto nuovamente le motivazioni della protesta sul funzionamento del servizio iniziato a Vigliano il primo gennaio 2019, che peraltro aveva fatto scendere il dato della raccolta differenziata dal 96% al 77%.

L'amministrazione comunale, dopo l'ultima assemblea dei soci sindaci di Seab, si è detta disponibile a ritornare al sistema Tarip, pur ritenendo che il servizio di calcolo dei conferimenti avvenga come adesso, cambia solo la riscossione delle bollette, che fa-



ASSESSORE Pier Paolo Fila Robatino

rà il Comune e non la società.

Le criticità. «Abbiamo fatto presente il disappunto per la mancata presenza di Seab al confronto, visto che era la parte interlocutrice più adeguata», dicono i rappresentanti del gruppo, che hanno parlato di «Vizi di forma e disavvisi, pubblicazione tardiva del tariffario, mancato rispetto del calendario dei giorni del ritiro, impropriezza degli operatori incaricati di soddisfare i dubbi ai cittadini con risposte inadeguate».

Rimborsi. «La Fedecommuna-

GAGLIANICO Lavori futuri Due isole salvapedoni

GAGLIANICO L'Amministrazione comunale intende realizzare due isole con funzione di spartitraffico e salvapedoni, lungo la strada provinciale 143. Un intervento sarà realizzato in via Matteotti, vicino all'area commerciale esistente. L'altro in via Gramsci all'incrocio con la via Jona.

GAGLIANICO Sistemazione in via Napoli Area verde a nuovo

GAGLIANICO Sistemazione area verde tra via Napoli e parcheggio campi da calcio. L'intervento consiste nel raggruppamento delle piante esistenti e la fornitura e messa a dimora di piante di platinia senza sempreverde, in cinque file e di leylandii, oltre sempreverde della famiglia dei cipressi.

VIGLIANO Sul calendario rifiuti Il Villaggio è sparito

VIGLIANO «Per questo paese il Villaggio Trossi e via Italia non esistono» dice Franco Giardina, ex candidato sindaco. Quest'ultimo lo ha segnalato dopo aver ricevuto il calcolo dei rifiuti e dei rifiuti-in-cui manca, appunto, la zona del Villaggio.

tori riporta che, in caso di prolungati disservizi legati ai rifiuti, si può chiedere a Seab una riduzione di imposta - affermano i contrari alla Tarip - abbiamo chiesto la possibilità che i cittadini, che hanno i requisiti, possano accedere a questa sconti, presentando domanda a Seab o al Comune, secondo il principio che «chi sbaglia paga». La sindaca c'è presa l'impegno di sottoporre la proposta a Seab».

L'amento. «L'importo avvenuto in bolletta, Fila Robatino ha spiegato che: «A differenza delle precedenti fatturazioni, dove l'onere maggiore del-

Gli amministratori comunali hanno suggerito che: «Bisogna puntare molto di più sulla riduzione del numero dei conferimenti».

produce il rifiuto e non la casa. Abbiamo fatto presente che in alcune situazioni questo risulta svantaggioso per molti e conveniente per pochi e che di fatto si abbate sui nuclei familiari più numerosi».

Indicazioni. Gli amministratori comunali, durante l'incontro, hanno suggerito che: «Bisogna puntare molto di più sulla riduzione del numero dei conferimenti, che sulla quota fissa». Ma, hanno replicato Romano, Sebastianelli e Chiappetta: «Abbiamo espresso alcune perplessità, in quanto ci sono situazioni dove il fatto non è possibile stoccare il rifiuto in attesa del conferimento, per questioni di igiene. Per i problemi di igiene, la situazione è insostenibile».

Il consiglio ricevuto dagli amministratori è stato di: «Ove sia possibile, occorre internalizzare i cassonetti. Per una più corretta ed



NO TARIP Cristian Chiappetta

equa ripartizione dei rifiuti, abbiamo chiesto quando e se, verranno installate le calotte sui cassonetti dei rifiuti dei comuni. La risposta è stata che il bando di gara sta ad oggi è ancora da pubblicare e tutto dipende da Seab».

Disponibilità. Durante l'incontro il sindaco Valeriano Zaccaroni, ha espresso piena disponibilità a tutti i cittadini che volessero conferire con l'Amministrazione, per evidenziare eventuali dubbi e criticità e quant'altro, relativi a Tarip, suggerendo di prendere contatti, per essere ricevuti in ufficio.

Incontro. E per domani alle ore 18, la sindaca ha convocato i consiglieri comunali per un incontro con i rappresentanti del Consiglio di amministrazione di Seab.

Tante domande. Alla riunione si è discusso anche con il consigliere Filippo Fassina, che è sempre stato contrario alla tariffa puntuale: «Uno dei motivi per cui secondo me non era il momento di passare alla Tarip era che non eravamo sicuri delle conseguenze, visto la situazione complessa in cui versava gli Seab due anni fa. C'erano troppi dubbi sul futuro della società e sui molti crediti insoluti e c'è stata troppa fretta. Probabilmente il sindaco avrà seguito le indicazioni politiche del suo partito, ma sono passati alla raccolta puntuale con troppa leggerezza e troppa sufficienza. Nella riunione chiederò ai rappresentanti di Seab di chiarire se il Comune dovrà occuparsi anche degli insoluti precedenti, perché in questo caso avremo degli amministratori in bolletta per recuperare il pregresso».

• Sante Tregagnò

CANDELO La proposta del consigliere di minoranza, Elettra Veronesi: «Serve a gestire gli incarichi di tutore e amministratore di sostegno»

«Un ufficio in sostegno delle persone fragili»

CANDELO «Serve un ufficio dedicato alla gestione degli incarichi di tutore, curatore e amministratore di sostegno delle persone fragili» lo propone all'amministrazione comunale la consigliera Elettra Veronesi, sostenendo che: «Le misure di protezione delle persone private in tutto od in parte di autonomia, per lo più anziani o/ disabili soli, sono previste dalla legge e si frugano nella nomina di tutore, curatore e amministratore di sostegno, il tutore e il curatore che ne curano gli interessi».

In programma. La capogruppo di «Candelo per tutti» ricorda: «Già durante la campagna elettorale avevamo introdotto nel nostro programma la creazione, se eletti, di un ufficio dedicato. Tali ruoli vengono affidati dai tribunali anche a sindaci e assessori. Scelta ottimale data la natura gratuita dell'incarico».

La proposta contenuta nella mozione prevede l'istituzione di un apposito ufficio, «Abbiamo depositato in questi



CONSIGLIERE Elettra Veronesi

giorni una mozione con cui chiediamo di istituire tale ufficio in seno all'assessorato politiche sociali, servizi per i minori, anziani e disabili, poli, poli, giovani, politiche abitative e rapporto con Aze e consorzio Iri, rapporto con i cittadini o comunque in altra posizione sempre nell'organico del Comune di Candelo affinché, con le stesse risorse economiche già assegnate all'assessorato specifico, coordini le attività previste dal ruolo di tutore, curatore e amministratore di sostegno,

affiancando coloro che ne svolgono la funzione ed agevolandone i compiti».

Garanzia. «Questa proposta», afferma Veronesi, «si prefigge l'obiettivo di garantire, alle persone destinate delle misure di protezione, che, se ricordato, versano in condizioni di fragilità, nonché alla cittadinanza, che l'incarico venga svolto in obbedienza ai criteri di trasparenza, competenza e quindi oneroso e operativo un servizio qualitativo e performante ottimale».

CANDELO Concluso intervento di sostituzione delle centrali termiche anche al centro culturale

Risparmio energetico per Palasport

CANDELO Si sono conclusi due interventi di sostituzione delle centrali termiche, al palasport dello sport e al centro culturale "Le Rosminiane" nel piano di risanamento energetico e sostenibilità ambientale. In entrambi i casi è stato introdotto un nuovo sistema di gestione da remoto per il controllo del generatore e dei circuiti di riscaldamento.

Il palasport è stato finanziato con un contributo statale pari a 70.000 euro.

«In questo periodo di minor utilizzo causa Covid, abbiamo lavorato e stiamo lavorando anche per l'efficienza e il risparmio energetico, così da non solo mantenere ma anche migliorare le strutture di Candelo», afferma il sindaco Paolo Gelone.



CANDELO Scatti da artisti e artigiani per raccontare il territorio

Ricetto in progetto Anci

CANDELO Sul sito nazionale di Anci e sui profili Instagram e Facebook di Anci, è stata presentata un'anteprima del progetto, attualmente in lavorazione, dedicato ad artisti e artigiani del Ricetto. Ogni scatto «#Raccaterritorio» attraverso il lavoro di chi del borgo esterne la propria creatività, in modi diversi, dall'arte, alla musica, all'artigianato, ai sapori. Le foto sono di Alessandro Pessana: «Che ritraggiamo davvero di cuore - si legge nel commento - una bellissima persona, la cui passione traspare anche nei suoi scatti (realizzati anche con la collaborazione

ne del figlio, immaneabile assistente). Grazie anche ai protagonisti di queste fotografie, artisti e artigiani che avevano partecipato con gioia. Nei primi mesi di questo 2021, per incentivare l'anno della rinascita e della ripartenza anche di queste piccole attività, presenteremo e pubblicheremo un book completo con tutte le immagini. Con la campagna «#Raccaterritorio» vi portiamo alla scoperta dei nostri Comuni attraverso i loro prodotti tipici ed eccellenze. Tra cui appunto: «Un book fotografico delle botteghe e atelier del Ricetto di Candelo».

IN BREVE

PONDERANO La "Tenda abbracci"

CANDELO In settimana sarà allestita, nella casa di riposo "Don Matteo Zanetto", la tenda degli abbracci, occasione speciale per gli ospiti di poter vedere e abbracciare in sicurezza i propri cari. I familiari sono stati già informati dell'iniziativa e contattati per concordare gli appuntamenti per la settimana programmata.

VALDENGO Acqua potabile in forse in via Adua

VALDENGO Condor avvisa che, a causa di lavori di manutenzione del pozzo di via Adua, da oggi sino a venerdì 12 febbraio potrebbero verificarsi sospensioni momentanee e saltuarie della distribuzione dell'acqua potabile ed improvvisi cali di pressione.

CANDELO Nuovo ufficio tributi in piazza Castello

CANDELO A breve inizieranno i lavori per l'allestimento del nuovo ufficio tributi. Si è conclusa la gara di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del locale in piazza Castello 16. Questo permetterà un'organizzazione migliore degli uffici e un servizio migliore ai cittadini», afferma il sindaco.

CERVO



MA NIENTE FAGIOLATA

Carnevale a Tollegno... qualcosa bolle in pentola

TOLLEGNO Gatto, Micia e Comiato non si danno per vinti... Quest'anno niente baita, niente rinate in compagnia e niente fagiolata... «ma non molliamo mai ed è il modo di farvi sorridere lo troveremo...

orecchie dritte e seguirci» Perché i promotori del carnevale di Tollegno, uno dei più partecipati del Biellese, hanno qualcosa che bolle in pentola. Anche se quest'anno non saranno i fagioli viste le stringenti normative legate alla pandemia da Covid. L'idea degli organizzatori, però, è di coinvolgere comunque la popolazione. E dunque non resta che seguire gli eventi...

EMERGENZA CASA La scadenza è fissata per il 19 febbraio

Andorno, bando per degli alloggi
Il Comune lancia il documento per l'edilizia residenziale. Ecco chi può partecipare

ANDORNO MICCA Il Comune di Andorno Micca ha lanciato un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili

Diversi i requisiti per partecipare al bando (da passare alla data del 03.12.2020, data di approvazione del bando). Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando: coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale, coloro che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non consecutivi nei Comuni di:



IL COMUNE DI ANDORNO ha lanciato il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale

Andorno Micca, Benna, Dorzano, Gaglianico, Graiglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Montalcata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pet-

tingeno, Piatto, Peditcalvo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Saggiuno Micca, Sala Biellese, Salsulla, Sandigliano, Sordeolo, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valdengo, Valdiviana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vignano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zimone, Zubena, Zumaglia. I richiedenti non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero, ad eccezione delle esigenze del nucleo familiare.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito del Comune di Andorno Micca. La data di scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 19 febbraio.

• E.P.

SOLIDARIETA' Col libro raccolti 640 euro per Rosazza

L'oro rosso della Bursch



ROSAZZA Batte forte il cuore dei rosazzesi. Raccolti 640 euro tramite la donazione per la vendita del libro di Carlo Peroldo Negi "L'oro rosso della Bursch" - a cui vanno i ringraziamenti di tutti i Rosazzesi - dicono dal Comune.

«Ancora una volta - aggiungo dall'amministrazione - la sinergia costruttiva con Pro loco Rosazza, ha dato buoni frutti» Per chi lo desiderasse, il libro è ancora in vendita presso la libreria Il Libro, via Losana 6/c - Biella.



www.crp.piemonte.it

► Educazione

Un Consiglio per le scuole, guardando al futuro insieme

Ecco i bandi 2020-21 per gli studenti piemontesi, promossi dall'Assemblea regionale. Sei progetti didattici per rafforzare la coscienza civile e la partecipazione dei cittadini di domani.

Il Consiglio regionale del Piemonte, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, ha rinnovato anche per l'anno scolastico 2020-2021 l'offerta formativa rivolta agli studenti piemontesi promuovendo sei bandi di concorso per contribuire a favorire la crescita culturale e civile ed educarli alla cittadinanza attiva.

«Inoroscito l'emergenza sanitaria abbiamo scelto di non privare studenti e docenti di questa opportunità formativa - sottolinea il presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia -». Anche in un momento così delicato, infatti, l'Assemblea legislativa piemontese desidera far sentire la propria vicinanza alla scuola, adattando le modalità di svolgimento dei concorsi al tempo che stiamo vivendo e individuando forme e premialità alternative ai tradizionali viaggi di studio.

I concorsi spaziano su più fronti. Le note del cuore, che coinvolge gli Stati generali della prevenzione e del benessere e l'Associazione Nazionale cantanti, propone ai frequentatori le medie inferiori e superiori di comporre un brano musicale. L'iniziativa Ambassador del Consiglio regionale, rivolta agli allievi dell'Inseno della superiori, rientra nei Percorsi per la competenza Insestuale e l'orientamento (Pfoi) e consente di acquisire crediti formativi. Il Premio Giove Oberio è invece rivolto ai laureati in discipline letterarie e umanistiche per promuovere il patrimonio culturale piemontese. Gli alunni delle medie superiori possono invece partecipare agli ormai tradizionali concorsi promossi dal Comitato Resistenza e Costituzione, della Consulta regionale europea e dell'Osservatorio regionale sui fenomeni dell'usura.



I temi del Progetto di Storia contemporanea, giunto alla quarantesima edizione, sono di particolare attualità: il fascismo e la guerra, i simboli del passato, la Spagna e i Covid, il ruolo della scienza e della coscienza», annuncia il vicepresidente del Consiglio regionale Mauro Salizzendo, delegato al Comitato.

«L'intervento Un'emergenza sanitaria e la Brexit sono gli argomenti intorno ai cui ruota la nuova edizione del concorso "Diventiamo cittadini

europei"», dichiara il vicepresidente del Consiglio regionale Franco Graiglia, delegato alla Consulta europea. «I due macrotemi proposti - puntualizza il consigliere segretario Michele Mosca, anch'egli delegato alla Consulta - puntano l'attenzione sulle crisi di portata storica cui l'Ue ha dovuto far fronte nel 2020».

«Tra gli "effetti collaterali" della pandemia spicca l'acuirsi del fenomeno dell'usura - dichiara il consigliere segretario Giorgio Bertola, delegato all'Osservatorio - Per questo è tema di quest'anno la realizzazione di un video su usura e sovraindebitamento o, in alternativa, sul gioco d'azzardo».

«L'usura è una piaga culturale - conclude il consigliere segretario Gianluca Garetta - anche lui delegato all'Osservatorio - e mai come oggi è fondamentale ripartire dalla scuola per educare le giovani generazioni all'uso consapevole del denaro».

Alla scuola verrà destinato un riconoscimento in denaro per l'acquisto di strumenti utili per lo didattico a distanza e a supporto di docenti e allievi. Il premio sarà consegnato in occasione del 50° anniversario della Regione Piemonte, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

url:0/2021q



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Stefano Allasia

Vicepresidenti Francesco Graiglia, Mauro Salizzendo

Consiglieri segretari Giorgio Bertola,

Gianluca Garetta, Michele Mosca

ELVO SERRA**MAGNANO** Lavori nel capoluogo**Lampade a led**

MAGNANO Sono partiti, a Magnano, i lavori di efficientamento energetico del capoluogo, con l'installazione di lampade a led. Nel corso di quest'anno gli interventi dovrebbero interessare anche i punti luce dislocati nelle frazioni e cascin.

ZIMONE Sulla Provinciale 400**Sistemazione frana**

ZIMONE Lavori al via anche per la sistemazione della frana lungo la Provinciale 400 Zimone-Cerrione, in località Mongovieto. A dare la notizia dell'affidamento dei lavori è stato il vicepresidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo.

CAMBURZANO Biblioteca comunale**Acquistati 500 libri**

CAMBURZANO Con un contributo del ministero dei Beni Culturali, ottenuto grazie ad un bando a cui il Comune ha partecipato, la biblioteca comunale di Camburzano ha acquistato circa 500 libri, aumentando così il proprio patrimonio librario già di 5.000 titoli.

SALA BIELLESE Sabato la consegna**Borse di studio**

SALA BIELLESE Saranno consegnate sabato alle 16, in piazza della Rivolta, le borse di studio "Roberto Massera" destinate agli studenti residenti in paese. Durante il pomeriggio la Compagnia dei Salassi presenterà "Sala Biellese 1896 - Memoria di una rivolta".

GRAGLIA Ordinanza del sindaco in vigore fino al 22 febbraio per contenere l'emergenza idrica**«Imitate il consumo di acqua potabile»****Se la situazione non dovesse migliorare non è escluso il ricorso alle autobotti**

GRAGLIA Limitazione al consumo dell'acqua potabile e chiusura temporanea delle fontane pubbliche. Sono le soluzioni adottate dal Comune di Graglia per il contenimento dell'emergenza idrica in paese.

A richiedere il provvedimento, la Sii (Servizio idrico integrato del Biellese e del Vercellese), società che amministra i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione agli utenti di 50 Comuni dell'Ato 2 Piemonte, tra cui, appunto, Graglia.

La richiesta. «A seguito del notevole abbassamento delle temperature - si legge nel documento della Sii -, la società si è attivata con il proprio personale tecnico per verificare le condizioni di funzionalità delle opere di presa a servizio della rete comunale. Tali sopralluoghi hanno evidenziato una notevole riduzione della capacità di approvvigionamento delle stese».

Di qui la richiesta al sindaco, Elena Rocchi, di emettere un'ordinanza «per la chiusura delle fontane (con esclusione di quelle utilizzate per i prelievi per il controllo qualitativo dell'acqua), per il periodo strettamente necessario al ripristino del livello ottimale delle vasche a servizio dell'acquedotto comunale, e per la riduzione dei consumi idrici non essenziali (ad esempio: lavaggio di auto, annaffiatura di orti, ecc.)».

L'ordinanza firmata nei giorni scorsi dal primo cittadino resterà in vigore fino al 22 febbraio, salvo possibilità di revoca, modifica e proroga. Fino a quella data, la popolazione dovrà limitare il consumo dell'acqua potabile ai soli usi essenziali alle attività umane. Inoltre, tutte le fontane presenti sul territorio dovranno rimanere chiuse, ad eccezione di quelle utilizzate per i prelievi per il controllo qualitativo dell'acqua, limitando, per queste, la portata di erogazione.

La prima volta. «È la prima volta che a Graglia si registra un'emergenza idrica di questo tipo. Evidentemente le consistenti nevicate delle scorse settimane e il successivo abbassamento della temperatura hanno determinato la riduzione della capacità di approvvigionamento di acqua potabile», dice il sindaco Rocchi, che, attraverso l'ordinanza, ha anche chiesto alla Sii di «adottare tutti i provvedimenti necessari al recupero, per quanto possibile, delle riserve idriche sul territorio comu-

POLLONE «Il progressivo disseccamento della chioma l'aveva portata alla morte in piedi»**Abbattuta una sequoia nel Parco della Burcina**

nale» e di «organizzare al più presto un sopralluogo, con personale del Comune, per verificare congiuntamente le condizioni di funzionalità

delle opere di presa a servizio della rete comunale».

Le limitazioni potrebbero essere revocate in caso di ces-

sione dell'emergenza idrica oppure prorogate o modificate se le attuali condizioni dovessero persistere o peggiorare. In questi ultimi due

caso non è escluso l'intervento della Sii per fornire approvvigionamenti mediante autobotti.

• **Lara Bertolazzi**

POLLONE Dopo le proteste del consigliere di maggioranza e l'invito alla pazienza da parte del primo cittadino**«Tanti i disservizi, ma ora tutto è stato sistemato»**

POLLONE A segnalare i disservizi, nei giorni scorsi, era stato il consigliere comunale di Pollone Paolo Deslignere.

«Da una settimana, cioè da quando in paese hanno preso il via i lavori per l'installazione della fibra ottica, i disagi sono continui e ogni giorno ricevo tante segnalazioni dai cittadini per problemi riscontrati sulle linee telefoniche, sull'elettricità e nelle tubature dell'acqua», aveva dichiarato l'esponente della maggioranza, arrivando persino a minacciare una ri-

chiesta di risarcimento danni nei confronti dell'azienda o delle aziende responsabili degli interventi.

«Ci vuole pazienza». A gettare acqua sul fuoco era stato il sindaco, Sandro Bonino: «Purtroppo, quando ci sono lavori in corso (foto) - ha detto il primo cittadino - è normale che ci siano disagi momentanei, ma servono comunque per garantire un servizio migliore in futuro a beneficio dell'intero paese. Capisco la reazione del con-



sigliere Deslignere e di alcuni pollonesi, ma chiedo a tutti di avere pazienza: entro la fine del mese, salvo imprevisti, il cantiere dovrebbe concludersi». Intanto, i disagi sembrano già essere rientrati. «Operai e tecnici hanno lavorato anche di notte», racconta Deslignere - per rimettere a posto i guasti (foto) già tranciati per sbaglio durante gli interventi, tubi perforati e lampioni... lampeggianti. Che il mio sfogo sia servito a qualcosa?».

• **L.B.**

DUE NUOVE CITTADINE A MONGRANDO

IN COMUNE Sono due le nuove cittadine di Mongrando, entrambe originarie del Perù. Si tratta di Marilu Quispe Iparaguirine (foto a sinistra) e di Felly Shiwela Peceros Romani. Entrambe sono state ricevute sabato in municipio dal sindaco Antonio Filoni.

IN BREVE

OCCHIEPPA SUPERIORE
Addio a Pina Ferrero
Aveva 90 anni

OCCHIEPPA SUPERIORE Coriolio Occhieppo Superiore, per la scomparsa di Giuseppina Ferrero (Pina), vedova Canova, mancata all'età di 90 anni. La donna lascia una figlia, Annarita con il marito Franco, i nipoti Alessia e Alessandro, e un fratello, Silvio, con la famiglia. Il funerale si è svolto sabato mattina nella chiesa parrocchiale del paese. Al termine della funzione religiosa, la salma è stata sepolta nel locale cimitero.

GRAGLIA
Lettera a S. Valentino
Ultimi 5 giorni

GRAGLIA Ultimi giorni per partecipare al concorso gralesse "Lettera a San Valentino". Entro venerdì i manoscritti dovranno essere consegnati a Ca' di Celeste e di Rosa oppure via e-mail a: untreseregret@gmail.com. Info: tel. 015-2593649.

BASSO BIELLESE

ROPPOLO Una coppia olandese **Comprano casa e donano 1000 euro**
ROPPOLO Generosità e volontariato sempre al primo posto a Roppolo. Ancora una donazione per il paese, per aiutare i cittadini in questo difficile periodo di pandemia. La notizia arriva direttamente dalla pagina Facebook del Comune che annuncia: «Un grande aiuto ci giunge dall'Olanda per alleviare questi difficili giorni a molte famiglie in dif-



Eco di Biella | LUNEDÌ 8 FEBBRAIO 2021

ficoltà». I benefattori sono Jan e Frances Hedeman (foto), che hanno acquistato una casa da ristrutturare a Roppolo, e che hanno invitato ben mille euro sul conto del Comune dedicato alle solidarietà per COVID 19. «I soldi andranno investiti in acquisti di derrate alimentari», si legge nel post del sindaco Renato Corona. E con novità anche per quanto riguarda il forno in borgata Salomone. «Continua il lavoro instancabile dei volontari in borgata Salomone per il recupero dell'antico forno. Grazie a tutti».

LA STORIA Si tratta del ritorno dei Vigili del fuoco regionali nella struttura Biellese più sicuro con l'Air Crane

Per due mesi l'elicottero sarà allo scalo di Cerrione e sarà utilizzato per combattere gli incendi

L'aeroporto di Cerrione è pronto a ospitare, per il secondo anno consecutivo, la squadra regionale dei Vigili del Fuoco e l'elicottero Air Crane, strumento indispensabile per combattere gli incendi che ogni anno in questo periodo si abbattano sul territorio. Anche per il 2021 infatti il Ministero degli Interni col suo Dipartimento della Protezione Civile ha rinnovato l'interesse a riaprire la base operativa nei mesi di fine inverno inizio primavera. «L'elicottero Erickson in esercizio alla Protezione Civile per l'alleria incoming arriverà tra il 10 e il 15 febbraio», commenta Maurizio Armiraglio, in capo all'IAU di S.A. Ce. «Tuttavia la base è già stata allestita e siamo pronti con i container che serviranno per il rifornimento e la manutenzione, hanno preso possesso della base operativa e stanno ultimando le operazioni necessarie preliminari in modo che l'Air Crane sia già operativo il giorno del suo arrivo a Cerrione in caso di incendi».



STRUMENTO EFFICACE Nella foto il velivolo indispensabile per combattere le fiamme in tutto il Nord Ovest. Presente anche il personale che sarà presente fino a fine aprile

operativa regionale è già pronta e attiva per le emergenze – spiega il segretario regionale dei Vigili del Fuoco, Claudio Camburano -. La neve quest'anno sulle Alpi potrebbe, senza una nota positiva che potrebbe scongiurare gravi roghi sul territorio. Tuttavia siamo pronti, in qualsiasi caso, a intervenire con un mezzo che può fare la differenza. L'Air Crane infatti misura quasi il doppio rispetto a canadair e, grazie alla sua flessibilità di utilizzo e alla differente operatività può avvicinarsi di più all'incendio e scac-

ciare molta più acqua. L'orgoglio del territorio. «Una gran bella notizia», commenta il sindaco di Cerrione, Anna Maria Zerbolà -. Sono orgogliosa del ritorno dei Vigili del fuoco regionali, e anche della grande sensibilità dell'aeroporto, una struttura privata che ha deciso di dare spazio a quest'attività pubblica di difesa e salvaguardia del territorio. «Ospitare presso di noi questa macchina è un onore – commenta Maurizio Armiraglio -, essere presenti con questo

servizio sull'aeroporto di Cerrione sicuramente ci dà un po' di lustro e ci rende orgogliosi e si somma ai traguardi raggiunti nonostante la pandemia. L'esercizio dell'aeroporto è infatti in crescita, ci stiamo difendendo bene. Il 2020 è risultato migliore dei precedenti e lo scalo biellese ha potuto aumentare i propri movimenti di aeromobili grazie soprattutto all'attività aerocologica di Air Vergiate che dal 2016 è azionista di maggioranza di Saces. • Annachiara Ziliani

servizio sull'aeroporto di Cerrione sicuramente ci dà un po' di lustro e ci rende orgogliosi e si somma ai traguardi raggiunti nonostante la pandemia. L'esercizio dell'aeroporto è infatti in crescita, ci stiamo difendendo bene. Il 2020 è risultato migliore dei precedenti e lo scalo biellese ha potuto aumentare i propri movimenti di aeromobili grazie soprattutto all'attività aerocologica di Air Vergiate che dal 2016 è azionista di maggioranza di Saces. • Annachiara Ziliani

Quanto rimarrà nel Biellese. L'elicottero e il personale regionale saranno stanziate a Cerrione fino al termine del mese di aprile 2021, in modo da coprire questi mesi delicati che portano sempre dietro una lista di incendi soprattutto nel settore alpine. La permanenza doveva essere identica anche durante il corso del 2020, tuttavia l'emergenza della pandemia ha obbligato il personale a lasciare Cerrione prima del tempo, cosa che non sembra sia prevista invece quest'anno. «Nonostante il Covid che ha modificato un po' i loro piani», commenta Armiraglio – tutto il personale si è trovato bene a Cerrione, per questo hanno scelto di tornare da noi per il secondo anno consecutivo e non potremmo eserne più orgogliosi».

Posizione strategica. Oltre agli spazi, alla disponibilità e all'organizzazione dell'aeroporto, un'altra caratteristica fondamentale è la sua posizione: «Risulta baricentrico tra Torino e Milano e per la zona delle alpi che», spiega Armiraglio – durante questo periodo è luogo di sviluppo di una maggiore quantità di incendi». Inoltre ci sono molti punti dove può rifornirsi come il vicinissimo lago di Viverone, ma anche il lago d'Orta o il Maggiore per interventi molto rapidi e decisivi.

Come lavorerà il personale. Sia il personale tecnico da terra che l'equipaggio lavoreranno a turni di circa una settimana o 10 giorni. Il programma prevede poi un volo di addestramento alla settimana per tutto il personale oltre a tutti gli altri eventuali voli in caso di incendi. «La sala

COMPRENSIVO Gli studenti hanno partecipato all'iniziativa di sensibilizzazione sulle diversità

La scuola "invasa" dai calzini spaiati

CAVAGLIA Anche i ragazzi dell'istituto comprensivo di Cavaglia hanno partecipato, venerdì 5 febbraio, alla giornata dei calzini spaiati. Tantissime foto sui social network degli studenti con un calzino diverso dall'altro per dire che siamo tutti uguali e che "diverso è bello". La giornata dei calzini spaiati è nata anni fa in una scuola elementare di Udine, per sensibilizzare i più piccoli sulle diversità e sull'autismo, e i giovani e i docenti del basso biellese hanno deciso di aderire anche quest'anno per dare un messaggio positivo di inclusione. • A.Z.



MESSAGGIO Uno diverso dall'altro. I calzini degli studenti, per una giornata speciale, immortali nelle foto pubblicate sui social



RIFIUTI Il progetto di Viverone per il bando Cosrab

Centro raccolta per seconde case



VIVERONE Il COS.R.A.B. ha emesso un bando per la concessione di contributi economici ai comuni turistici del territorio biellese a seguito di presentazione di un progetto di potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti nel periodo estivo. Il comune di Viverone ha partecipato con un progetto per la raccolta rifiuti a favore delle seconde case. «Il progetto intende creare un centro di raccolta dedicato a questi utilizzatori con l'installazione di bidoni lucchettabili per carta, plastica, indifferenziato ed umido per evitare inopportuni abbandoni dei rifiuti – commenta il sindaco Renzo Carraro con

un messaggio alla popolazione condiviso sui canali ufficiali del comune -. I bidoni in questione saranno posti a margine dell'area mercatale del Moncaino, zona a controllo delle telecamere, e permetteranno agli utenti questione di eccesso al deposito dei rifiuti quando lasciano le abitazioni specialmente il fine settimana». Il contributo del Cosrab è in ragione del 55% della spesa ammissibile e quindi pari a 2.750 euro. «A installazione effettuata i titolari di seconde case saranno avviati per il prelievo delle relative chiavi», conclude il sindaco. • A.Z.

BO FLASH

BENNA Niente carnevale e fagiolata

BENNA Anche a Benna saltano il carnevale e la fagiolata 2021. L'Associazione Sport Falcione ha annunciato, sui suoi canali social, la decisione di sospendere le due iniziative nel rispetto delle norme del periodo di pandemia.

VIVERONE E ROPPOLO Riaperto conferimento materiali inerti

Da sabato 6 febbraio è stato riaperto il conferimento di materiali inerti di provenienza familiare nell'area del piazzale del salone polivalente di Viverone. Sono compresi mattoni, lavandini, water, bidet, piastrelle in ceramica, oggetti in ceramica, calcinacci e tegole. L'orario di apertura per il conferimento sarà dalle 10 alle 12 per due sabati al mese per tutto l'anno 2021: 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 8-22 maggio, 5-19 giugno, 3-17 luglio, 7-21 agosto, 4-18 settembre, 2-18 ottobre, 6-20 novembre e 4-18 dicembre. Il servizio è a cura della Protezione civile di Viverone e Roppolo e i volontari raccoglieranno i nominativi dei conferitori solo di questi due paesi.

ECO SPORT

dal 1866
REGAZZI
 L'ottico di Biella
 P.zza S. Marta, 1/A
 13900 BIELLA - Tel. 015.21.709



ATLETICA LEGGERA Nei Tricolori Juniores-Promesse indoor ad Ancona

Crida e Travar, salti da medaglia

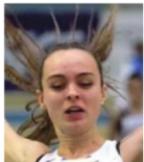
Argento e bronzo per le atlete nel lungo Under 23. Buone prove per gli altri biellesi

Ad Ancona nei Campionati Juniores e Promesse caratterizzati dallo straordinario record di Larissa Japichino (la 18enne delle Fiamme Gialle ha piazzato un 6,75 che a livello assoluto vale la seconda prestazione al mondo oltre che

23 Veronica Crida (Atl. Brescia 1950 Metallurgica San Marco) conquista l'argento con un 6,30 al terzo salto e una serie di notevole consistenza, che la vede poi per due volte 6,29 prima del 6,23 conclusivo.

Veronica (a 3 cm dal suo personale) va a soli 7 cm dall'oro vinto dalla veneta Federica Zanon, che al secondo salto atterra a 6,37. In una gara dove in cinque superano i sei metri, personale eguagliato a 6,17 dalla campionessa uscente Milica Travar (Gs Ermenegildo Zegna) che si aggiudica il bronzo.

Crida. «Mi aspettavo di più visti i salti di due settimane fa - ha commentato Veronica - 6,30 è un'ottima misura ma lo sto facendo troppe volte. Arriverà il giorno giusto, la gara giusta e la misura che voglio».



seconda misura azzurra di sempre in sala dietro alla mamma Fiona May) brillano anche le saltatrici biellesi. Nella categoria Under



SUL PODIO A sinistra, Milica Travar, qui sopra Veronica Crida (Foto Francesca Grana/Fidal)

Crida sarebbe dovuta scendere in pista anche nei 60 hs con grandi ambizioni ma ha preferito rinunciare per un riscaldamento muscolare durante il riscaldamento.

Proprio sui 60hs da segnare il 6° posto di Chiara Sala (Gs Ermenegildo Zegna) in 8'65. Nella stessa gara out nelle batterie Milica Travar con 8'96 e Marra Toso (At Stronese Nuova Nord Affari) con 9'59. Nel lungo Juniores 5° Davide Favro (At. Canavesana) con m. 7,07 e 6° Dejan Travar (Gs Ermenegildo Zegna e protagonista anche sui 60 hs dove è uscito nelle batterie) con 7,01, entrambi a pochissimi cm dal podio (serviva un 7,11). Decimo Gabriele Nicola (Gs Ermenegildo Zegna) nel triplo Promesse con 13'44.

• **Roberto Lanza**

PUGILATO La neo campionessa tricolore dei 54kg: «Emozionata davanti alla Rai, ma mi sono divertita». Scaglione: «Col Comune studiamo evento»

Lamagna si gode il suo oro. E Biella sogna un Mondialino



LA MIGLIORE PER LA SECONDA VOLTA Giulia Lamagna, 22 anni, ha bissato il Tricolore del 2018. Qui sopra è col maestro Roberto Scaglione e con gli sponsor biellesi che sostengono la sua attività sportiva

Per Giulia Lamagna, la pugile biellese fresca Campionessa Italiana della categoria di peso 54 Kg, la festa si è semplicemente spostata: dal ring di Avellino della settimana scorsa a casa sua. Il maestro, Roberto Scaglione, recentemente eletto anche Consigliere tecnico federale regionale, è il suo primo tifoso. Lei, timida ma soddisfatta, si gode il momento: «Abbiamo festeggiato sul furgone - racconta la 22enne -. Tornata a Biella mi sono ritrovata con la mia famiglia, tutta riunita, che mi ha organizzato una piccola festuccia. Mi sono sempre stati vicini, anche se io sono un po' una testa calda. E' stato tutto perfetto».

Come commenta il suo percorso trionfale

Ad Avellino?

«E' stata una bella esperienza; nei primi match ho sentito un po' d'ansia e fatica, poi mi sono divertita. Non mi aspettavo le telecamere della Rai Sport, in finale ero emozionata. Sono salita decisa ma mi sono detta "Adesso mi diverto". E così è stato».

Allenamento e fatica, per ottenere un risultato così importante quali sacrifici occorre compiere?

«I sacrifici sono legati anche alle rinunce per arrivare al peso entro i 54kg. Dopo la vittoria, non nego che mi sono concessa una bella pizza. Il mio obiettivo è stabilizzarmi su questo parametro di peso».

Maestro, Roberto Scaglione, da buon maestro, è felice ma non si scompone: «Giulia ci ha abituati ad avere grandi risultati, in campo nazionale e non solo. Ha le carte in regola, sta crescendo sia a livello psicologico, dove le manca ancora qualcosa, sia a livello fisico. Stiamo ottenendo molto, non il massimo, come giustamente dice lei, ma ci siamo avvicinati».

Le celebrazioni adesso sono giustamente per Giulia, ma non è l'unica ad attraversare un periodo di soddisfazioni. «Ho ottenuto il ruolo di Consigliere tecnico in Federazione piemontese - dice Scaglione - Sarò anche Responsabile della Formazione. E' una grande soddisfazione, sinceramente non me lo aspet-

tavo. Grazie a tutto il team, è anche merito loro». Le idee sono chiare: «Io credo fermamente che bisogna migliorarsi. Personalmente sono un vulcano, di idee e progetti ne ho tanti. Siamo riusciti a portare a Biella "Boxe sotto le stelle" ed è stato un successo. La collaborazione con l'amministrazione comunale può portare anche ad altro, ad esempio la Boxe professionistica, proprio qui in città. A conferma di ciò, il presidente della Commissione sport comunale Corrado Neggia ha anticipato nei giorni scorsi la ferma volontà di organizzare, in estate, un Mondialino, calavando il successo che la boxe biellese sta avendo in questi mesi».

• **SLR**



BASKET A2 VERDE Nell'anticoipo delle 12 la capolista si impone al Forum per 83-95

Edilno: Tortona passa con l'aiutino

Grande amarezza rossoblu per un arbitraggio non all'altezza. Atripaldi: «No comment»

ECO PAGELLE

LAGANÀ 6.5

Con la squadra sotto di 18, in prima persona ricuce lo svantaggio. Altra grande prova di carattere.

BERDINI 5.5

Non invidie come potrebbe.

MIASCHI 6

Visibilmente affaticato, viaggia a corrente alterna, ma non fa mancare il suo contributo.

CARROLL 6.5

Osservato speciale, viene maltrattato dalla difesa di Tortona. Riesce comunque a essere protagonista (foto).

POLLONE 6.5

Schierato da ala grande per emergenza, risponde con la solita grinta.

BARBANTE 5.5

Troppe volte non taglia fuori sotto canestro. Tre rimbalzi in 30' non sono sufficienti per un centro titolare e altissimo.

VINCINI 6.5

Ancora da sgrozzare ma ci dimostra istinti molto interessanti.

LUGIC 6



Ripescato per sostituire Hawkins, la mano non è ancora a posto. Più di questo non si può chiedere.

BERTELLI 6.5

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

SQUARCINA 6.5

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

È un importante ripescato mentalmente dopo la sconfitta con Bergamo. Con il passare del tempo e un ritmo di partite soffocante, è sempre più difficile far tornare i conti. Se poi ci si mettono anche i fattori esterni...

«No comment». Ha preferito non esprimersi dopo la vittoria di Tortona sull'Edilno per 83-95 il Club manager rossoblu Marco Atripaldi in evidente polemica per un arbitraggio non all'altezza della situazione. Nessuna parola, ma un evidente risentimento che Atripaldi ha manifestato durante tutto il corso del match, giustamente, visto che la terza spettacolo ha dato un tempo spretacolo. Un intervento ufficiale della Società non guarderebbe se questa è la considerazione che hanno di Biella i fischiatori della Lnp.

Due gli episodi più eclatanti che spiccano nella prova insufficiente dei signori Cherchia, Perocco e Tallon: un'infrazione di campo non sanzionata a Tortona dopo un evidentermente tocco di Cannon che soltanto gli arbitri (in tre) non sono riusciti a ravvisare e un antipositivo fischietto a termine che quando mancavano poco più di 4 minuti al termine e la partita era ancora in bilico (78-84). Il secondo in particolare ha mandato su tutte le furie i rossoblu perché Miaschi, dopo aver segnato un canestro in appoggio, nel rientrare in campo ha urtato inavvertitamente Taverzili con la palla non ancora in gioco. Nessuna irregolarità se non uno scontro totalmente fortuito che non andava nemmeno considerato. Dopo un breve confronto tra gli arbitri l'inevitabile scelta è stata per un antipositivo dettato dal regolamento che ha regalato un giro in lunetta gratuito a Tortona proprio in un momento decisivo.

Ma questi due episodi sono soltanto la punta dell'iceberg. Anche analizzando nell'insieme la prova avversaria si notano delle incongruenze troppo evidenti, come il semplice conto dei falli fischietti che dopo 14 minuti di gioco diceva 9 fischi contro Biella e appena 2 contro Tortona. Inespiegabile. A maggior ragione visto il trattamento che gli uomini di coach Marco Ramondino hanno dedicato a Carroll. Ma poi tante interpretazioni che hanno lasciato basti e una discrepanza di trattamento riservato alle due squadre. Tortona ha vinto con merito la più onesta partita grazie al talento di grandi giocatori per la categoria come Cannon, Sanders e Fabi, ma a maggior ragione l'Edilno ha provato un senso di ingiustizia che, dopo le prime proteste di coach Squarcina, si sono trasformate in rassegnazione dopo l'ennesimo fischio contrario. Insomma, una brutta pagina di basket.

• Fabio Giacchetti



DIFESA CON CALCETTO c'è fallo su Laganà al tiro? Chissà... (Foto Laura Malvarosa)

LA CHIAVE

Bella reazione

Dopo Bergamo, il rischio era di subire un tracollo, soprattutto mentale, contro la prima della classe. La reazione invece c'è stata ed è un peccato che un arbitraggio inaccettabile abbia rovinato partita e corsa all'impresa, tuttavia non scontata anche in condizioni di pari trattamento arbitrale.

TABELLINI

EDILNOL 83 TORTONA 95

(15-18, 22-28, 20-23, 26-26)

EDILNOL Biella: Laganà 20 (8/10, 1/4), Carroll 16 (4/6, 2/6), Miaschi 16 (5/8, 0/3), Barbante 11 (4/5, 1/3), Pollone 5 (0/2, 1/1), Bertetti 4 (0/2, 0/2), Lugic 3 (1/3, 0/1), Vincini 3 (1/2, 0/0), Moretti 3 (0/1, 1/1), Berdini 2 (1/3, 0/0), Loro.

ALL: Squarcina.

NOTE: Tiri liberi: 17/18 - Rimbalzi: 28 (8-20, Carroll 6). Assit: 12 (Carroll, Bertetti 3).

BERTRAM TORTONA: Masciola 21 (5/11, 2/5), Cannon 17 (7/10, 1/1), Tavernelli 17 (1/4, 3/6), Sanders 14 (1/3, 4/6), Ambrosini 10 (1/2, 1/3), Severini 7 (0/3, 2/4), Fabi 6 (0/0, 2/6), Gazzotti 3 (1/2, 0/1), Morgillo. N.e.: Graziani, Romano, Sackey.

ALL: Ramondino.

NOTE: Tiri liberi: 17/25 - Rimbalzi: 37 (12-25, Cannon 10) - Assit: 15 (Masciola, Fabi 4).

ARBITRI: Cherchia, Perocco, Tallon

SERIE A2 GIRONO VERDE

RISULTATI 14 R: Capo d'Orlando-Torino 71-72, Edilno Biella-Tortona 83-95, Mantova-Verona 84-80, Milano-Monferato 81-77, Orzinuovi-Bergamo 79-86, Trapani-Piacenza 80-82, Treviso-Udine 83-84.

SOCIETA'	Classifica					
	Pnt	Gio	V	P	Cf	Cs
Tortona	26	14	13	1	1130	959
Orzinuovi	18	14	9	5	1237	1142
Piacenza	16	14	8	6	1171	1161
Udine	16	15	8	7	1160	1174
Monferato	16	14	8	6	1063	1100
Capo d'Orlando	14	14	7	7	1201	1236
Milano	14	14	7	7	1083	1088
Torino	14	11	7	4	872	779
Trapani	12	15	6	9	1152	1251
Verona	12	14	6	8	1134	1142
Mantova	12	14	6	8	1067	1097
Treviso	10	13	5	8	1054	1091
Edilno Biella	8	15	4	11	1132	1222
Bergamo	6	13	3	10	971	1025

PROSSIMO TURNO 10/02/2021: Capo d'Orlando - Edilno Biella, Milano - Bergamo, Monferato - Mantova, Torino - Orzinuovi, Tortona - Piacenza, Udine - Trapani, Verona - Treviso.

SERIE A2 GIRONO ROSSO

RISULTATI 14 R: Chieti-Scafati 83-83, Eurobasket Roma-Cento 81-75, Forlì-Ravenna 83-77, Latina-Napoli 59-69, Riposato-Stella Azzura

SOCIETA'	Classifica					
	Pnt	Gio	V	P	Cf	Cs
Napoli	26	14	13	1	1130	981
Forlì	24	15	12	3	1210	1013
Scafati	20	13	10	3	1044	945
Ferrara	18	14	9	5	1067	1059
Eurobasket Roma	16	14	8	6	1078	1051
Pistoia	14	14	7	7	1043	1070
Rieti	12	14	6	8	1045	1073
Cento	12	13	6	7	908	923
Chieti	10	14	5	9	1053	1084
Latina	8	13	4	9	957	1035
Ravenna	8	12	4	8	904	918
Stella Azzura	4	13	2	11	935	1073
San Severo	4	12	2	10	792	921

PROSSIMO TURNO 10/02/2021: Eurobasket Roma - Latina, Ferrara - Scafati, Napoli - Pistoia, Ravenna - Chieti, San Severo - Rieti, Stella Azzura - Cento, Riposato - Forlì

ECO SPORT

SCI INTERNAZIONALE CITTADINI FIS Rinviate a sabato per maltempo le prove di ieri

Il Trofeo Zegna al tedesco Krause

In 230 da tutto il mondo per la gara a Biemonte. Colombo: «Livello e pista super»

Numeri importanti, ottimo livello tecnico e (purtroppo) pessime condizioni meteo hanno caratterizzato le gare internazionali FIS Cittadini che mettevano in palio nel weekend sulle nevi dell'Oasi Zegna il Trofeo Lauretana e il Trofeo Botalla. Dopo un sabato nebbioso, l'intensa nevata di ieri e la conseguente scarsa visibilità ha costretto gli organizzatori dello Ski Club Biemonte/Oasi Zegna a dimezzare il programma, nonostante il grande lavoro svolto da Icomet (la società gestrice degli impianti) nella preparazione del tracciato.

Gli oltre 230 partecipanti (il massimo consentito dalle norme anti-Covid) arrivati da tutta Italia e da diverse nazioni europee ed extra (Danimarca, Olanda, Svizzera, Repubblica Ceca, Spagna, Portogallo, Austria, Colombia e Argentina) si sono sfidati quindi solo nella prima delle due giornate previste. Sui cambi di pendenza tipici della pista del piazzale in condizioni ottimali malgrado l'aumento delle temperature, è emerso in campo maschile il talento del tedesco Werner Krause (Ski Club Obertsdorf) con il tempo totale di 1'26"59 e con 87/100 di vantaggio su Andrea Bertoldini (Lecco), che è anche primo degli Aspiranti. Al canabinese limonese Edoardo Saracco, staccato di 95/100. Nei primi dieci anche il valdostano Thomas Larivière (Crammont) e il cuneese Corrado Barbieri (Collegio Limone), il valdostano Federico Vitti (Ski Club Fila), il figure Stefano Cordone (Equipe Limone), il torinese Urbi Banca Groggi, il carabinieri abruzzese Goffredo Mammarella e il novese Andrea Thomas (Ski Team Cesana). Leonardo Civi (Golden Team Ceccarelli), diciannovesimo assoluto, è il terzo degli Aspiranti.

La valdostana Nadine Brunet (Aosta) ha vinto la gara femminile con il tempo totale di 1'29"80 e con soli 9/100 sulla valsesiana Maria Sole Antonini dello Ski Club Valnallo, prima delle Aspiranti. La svizzera Belinda Schwertner (Ski Club Schoerndorf) è giunta terza a 98/100. Al quarto posto Charlotte Audbert (Golden Team Ceccarelli), al quinto Margherita Ceccere (Lancia), che è la seconda delle Aspiranti. Al sesto posto Simonetta Ceretto Castigliano (Friedl Val Germanasca) ex aequo con Jennifer Paissan (Polisportiva Alpe Cimbra), all'ottavo posto Carlotta Maria Mancini (Bormio), al nono la valsesiana Emilia Mondinelli (Sansicario Cesana), terza delle Aspiranti. A chiudere la top ten Femiliana Carlotta De



GILDO ZEGNA ALLA PREMIAZIONE sabato (primo a sinistra) a Biemonte per il trofeo che porta il nome di suo nonno Emmerigoldo

Leonardi (Sestola).

Il secondo slalom è stato rinviato a sabato prossimo (in palio i Trofei Lauretana e Botalla) e precederà il Trofeo Finocchiaro altro evento clou della stagione. «Purtroppo siamo stati sfortunati a livello meteo, abbiamo fatto il possibile ma vista la possibilità abbiamo preferito rinviare di una settimana così da regalare all'evento e agli atleti la cornice e le condizioni ideali» dice il responsabile organizzativo e vice presidente regionale Paolo Colombo. «Sabato comunque era andato tutto alla grande, pista perfetta che ha raccolto i complimenti di tutti e livello tecnico dei partecipanti molto alto come non si vedeva da anni. Un grande grazie alla stazione e tutti quanti ci hanno aiutato, sostenuto e collaborato».

● Roberto Lanza

PALLAVOLO C FEMMINILE Preziosa e Gualinetti concordati: «Buon risultato dopo le difficoltà iniziali e sole tre settimane di lavoro»

Il Teamvolley si arrende solo dopo cinque set

TEAMVOLLEY 2
AUTOFRANCIA TO 3

(18-25, 20-25, 12-25, 25-20, 12-15)

TEAMVOLLEY: Cimma, Gualinetti 29, Preziosa 11, Peruzzo 4, Vall, Levi, Gilardi, Gatto 14, Bisiooli, Loro Piana Zatta 13, Perissinotto ALL: Preziosa. La prima partita dopo un anno di stop è subito una battaglia per il Bonipart Teamvolley di coach Fabrizio Preziosa. Le ragazze in biancoblu, ancora arrugginite dall'anno di stop forzato, faticano nei primi due set, ma trovano la forza di reagire e vanno vicine al colpo grosso. Alla fine, comunque, arriva un punto importante arrivato in rimonta in attesa del prossimo turno sabato contro Cinesa (ore 20.30).

Cronaca. Torino approfitta delle difficoltà di ambientamento biellesi per prendere il controllo del gioco (4-8, poi 10-16) e chiudere senza problemi (18-25) una frazione mai in discussione. Già nella seconda set, però, le biellesi iniziano a dare scoteri (aiutate dall'ingresso di Zatta per Loro Piana e dalla crescita di Gualinetti) presentandosi in vantaggio a metà del set (16-14). Sul 17 pari, però, l'attacco biellese si inceppa (17-22) e le torinesi chiudono 20-25. Le biellesi, a un set dalla sconfitta, però hanno ormai irrobustito la strada giusta e nel terzo set mettono sotto le torinesi (12-3) e dominano vincendo a quota 12. Le biellesi, ancora in palla, partono fortissime anche nella prima frazione (da 6-4 a 15-8) e poi perdendo un paio di punti per strada (19-15) si conquistano il tie break. Nell'ultimo set la battaglia si accende (da 2-5 a 8-8), ma ancora una volta l'attacco del Teamvolley si affievolisce

e le torinesi ne approfittano per chiudere.

Absoluta protagonista della serata è Letizia Gualinetti, trascinate con 29 punti al termine, che ha vissuto contemporaneamente l'esordio in campionato e la sua ultima partita della stagione. La giocatrice biancoblu, infatti, si sposterà per motivi di studio in Spagna. «È stata una bella partita - racconta la banda biancoblu - frutto di sole tre settimane di lavoro. Sono molto contenta perché siamo state brava e determinate a rispondere alla partenza in salita. Tutte noi abbiamo messo qualcosa in campo per riuscire a risalire in una gara che poteva finire qualcosa. Sfortunatamente alla fine loro hanno avuto qualcosa in più». Per Gualinetti, in partenza, è già ora di saltare: «Mi spiace di non essere riuscita a vivere di più il campionato e la squadra - afferma la giocatrice - purtroppo è andata così. È stato comunque molto emozionante e sono contenta non sia finita con un tre a zero. Ho dato tutto quello che potevo dare, ora tutto questo mi mancherà, ma seguirò sempre la squadra».

Soddisfatto del punto preso è coach Fabrizio Preziosa: «Per come si era messa la partita nelle prime due frazioni poteva anche finire con un tre a zero seccopista l'allenatore biancoblu - è stata comunque una prestazione positiva. Non è facile ripartire dopo un anno di inattività di fatto e sole tre settimane di preparazione, per fortuna il periodo di adattamento è durato solo i primi due set. Alla fine avremmo potuto vincere tra le due. Le ragazze non hanno mai mollato e siamo state brave a sistemare il

gioco e difesa a metà gara. Forse avremmo potuto osare di più in battuta e attacco, ma rimane una buona prova che ci fa ben sperare per il futuro. Ora il grande rebus per Preziosa sarà trovare il modo di sostituire per le prossime partite la top scorer Letizia Gualinetti». «Dovremo cambiare qualche equilibrio - afferma Preziosa - e migliorare in difesa e servizio. Dovremo poi distribuire quei punti tra chi sostituirà Gualinetti e le altre giocatrici, che dovranno spendere. Altra cosa sarà far giocare male l'avversario e aumentare gli errori degli avversari».

ALTRI RISULTATI: Collegio-Cusio 3-1, Pavia-Canavese n.p. CLASSIFICA: Collegio 3, Autofrancia Torino 2, Bonipart Teamvolley 1, Pavia Romagnano, Canavese, Cusio Sud Ovest.

● Mattia Pesce



LA SQUADRA BIANCOBLU ascolta coach Preziosa durante un time out nella partita di ieri

VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE
Virtus, sfida al vertice nel prossimo turno

Weekend di riposo forzato per la Virtus Biella di coach Stefano Colombo, che non ha giocato contro Treatec causa Covid. Le biellesi torneranno in campo sabato pomeriggio alle 21 per il quarto turno di campionato che vedrà le biellesi opporsi alla Lillupit Settimo, che con la vittoria di ieri contro Parella ha agganciato le nerofurcose in testa al girone (anche lei con una partita in meno).

Risultati terzo turno

Parella-Settimo 1-3, Alsenese-Gossolengo 2-3, Igor Volley-Virtus Biella rinviata.

Classifica

Virtus Biella* e Lillupit Settimo* 6, Parella 3, Gossolengo* 2, Alsenese 1, Igor Volley 0**.

SERIE C MASCHILE

Spb, rinvia l'esordio sabato con Moncalieri

La Scuola Pallavolo Biellese dovrà attendere ancora una settimana prima di esordire in campionato. Dopo il rinvio della gara contro il Pvl per Covid, l'Spb affronteranno sabato alle 20.45 Moncalieri.

Risultati primo turno

Venaria-Cus Torino 2-3, San Paolo-Moncalieri n.p., Spb-Pvl Cereallera rinviata.

Classifica

Cus Torino 2, Venaria 1, San Paolo*, Moncalieri*, Spb*, Pvl Cereallera*.

ECO SPORT

CALCIO IN STALLO Lnd chiede di predisporre protocollo e blocco retrocessioni

Eccellenza spera, ma palla alla Figc

Prina (Biellesse): «Per ora solo proposte». Fregonese (Fulgor): «Non avrebbe senso»

Scritta probabilmente la parola fine per i campionati di calcio dilettantistici di questa stagione. Solo l'Eccellenza spera ancora di chiudere lo stagionale, comunque in forma anomala e straordinaria. La Lega Nazionale Dilettanti ha riunito a Roma il suo Consiglio Direttivo con all'ordine del giorno dei lavori: l'atteso indirizzo per la ripresa dell'Eccellenza e dei campionati regionali di vertice, compreso il calcio femminile e il calcio a 5 (maschile e femminile), tutti con un collegamento diretto alle competizioni nazionali organizzate dalla Lnd.

Volontà. Si è deciso di favorire la ripresa, rivedendo però tutte le difficoltà legate alla stessa. Per questo si è deciso di sottoporre all'esame della Figc le condizioni per consentire la disposizione di un protocollo sanitario ad hoc per tale tipo di attività, la richiesta di un contratto straordinario da parte della Figc per garantire l'effettuazione dei tamponi e della sanificazione degli ambienti con enzima, o coadiuvanti con una forte riduzione delle spese a carico delle Società, nonché di richiedere al Consiglio Fregonese della Figc la proroga relativa ai formati dei campionati in ambito regionale anche con richiesta di non dare luogo a retrocessioni e di consentire il mantenimento della categoria per le Società che dovessero rinunciare alla prosecuzione dell'attività per difficoltà economiche. Il Consiglio Direttivo della Lnd ha altresì deliberato di richiedere alla Figc la proroga dei termini dei trasferimenti e dei calciati fino al 31 marzo 2021.

Commenti. Sono all'insegna della prudenza i commenti delle Società locali direttamente interessate e, ovvero La Biellese e Fulgor Ronco Valdengo. Luca Prina, consulente per l'area tecnica del bianconeri, attende di vedere gli sviluppi nei prossimi giorni: «Adesso c'è stata una decisione presa dalla Lnd, che dovrà poi essere approvata dal Governo, dal Comitato Tecnico Scientifico. Quindi, personalmente, aspetto a esprimere dei giudizi, attendendo di capire qual è il protocollo ben definito per far ripartire una Categoria come l'Eccellenza, che per rispettare questi protocolli ha difficoltà a organizzarsi, oltre che a dover sostenere dei costi importanti. Siccome, nel calcio, ho imparato a crederci solo a ciò che effettivamente diventa una decisione concreta, per il momento sono molto prudente. I passaggi

ATTIVITÀ DI BASE - DELEGAZIONE DI BIELLA FIGC/LND

Premiate la Fulgor RV e il Gaglianico C.S.I.



RICONOSCIMENTI PER STAGIONE 2019/2020 Sono state consegnate le medaglie di riconoscimento della scuola calcio per la stagione 2019/2020 alle società: Fulgor Ronco Valdengo e Gaglianico C.S.I. A consegnare l'attestato il presidente per l'attività di base Marco Pizzato, il responsabile tecnico del Cfd di Oleggio Marco Fasana ed il Delegato provinciale Lanza. A ritirare il riconoscimento erano presenti il presidente della Delegazione Biellese (sinistra) e della Fulgor Ronco Valdengo Gianni Fregonese (destra).



non sono ancora terminati». Da quanto si apprende, inoltre, non ci sarebbero retrocessioni né penalizzazioni per le Società che non volessero partecipare a questa seconda parte di stagione. Commenta Prina: «Infatti, c'è da considerare anche come potrebbe essere considerato veritiero questo campionato, che sarebbe composto solo da un girone di andata e poi da eventuali

playoff, tutti da organizzare. Insomma, ci sono un sacco di aspetti che vanno ancora verificati e chiariti».

Sulla stessa linea il presidente della Fulgor Ronco Valdengo, Gianni Fregonese: «Nel caso in cui si dovesse ripartire, non è ancora ben chiaro con quali modalità. Se non ci saranno retrocessioni né penalizzazioni, non si capisce bene che senso

abbia riprendere... con ragazzi che magari arrivano da lontano, oppure, come qualcuno ipotizza, schierando la Juniores per risparmiare... Perché accollarsi costi di tamponi, sanificazioni, rimborso spese per... che cosa? Penso che la situazione vada spiegata un po' bene. Su questo punto è meglio organizzare un mini torneo, con le squadre che sono interessate a salire di Ca-

tegoria, al termine del quale verranno assegnate le retrocessioni in Serie D. Teniamo conto che l'ottanta per cento delle squadre che disputano l'Eccellenza, al momento non hanno interesse a essere promosse, in un periodo come questo». Conclude Fregonese: «Se ci obbligheremo a giocare, andremo in campo anche noi. Altrimenti, ora come ora, noi non siamo interessati a

riprendere la stagione. Anche perché gli introiti per andare avanti non sono garantiti: pubblico non ce n'è e gli sponsor sono tutti fermi».

Stop da Promozione in giù. Sembra, invece, definitivamente tramontata la possibilità di ripresa delle altre Categorie, a cominciare dalla Promozione nella quale milita il Cossato del presidente Massimiliano Bracco. «Secondo me dalla nostra Categoria non si farà più niente per quest'anno, tant'è vero che non hanno previsto nessuna retrocessione dall'Eccellenza. Noi con la prima squadra siamo completamente fermi, ci sono troppi costi da sostenere. Stiamo invece proseguendo con gli allenamenti individuali per i più piccoli».

Sì o no discusso per la Prima Categoria di Giovanni Pozzani, di delle Tori Biellesi: «Per i nostri livelli è impossibile riprendere, non lo fa il senso. Tutti noi, inoltre, abbiamo un lavoro o siamo studenti, non è ipotizzabile pensare di giocare anche tutti i giorni. Il nostro sarà cancellato nella stagione e ricominceremo poi a settembre, sperando che l'emergenza sanitaria sia in grado di ripartire. Riprendiamo i campionati quando è possibile giocare per divertirci e in sicurezza».

• Umberto Boggio

FUTSAL La direttrice di gara biellese inserita tra i 76 nomi iniziali verso l'evento di settembre previsto in Lituania

Perona nella lista degli arbitri per il Mondiale

È stato pubblicato l'elenco dei 76 arbitri di Futsal che prenderanno parte ad un percorso di formazione e selezione in vista della prossima Fifa Futsal World Cup, che si svolgerà a settembre dell'anno in corso, in Lituania. Tra i 20 candidati selezionati dalla Uefa, spicca il fischietto rosa della sezione biellese, Chiara Perona (nella foto). Classe '87, quindici anni di tessera alle spalle, dei quali cinque vissuti con la qualifica di arbitro internazionale. Chiara ha regolato tante soddisfazioni alla propria sezione e a tutti i suoi associati, soddisfazioni culminato con il premio Presidenza Aia (premio riservato al miglior arbitro della stagione sportiva conclusa), assegnato nel 2019.

La direttrice di gara della sezione laniera, nell'arco della sua carriera, è stata protagonista di molte finali internazionali, quali: la finale del Campionato Mondiale Universitario Femminile tra Russia e Ucraina, ai Giochi Olimpici Giovanili Femminili tra Giappone e Portogallo e la finale del Campionato Europeo Femminile tra Spagna e Portogallo.



I 76 candidati parteciperanno ad un percorso formativo volto ad uniformare le performance tecniche e atletiche. Al termine di questi incontri sono previste delle sessioni nelle quali i candidati saranno valutati dal punto di vista atletico, sottolineando così il

fatto che l'arbitro debba essere un'atleta a tutti gli effetti.

«L'ennesima grande soddisfazione che ci dà Chiara Perona», dice il presidente della Sezione Arbitri di Biella Matteo Tombrizi - seguiremo con trepidazio-

ne e faremo il filo per lei, affinché possa risultare tra i 38 arbitri che supereranno le dure selezioni. Chiara ha tutte le capacità per poter essere inserita nella lista degli arbitri chiamati a dirigere la massima competizione della disciplina a livello mondiale».

CALCIO

SPORTEGGIANTICO TORNA LO STAGIONE PORTIERI

Domica 14 febbraio La scuola portieri di mister Mario Capoca attuale allenatore della Nazionale Malta torna a Biella il 14 febbraio per una giornata di allenamenti aperti a tutti i numeri uno. Progetto che in questa stagione è stato ospitato dall'Academy della Virtus Francavilla (società che milita in Lega Pro) che quest'anno ha voluto aprire una Scuola Portieri a Francavilla con Via da numeri uno Project e Stage Portieri, che da ben 14 anni organizza uno stage per soli portieri nella città brindisina. Gli allenamenti saranno diretti da mister Alessandro Ramella (Responsabile Via da numeri uno Project in Italia e responsabile area portieri Barca Academy Italia e Svizzera) e dai suoi collaboratori. La giornata verrà svolta in doppie sedute d'allenamento mattina e pomeriggio con gruppi portieri divisi per fasce d'età. Il tutto si svolgerà al centro sportivo Sporte Gaglianico. Per info 345.047.7861.

VITA & ARTI



LE ALTRE MOSTRE E MUSEI A Biella e dintorni

Da "Selvatica" alle "72 balene"

Il Museo del Territorio è visitabile lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 18.30, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Fino al 12 febbraio, ingresso gratuito. Fino al 26 febbraio, riapertura al pubblico "Selvatica. Arte e Natura in Festival", ospitata a Palazzo Ferrero, Palazzo Gromo Losa e Palazzo La Marmorata. Novità: la mostra di Ca-

terina Crepax "Intrecchi di leggerezza" (in foto). Torna inoltre visitabile, ogni venerdì di febbraio, la mostra "72 balene e altri animali". Si tratta di una zoo disegnato con maestria da Andrea Anninori, negli spazi di BI-BO x Art Space, a Palazzo Ferrero a Biella. La Piazza, da ammirare venerdì 12 e il 19 e 26 febbraio, dalle ore 15 alle 19. Ingresso gratuito. Fuori provincia, con orari infrasettimanali hanno riaperto il Forte di Bard, il Museo Borgogna di Vercelli e i Musei Reali, Museo Egizio e Artissima a Torino.

EVENTI Da oggi dopo mesi di chiusura e l'alluvione di ottobre

Riapre Cittadellarte con Pistoletto

La collezione del maestro visitabile con guide e nel rispetto delle norme di sicurezza

Cittadellarte riapre in totale sicurezza - ma solo su prenotazione e garantendo pulizia e sanificazione costanti e distanziamento - le sue mostre da oggi, lunedì, dopo i mesi di chiusura dovuta all'emergenza sanitaria e dopo il disastro dell'alluvione di ottobre. La Fondazione riapre al pubblico la più vasta collezione esistente di opere di Michelangelo Pistoletto. Una raccolta unica, che si snoda dai primi autoritratti degli anni '50 ai quadri spezzati fino ai lavori più recenti ad una vanga proposta di attivisti che descrivono alcuni dei principali filoni di ricerca di Cittadellarte. «Le nostre guide - spiegano a Cittadellarte - accompagneranno i visitatori

Dai primi autoritratti degli anni '50 ai quadri spezzati fino ai lavori recenti

in piccoli gruppi, un'esperienza di visita che abbiamo progettato per raccontare al pubblico la stessa collezione Pistoletto. «L'Arte - spiega Paolo Naldini, direttore di Cittadellarte - opera come l'acqua: è un fluido energetico che mette in comunicazione le diverse parti dell'organismo, lo spirito e l'intelletto, le emozioni e la ragione, le percezioni sensoriali e le intelligenze dell'intelligenza, il cosmo e l'inconscio, il razionale e l'irrazionale. Esa, consentendo esciogliendo i nodi e le separazioni, opera tanto a livello del corpo dell'individuo, quanto a livello del corpo sociale».

Info. prenotazioni a termercatura@ciudadellarte.it o telefonando al 331-6676212, aperto Bistrot Le Arti. **R.A.**

ALLA ZAION La prima mostra dopo la riapertura

Tre visioni del caos domato dalla pittura: classica e quelle di due ex fumettista e writer

Il caos domato dalla pittura. La confusione, così presente nella nostra vita e nella nostra società, trova in uno prezioso equilibrio nell'arte. E' partendo da questo presupposto che tre artisti contemporanei, molto diversi nelle loro espressioni, cercano di stupire con la loro interpretazione del caos. E lo fanno "strandosi" alla Zaiion Gallery di Salita di Riva, a Biella, che riapre su prenotazione delle visite sperando in un imminente ritorno ad una vita sociale normale. «Abbiamo tutti bisogno di socialità, ormai è passato un anno dall'inizio dei contagi da Covid - riflette Zaira Beretta, titolare della galleria ospitata nell'ex Lanificio Prial - e i nostri programmi si sono quasi dimezzati. Molto probabilmente ci sarà spazio solo per un'altra mostra prima dell'estate. E senza vernissage agli artisti manca un momento importante, quello di presentarsi ad un pubblico competente. Ma per ora non possiamo fare diversamente».

Unica possibilità, quindi, prenotare un appuntamento e visitare una mostra che



sicuramente potrà soddisfare gusti anche molto differenti. Si parte infatti dalla visione "classica" e molto gradevole di Antonio De Luca, vercellese ma di origini campane, che ha sempre lavorato sulla figura femminile, delineata delicatamente ed elegantemente, quasi tratteggiata, spesso "non finita", che fa risaltare la sua ottima mano artistica. Gli ultimi lavori riprendono antiche teste scolpite greche e romane, esaltate da sfondi acquerellati e sbrodolati, e da macchie che poi si concretizzano sulla parete in

piccoli elementi di ceramica dipinta. Ed è proprio la ceramica l'altro "fil rouge" che accomuna i tre artisti, peraltro tutti nati negli anni '70 e appassionati di musica. Di ceramica è infatti la serie di oggetti dai toni espressionistici, eroici e basati sulla metamorfosi, del livornese Matteo Giuntini. Con un passato da fumettista, l'artista esplore la sfera umana, naturale e animale con occhio ironico e spontaneo: sulla tela ad olio o in quella di tessuto leggero, ecco comparse draghi, pipistrelli, piante esotiche, occhi sempre vi-

gili e presenti, e parole ricamate in libertà, senza alcun senso logico. Il terzo artista che espone sul tema del caos è 108, ovvero l'alexandrinio Guido Bisogni: per identificarsi ha scelto un numero considerato magico perché formato da linee e cerchi, ma anche perché indicato come sacro nelle filosofie orientali. Nato come writer, lavorando quindi su grandi superfici di ambienti metropolitani, Bisogni scava nelle profondità umane e nelle sue introspezioni, nere come le grandi macchie che dipinge spesso su carta, precedentemente ripiegata

quasi come un origami. Due lavori più piccoli, sempre con macchie nere sagomate, sono stati ispirati da una sua visita al Santuario di Orupia. E ne sero è quindi anche il suo set in ceramica lucida, un servizio da tè in stile decisamente orientale.

Info: Zaiion Gallery salita Riva all'ex Lanificio Prial di Biella propone "Caos. L'equilibrio della pittura" con opere di Antonio De Luca, 108 e Matteo Giuntini. Aperto mercoledì, giovedì e venerdì su prenotazione tel. 380-5140212. **Luisa Benedetti**

IL GRILLO PARLANTE

Mi colpi molto, qualche tempo fa, in un affollato pomeriggio domenicale alla Fabbrica della Ruota, una anziana signora che si infervorava a narrare del suo contributo alla realizzazione del famosissimo "vestito con l'aragosta rossa", disegnato da Elsa Schiaparelli. Era evidente l'imbarazzo dei presenti, lontani mille miglia dal cogliere l'importanza di quella testimonianza: non arrivava a capire come fosse avvenuto quell'incontro, tra la sarta e una delle due protagoniste della moda internazionale tra le due guerre mondiali (l'altra, la grande rivale Coco Chanel), ma ancora una volta ebbi la conferma che gli utenti di mostre o esposizioni sono in grado di riconoscere solo quello che già - conoscono. Jacques de Lapalisse docet. Ecco la natura, dunque, per cui occorrerebbe bandire il copia e incolla nell'attività didattica museale, a favore della diffusione dei risultati di una ricerca indispensabile per far crescere il livello culturale di una nazione e giustificare gli elevati costi

Il look di lady Gaga, Elsa e la sarta biellese



del sapere. La stessa situazione mi si è presentata quando, nei giorni scorsi, ho



ELSA SCHIAPARELLI a destra, l'abito aragosta; sopra una schiaparelli, molto simile, nell'esposizione, alla colomba dorata di Lady Gaga (a lato l'ingresso di Gaga all'insediamento di Biden)

pubblicato ingenuamente la notizia, su FB, che il look di lady Gaga per la cerimonia del Giuramento di Biden,

era stato curato dalla maison Schiaparelli. Non uno schifo di likel! Non era un micetto né tantomeno un

insulto al politico di turno: nulla, silenzio, chisseneffrega.

Elsa, di cui ho scritto qualche tempo fa, aveva chiuso la maison nel 1954, ma l'attività è poi continuata in quella piazza parigina frequentata da tante celebrità, sotto il riflettore di mezzo mondo. Da quel luogo magico erano nati i capi ormai consacrati nella storia della moda mondiale, tra i quali il dalmanite vestito con l'aragosta rossa, imbarazzante provocazione dell'orinda biellese. Usuali erano le frequentazioni tra alta moda e mondo dell'arte: Dali in particolare si premurava di respirare l'aria delle maisons, profumata da aromi esotici e da bellissime ragazze. Dunque, nessuna reazione alla grande spilla dorata che campeggiava sul blu del corpetto di Gaga, incastonato sull'esagerata macchia rossa della gonna troppo voluminosa: tutte firme di Elsa, la sua grinta, il suo modo di infrangere i luoghi comuni, anche ed ancora a distanza di tanto tempo. Qualcuno si prenda la briga di approfondirli? **Mauro Vercellotti**

CONCORSO Il poeta biellese in lizza con "Oltraggio alla malattia"**Stechi in semifinale al Tour Music Fest**

Il "Tour Music Fest" suona anche biellese. Il concorso musicale europeo, aperto a cantanti, autori, musicisti, band, rapper e dj emergenti, vede infatti in semifinale nazionale alla sua 13esima edizione, per la categoria autori, il brano "Oltraggio alla malattia" del poeta Luca Stechi (*in foto*, in voce da Elisabetta Viviani). Il testo è stato scritto "pensando a tutte le persone che in un periodo della propria vita non possono più godere di grande mobilità del corpo".

**CONCORSO2** Invio delle opere entro il prossimo 15 febbraio**Al via il Premio "Emozioni poetiche"**

Si è aperto il bando per l'edizione 2021 del Premio Internazionale di Poesia "Emozioni poetiche", concorso organizzato da Oms 2 Edizioni Milano, in collaborazione con DF Event7. Quest'anno a causa dell'incertezza per i limiti imposti dall'emergenza sanitaria, non si terrà come consuetudine al Castello di Verresio (*in foto*), ma nella sede di Milano. Tre le sezioni del premio: poesia a tema storico in dialetto; libro edito di poesia. Invio opere entro il 15 febbraio.

INTERVISTA Giulia Ellena**«Lo confesso: dentro sono un Paroliere»**

A chiacchiere con Giulia Ellena di musica e delirante il incredibile bagaglio di esperienze, che a soli ventuno anni, ha sinora collezionato, la mente finisce sempre lì. A un termine che chiude un mondo, solitamente dedicato al maschile, è che lei mai pronuncia apertamente, ma descrive nel dettaglio. Paroliere. Per arrivare a confessare a se stessa che sì, il cantautorato è, perché no!, il mestiere di autrice di testi fanno al caso suo. Lei che spazia a 360 gradi nel mondo delle note, come musicista, cantante, autore, appunto, insegnante anche, con anima classica e contemporanea. Giulia Ellena, nata a Biella nel 1999, racconta di sé, di quella volta che ha incontrato il suo esempio, Niccolò Fabi, e sottoposto i suoi lavori al grande Mogol, il Paroliere italiano per eccellenza, del legame profondo con la scuola di musica Sonoria dell'impegno al Conservatorio "Verdi" di Milano e di progetti, in prima una band tutta sua.

Il piano e i testi E Sonoria, la sua "salvezza", poi il Conservatorio, Fabi e Mogol

Questione di famiglia. Il mondo della musica, lei, se l'è trovato in casa. «Questo grazie a mia nonna e al mio papà - racconta - Sono cresciuta con mio fratello tra mille strumenti. Io ho virato all'ambito moderno, mentre mio fratello Davide si chitarra classica al Conservatorio di Novara». Il suo curriculum, pur lei giovanissima, è già lungo: comincia dallo studio del pianoforte all'età di otto anni, prosegue con i corsi preaccademici di pianoforte e tastiere a indirizzo pop-rock della scuola di musica Sonoria, dove ha iniziato pure il canto moderno. Nel mezzo, tanto studio, il diploma, un premio e il conseguente ep. Per arrivare all'oggi, al Conservatorio "Verdi" di Milano, cui ha avuto accesso per l'innovativa Facoltà di Composizione e Arrangiamento a indirizzo Pop-Rock. «Sono entrata come numero due in Italia, e se prendevo cinque. Per me, è stato un successo. Mi occupo più di ambito tecnico, ma anche di melodia e musica su studio, e se prendevo cinque, una preparazione adatta a tutti gli strumenti e strumenti. Per chi è creativo, come potter essere io, è una grande opportunità».

Da Mogol a Fabi. E ha ragione. Al "Verdi", Giulia è stata selezionata tra gli allievi meritori di una borsa di studio che l'ha portata per tre settimane al Centro Europeo Toscolano, la scuola di Mogol, classe "Autori di testi". «Mogol è un professionista molto esigente. Ascoltava e si concentrava sulla "fragilità" dei nostri lavori e questo è stato davvero prezioso, formativo. Il mio sogno, che devo smettere di negare - ride -, è fare la cantautrice. Sia presentarmi come interprete dei miei pezzi che come compositrice, ma mi piace anche quando mi commissionano dei lavori. Il suo motto, d'altronde, è "costruire". Come la canzone



del suo esempio, Niccolò Fabi, che ha già incontrato al "Realo". E, in tutto questo, c'è stato

spazio per i cori per Irama e il suo album "Giovani", alla Fonkja Factory di Cossato, e per la re-

gistrazione, al Conservatorio di Milano, dei cori per la canzone che Ermal Meta - una persona



CLASSE 1999 Giulia Ellena di Biella è musicista, cantante, autrice. Insegnante di musica alla scuola Sonoria. Attualmente frequenta il "Verdi" di Milano e ha vinto una borsa di studio per il Cet del grande Mogol

spesista - «dovrebbe tra l'altro portare a "Sanremo"».

Sonoria è la band. Ma i Biellese resta perno della vita di Giulia Ellena. È Sonoria la sua "casa". «Sonoria è stata la mia salvezza. Ci sono arrivata in un periodo molto difficile, dovuto a un problema cardiaco grave, tanto che volevo vendere il mio pianoforte. I miei genitori mi hanno portata lì, come ultimo tentativo. E lì ancora resto». Da allieva della scuola, diretta da Gigi Sabariano, e da insegnante per i più piccoli. E ora? «Adesso vorrei creare una band tutta mia, stiamo cercando il bassista. Sarà Giulia Ellena e la sua band. La strada è lunga, ci vuole tanto impegno...». Contrari. Ecco, la sua prima parola a Paroliere: costruirsi.

● Giovanna Boglietti

NINAL**Nasce il remix con Madaski**

«Ci siamo conosciuti a settembre e sono felici che una parte di me sia tra le mani di colui che considero un pioniere e uno stregone della scena musicale». Così Nina ha annunciato la sua collaborazione con Madaski (insieme nella foto di Walter Guabello). La cantautrice biellese, al secolo Veronica Parmaggiore, ha presentato infatti il remix curato proprio dal fondatore e leader degli Africa Unite, intitolato "Feel it (you have to)".

**VERSO IL GRANDE EVENTO** La macchina organizzativa procede. Presentate le musiche, spazio alle novità come il maxi coro**Saranno duecento le voci di Iode dell'Incoronazione**

La musica segna la ripresa del cammino verso la Quinta Centenaria Incorporazione della Madonna di Ortop: sono state, infatti, presentate le musiche del concorso nazionale, indetto per la ricorrenza, a coristi e musicisti che vorranno animare la cerimonia solenne, che si svolgerà domenica 29 agosto 2021. Al contempo, sono state anticipate delle novità che faranno delle musiche il coronamento delle integrate della comunità, in quanto anima di un solenne momento di festa per tutta la comunità.

Le novità: «Le Notte di Ortop». Tre i progetti base. Il primo è "Le Notte di Ortop" e consistirà in una serie di serate, con rassegne organizzate con la collaborazione di Associazione Cori Piemontesi e l'adesione di vari gruppi di diocesi in diverse postazioni all'interno del complesso del Santuario. Previata la possibilità anche di proporsi per accompagnare la messa della vi-



GLI APPUNTAMENTI di avvicinamento all'evento curati con l'appoggio di Acp sono rassegne corali, gruppi musicali, bande e giovani talenti delle scuole musicali e dei Conservatori

il sabato alle 18.15. Date indicate: i gruppi 3, 10, 24 luglio e 7 agosto.

Coro e Orchestra. Quindi, centrale sarà la formazione del Coro

e dell'Orchestra del Centenario. Per l'Orchestra verranno coinvolti i giovani delle scuole musicali, con attenzione ai giovani del territorio; per il coro, a iscrizione

libera, si può aderire sia come singoli che come gruppi corali. Due i livelli di partecipazione in merito: il coro polifonico e il coro guida per l'assemblea. Previsi

circa quaranta elementi nell'orchestra e duecento elementi nei cori. I weekend di prova per il coro si terranno a luglio e sul finire di agosto. A tal proposito, la Acp ha offerto la propria disponibilità per gli incontri di prova con formazioni corali nel territorio piemontese, e così il maestro Giulio Monaco e suoi collaboratori, per i Biellese.

Rassegna musica da camera. Spazio alla rassegna di musica da camera riservata alle formazioni proposte dai Conservatori e dalle scuole musicali, dal duo fino al quintetto. Queste esecuzioni saranno registrate. Infine, si sta pensando a eventuali repliche del Concerto del Centenario, magari anche in diocesi vicine.

Incontri. E in primavera saranno i riproposti due incontri per la serie di "Ortop: le luci della speranza", uno a fine marzo e l'altro a fine maggio.

PRESENTAZIONE Mercoledì, per il 70esimo di fondazione Il Vespa Club Biella diventa un libro con il racconto di Giuseppe Nobile

Tutto pronto per la presentazione del libro "Il Vespa Club Biella" di Giuseppe Nobile. L'evento è previsto nell'ambito delle manifestazioni del 70esimo anniversario della nascita del Club. Appuntamento mercoledì, 10 febbraio alle ore 16.15, nella sala consiliare del Comune a Biella.



MEMORIE DELLA NOSTRA TERRA

Quattro secoli di Mortigliengo in un logoro taccuino

Ancora una volta l'amico Bruno Cremona mi ha stupito. Dove riesce a scovare certi piccoli tesori non ho idea, ma l'importante è che continui, con lo stesso fiuto e con la stessa buona sorte. E non solo per lui e per chi scrive, ma per il Biellese tutto, che grazie a queste scoperte riesce a non perdere testimonianze rilevanti della sua storia. Questa volta il trefetto appare sotto forma di taccuino. Un piccolo quaderno con la coperta di pelle di capra, più marron che gialla, vecchia, anzi antica di sé secoli. La coperta avvolge quarantatotto fogli, cioè ottantotto pagine. Per il più bianche. Si tratta, a prima vista, di un oggetto molto modesto, cuccio alla bell' meglio, un quaderno di gente povera, un taccuino buono per tenere i conti della cascina. Senza contare il grande danno per essere precisi un buco, che trapassa la coperta e i primi dieci fogli. Quel problema di conservazione (forse causato da roditori, forse da una goccia d'acqua che pazientemente ha intriso la pergamena o poi, a cerchi a diametri decrescenti, le carte) è sì che è un problema di comprensione: un bel po' di testo è sparito per sempre e il gioco della trascrizione è assai complicato. A un esame rapido si può solo considerare quella complicazione. E mettere in conto di doverlo lavorare una notte per venire a capo di un documento particolare. Anzi, di più documenti particolari, perché quello che Cremona ha recuperato è una specie di Frankenstein...

Ma prima di restituire in forma comprensibile la notte di appuro, vale la pena di considerare una riflessione che proprio da un esemplare del genere si sviluppa in modo più che spontaneo. La riflessione riguarda la materia e il tempo. Più specificatamente il supporto analogico (materiale) di ciò che si intende per documenti, siano essi scritti o fotografici o iconografici. Solo su supporti analogici è possibile la casuale o volontaria sovrapposizione, il riutilizzo, il differente utilizzo. Il digitale può imitare, anche con buoni risultati tecnici, ma mai potrà eguagliare l'accumulo di destini e di volontà che certi testimoni rappresentano. Ed è il tempo, quello che manca al digitale che è sovrapposto nel senza spazio e senza tempo di una sequenza binaria e di una serie di impulsi elettrici o ottici, a fare la differenza. La polvere. La sporcizia. Il susseguirsi di istanti, occasioni, episodi, epo-

che, situazioni. Il succedersi di mani, di occhi, di luci, di odori, di geli e di afe, di inchiostri, di penne, di grafie, di casseti, di tasche, di case. Un documento come quello trovato da Cremona è vivo tuttora, lo si potrebbe "continuare", con altre tracce di altri uomini. Ci sono tracce fotografiche impressionate due volte, spesso per errore. Ci sono tette dipinte più volte, spesso per evitare sprechi. Ci sono pagine che si voltano su interi secoli, su continenti diversi. E non smettono di funzionare, di accogliere parole e numeri, lingue differenti, anime diverse. E non serve altro che le dita e qualcosa che scriva. I supporti analogici si possono deteriorare e alla lunga sparire, ma non si scartano mai, non cessano mai di essere "leggibili". Se Cremona si fosse imbattuto in un floppy staccato leggendo un'altra storia. Nessuno, se non per questo artista o al folle, tra due secoli sovrascriverà sul suo ciò che è diventato via via il pezzo che staccato leggendo un'altra storia. Qualcuno ci scarabochiere l'orario del prossimo shuttle per Marte? O lo troverà le pillole che si assumeranno al posto dei pasti? O lo tratterà come una reliquia di una civiltà primitiva? Ma dovrà prima trasformarsi in qualcosa di concreto e tangibile, di grezzo e di sporco, di polveroso e di delicato al tatto, sbiadito e logoro. Ci vorrà del tempo. Qui tempo che ha "as-

semblato" quel taccuino di Cremona che conduce non molto lontano da qui, ma assai lontano da adesso.

Il Inno è il Mortigliengo. Si può, senza poter generalizzare, approssimare di più la topografia Casapinta, ma non sempre. Dipende dal quando. Perché in questo prezioso fosile di Frankenstein archivistico ci sono tanti "quando". La prima pagina (così come si presenta): "1784 Alli venticinque di marzo bijo ho entrato nella Compagnia della Beata Vergina Maria del Carmine bio Giuseppe fu Antonio Vercellotto Riva ho entrato nel posto di Giuseppe fu Pietro Fantone Brovotto. Ho pagato lingreso nelle mani del tussoriero Pietro fu Nicolino Riva ho pagato per saldo Lire due di Piemonte". Si può considerare questa notazione come una voce di contabilità personale, ma sul confine tra privato e pubblico, del buon Giuseppe Vercellotto Riva, che aveva un rapporto tutto suo con l'ortografia dell'italiano. Queste prime righe non dicono nulla sul posto, ma ci sono altri indizi certissimi, nel resto del libretto (a partire dai cognomi degli individui menzionati), e tanto vale anticipare almeno il dove. Don Lebole (secondo volume sulla Pieve di Cossato) conferma l'esistenza della Compagnia

Un documento Frankenstein: tanti "pezzi" per una storia sola



CASAPINTA il taccuino di Giuseppe Vercellotto Riva, con la coperta in pergamena riutilizzata. A destra, la cappella ossario (costruita nell'anno 1800) adossata alla parrocchiale di Casapinta, con gli affreschi (foto in basso), che don Lebole attribuisce a Pietro Velatta di Celio. Anche la Confraternita del Carmine usava la celletta aperta che dava sul cimitero ricavato attorno alla chiesa. Lo scheletro, cioè la morte, disprezza tanto l'oro quanto l'argento (non si fa comporre...), e schiaccia sotto il piede tanto gli scettri dei re quanto i cammuri, cioè i copricapi distribuiti dai papi. E Giobbe 14,2 ci ricorda che l'uomo alla stregua di un fiore, spunta poi è reciso, e la sua vita fugge come un'ombra

perché oltre ai cento confratelli, la Compagnia del Carmine includeva cinquanta consorelle, quindi a numero chiuso, ecco perché chi scrisse sul libretto era entrato "al posto di" un confratello resosi defunto; per avere un nuovo membro, un vecchio doveva liberare una postazione) per il periodo compreso tra il 1785 e il 1805. Per vent'anni il buon Giuseppe si recò da coloro di cui era responsabile, ne riceveva la quota associativa annuale e verificava che versassero quanto loro assegnato per un certo numero di morti. In quei quattro lustri gli affreschi subentrarono ai pandi e alle marmi, senza far mancare le

precise dovute alle anime dei trapassati che, prima di loro, avevano animato la confraternita. Nelle colonne delle riscossioni c'è poco altro. Anna moglie di Carlo Riva morì "per disgrazia" nel 1785. Due anni dopo il confratello Nicolino Rosso fu espulso "perché non faceva il suo dovere a soddisfare le messe". I vincoli coniugali tra i confratelli dei due sessi. Niente di speciale, quindi, se non il rito più serrato di quello odierno nel verificarsi dei funerali.

D'altro canto, la Compagnia del Carmine faceva solo quello: gestire suffragi, senza troppo sincero slancio devozionale, anzi, e succedendo sovente la rassegnata riprovazione dei parroci e dei vescovi in visita pastorale. Così don Rospo nel 1770: "Questa Confraternita aveva la total ignoranza de' Confratelli, e poca cura non si curano d'imbordire il Vicario nelle sue funzioni, e non ottemperano le regole, come sovra anticamente prefissi, s'accontentano di farsi celebrare la solita suddetta Messa, senza pensare poi ad altro".

Il 16 luglio, festa della Madonna del Carmine, non facevano alcuna processione e non indossavano alcun "sacco", ovvero abito proprio. Eppure, in chiesa, avevano un altare con un simulacro della Madonna del Rosario "elegante elaborato, aurato e picto" (così fu visto nella visita pastorale del 1692). Ai tempi del Vercellotto Riva tutto sembrava tranquillo, a Casapinta, mentre la Francia, la Savoia e l'Europa erano messe a ferro e fuoco dalla Rivoluzione e da Napoleone. Nes-



CINEMA IN TV

Ci sono i titoli che ci si aspettava che ci fossero: quelli provenienti dalle piattaforme come Mank e il processo a Chicago 7 (Netflix) e One Night in Miami e Borat 2 (Prime Video). E quelli che hanno conquistato i grandi festival internazionali (Nomadland, Dora e ora a Venezia, ma anche il Piccolo e a Woman che è valso la Coppa Volpi a Venezia e Kirby). E ci sono, non pochi, quelli che invece da

GOLDEN GLOBE AWARDS 2021 Cerimonia il 28 febbraio

Pausini candidati per la miglior canzone

noi, in quest'anno così particolare, ancora non si sono visti, o sono meno noti: dal Promising Young Woman a The Father, passando per Palm Springs e Mank. Un'edizione inevitabilmente particolare, quella dei Golden Globe Awards 2021,

che segna il dominio delle piattaforme (e non solo per via della pandemia e della susseguente chiusura delle sale) e una grande attenzione alle questioni che erano e sono di grande attualità nel dibattito pubblico e politico americano: quella

femminile, quella nera, quella più direttamente economica e sociale figlia della deflazione era trumpista. La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 28 febbraio. L'Italia è in corsa tra i film stranieri con la produzione Netflix "La vita davanti a sé" di Edoardo Ponti con Sofia Loren che ha ricevuto nominativi per la canzone "Io sì" di Laura Pausini invece core per vincere col film.

FILM DA VEDERE Proposte dalla prima serata tv

Salvate il soldato Ryan

Un classico di guerra con la coppia Spielberg-Hanks



Lunedì 8 febbraio

ITALIA 1

Azione-TRANSPORTER. EXTREME

di Louis Leterrier con Jason Statham, Alessandro Gosmann, Amber Valletta, Kate Nauta, Matthew Modine. 90'. Miami, Florida. Frank Martin (Jason Statham), un ex ufficiale delle Forze Speciali, accorta di fare da autista privato di piccollo Jack, il figlio di sei anni della facoltosa famiglia Billings. Jefferson Billings (Matthew Modine), il padre del bambino, è un ministro del Governo degli Stati Uniti. In prima linea nella guerra contro il traffico di droga. Audrey (Amber Valletta), la madre di Jack, è una donna sola e trascurata, che sviluppa subito una forte simpatia per Frank. Nel frattempo arriva a Miami l'ispettore Tarconi, un detective amico di Frank, venuto dalla Francia con l'intenzione di trascorrere le vacanze in Florida. Sembra un lavoro tranquillo fino a quando Jack viene rapito mentre si trova dal dottore per una visita di controllo. Frank comincia subito a indagare e, dopo aver scoperto che i rapitori si erano travestiti da medici, si mette sulle loro tracce.

Ora: 21.20.

CINE 34

Commedia IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO

di Aldo, Giovanni, Giacomo. Morgan Bettsack con Aldo, Giovanni, Giacomo. 102'. Il dottor Giacomo Maria Poretto è un ricco e spregiudicato broker che vive a Milano nella sua villa di lusso. L'uomo è spesso accompagnato dal suo fidato maggiordomo Giovanni, amante delle arti marziali, quest'uomo, di nascosto da Giacomo, ha una relazione amorosa con Dolores, una passionale cameriera sudamericana che spera di sposare. Aldo, invece, è un investitore dell'auto di Giacomo e Giovanni, che decide di portarlo alla villa. Qui Giacomo propone ad Aldo un riciclaggio di 1000 euro, ma - invece di rimborzarli il danno - trasformarli Aldo in un serbo tutore. Fa questo un improvviso scottoloso finanziario mandata sul listino l'Industria, Giacomo e il suo maggiordomo sarà costretto a trasferirsi a casa del socio venditore. Da questo momento i tre malcapitati dovranno unire le forze per tirarsi fuori dai guai, in una serie di disavventure che renderanno difficile la convivenza tra i tre.

Ora: 21.

Martedì 9 febbraio

20

Drammatico LE BELVE

di Oliver Stone con John Travolta, Taylor Kitsch, Aaron Taylor-Johnson. Benicio del Toro. Billy Lively, Salma Hayek. 131'. Chen (Taylor Kitsch) e Ben (Aaron Taylor-Johnson), migliori amici da

sempre, calavano marijuana a Laguna Beach, in California. Il primo è un ex militare delle Marine e fatto arrivare clandestinamente dall'Afghanistan in una delle droga da piantare. Il secondo, con una laurea in economia e botanica a Berkeley, si occupa di tutto il procedimento di coltivazione. Il business di cannabis gli fa guadagnare in poco tempo molti soldi, una parte dei quali sono devoluti in opere di beneficenza in Africa e in Asia. Entrambi hanno una relazione aperta con Ophelia Singh (Salma Hayek). Tutto sembra fluire liscia fino a quando non ricomincia una serie di minacce dal cartello messicano della Druga (Tom Hanks) vede la partecipazione di Toraj (Benicio del Toro) gli invia un video dove si vedono teste mozzate e una motoguardia, invitando a incontrarsi per stabilire una collaborazione. Chen e Ben, spaventati, decidono di abbandonare l'opera per rifugiarsi con Ophelia in Indonesia e si consiglia con Steven Cain (John Travolta), agente corrotto della DEA, che gli suggerisce invece di aggirarsi al cartello. Tutto precipita quando la donna viene rapita dalla gang di Lado proprio per costringere i due ragazzi a collaborare. A questo punto si scopre il capo del cartello Elva Sánchez (Salma Hayek), che li minaccia di uccidere Ophelia in caso di loro rifiuto.

Ora: 21.04.

Mercoledì 10 febbraio

IRIS

Guerra SALVATE IL SOLDATO RYAN di Steven Spielberg con Tom Hanks, Matt Damon, Tom Sizemore. 163'. Il film inizia nel 1998, con un



RACCONTO SERRATO Nell'immagine Tom Hanks e Matt Damon

uomo commesso di fronte ad una tomba del cimitero militare americano in Normandia, un flashback ci porta al giorno del 14 giugno 1945, il giorno della pace in Normandia, che vede la compagnia del Capitano Miller (Tom Hanks) partecipare alla sanguinosa battaglia con i tedeschi a Omaha Beach. Quando a Washington il maggiore Marshall viene a sapere della guerra in Europa sono gli morti tra due giorni figli della famiglia Ryan, decide di organizzare un'operazione di salvataggio del soldato sopravvissuto per riportarlo a casa. Affidò la missione proprio al capitano Miller, che con una compagnia di sette uomini, prima immediatamente alla ricerca di Ryan (Matt Damon).

Ora: 21.

Giovedì 11 febbraio

RAI MOVIE

Thriller THE SENTINEL di Clark Johnson con Michael Douglas, Kiefer Sutherland, Alex Lington, Martin Donovan, Ritchie Costen, Kim Basinger. 108'. Pete Garrison (Michael Douglas) è un agente dei servizi segreti che tutti considerano un eroe perché ha salvato anni prima la vita del presidente degli Stati Uniti d'America Ronald Reagan. Per questo l'uomo è stato messo a capo della sicurezza personale di Sarah (Kim

Basinger), la first lady del presidente John Ballentine (David Duchovny), con cui però intrattiene anche una relazione segreta. Un giorno il suo collega MelvinWarner (Clark Johnson) gli confessa di essere in possesso di alcune informazioni confidenziali, ma prima che riescano a vederle l'agente viene ucciso.

Venerdì 12 febbraio

IRIS

Drammatico FIMO A PROVA CONTRARIA di Clint Eastwood con Lisa Gay Hamilton, Bernard Hill, Michael Jeter. 127'. Steven Eastwood è un comista che è appena riuscito a liberarsi della dipendenza dall'alcol. Tommaso Sobieski, gli viene chiesto dal suo capo di sostituire una sua collega, morta la sera prima un brutto incidente. Deve scrivere un articolo sull'inefficienza di Frank Bechum (Isiah Washington), un trentenne di colore accusato dell'omicidio di una giovane donna bianca. Eventi, però, non è convinto della correttezza del condottiero, appunto perché nell'indagine sulla sua vita, si imbatte in tutta una serie di indizi e particolari non presi in considerazione nei dagli agenti di polizia né dal pubblico ministero.

Ora: 21.

ISCRIVITI ALLA NEWS LETTER di ECO DI BIELLA

per restare SEMPRE AGGIORNATO sulle NOSTRE INIZIATIVE EDITORIALI e sulle NOTIZIE di rilievo in TEMPO REALE

MANDA UN MESSAGGIO WHATSAPP AL NUMERO 350 1399644

SCRIVENDO 'ISCRIVIMI'

Salvalo nella tua rubrica, potrai disiscriverti allo stesso modo in qualunque momento

WWW.PRIMABIELLA.IT
GRUPPO FACEBOOK PRIMABIELLA NETWORK NEWS

APPUNTAMENTI VIRTUALI Si parla di cinema, cartoni, sostenibilità e devozione

Sherlock e Sindone biellese

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO

SERIE ANIMATA

Torna "44 Gatti"

"44 Gatti", la serie di cartoni animati tra le più amate dai piccoli, da oggi, lunedì, sarà su Rai YoYo con i nuovi episodi, tutti i giorni alle ore 19.10.

MERCOLEDÌ 10

RIAPERTURA

Museo del Cinema

Mercoledì riapre il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana e fino al 5 marzo 2021 sarà aperto nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 18 e il biglietto sarà ridotto per tutti: museo 9 euro - gratuito under 26; ascensore panoramico 6 euro; museo e ascensore 12 euro. È sempre possibile effettuare delle visite guidate a pagamento (massimo 10 persone per gruppo) con prenotazione obbligatoria.

Inoltre, prosegue fino all'11 aprile la mostra "cinemadonna i costumi di Annamade da Cineteca a Hollywood", a cura di Elisabetta Bruscolini, che celebra la straordinaria Sartoria Annamade, eccellenza del Made in Italy che dagli anni Cinquanta a oggi ha realizzato abiti per grandi

produzioni cinematografiche nazionali e internazionali. Ogni giorno, dalle 15 alle 17, e fino al 5 marzo, il Museo del Cinema propone la nuova iniziativa "Backstage. Incontri con i conservatori", approfondimenti guidati della durata di 20 minuti con i curatori e alcune sezioni del museo. Il mercoledì ci sarà Roberta Bassano, responsabile della Fototeca, il giovedì Nicoletta Pacini, responsabile

binari "Per un territorio sostenibile" organizzati dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus in collaborazione con i Comuni di Buzzone e Rovasenda. Il CNR, l'Inchies, la Cooperativa Sociale Stranaidea. I webinar, gratuiti, si svolgeranno fino al 10 marzo e sono dedicati a produttori ritici, agricoltori e operatori economici Orari: dalle 17 alle



Manifesti e memorabilia, mentre venerdì sarà la volta di Raffaella Iozardi, responsabile Apparecchi e Restaurazione del problema. Infine, sempre mercoledì, si svolgerà "Sherlock Holmes al cinema e nelle serie tv", alle ore 9 su Zoom, per la serata dalle 10 alle 16 euro a casa. Info e prenotazioni: didattica@museocinema.it o 011-838516.

CICLO DI WEBINAR

Territorio sostenibile

Parte mercoledì il ciclo di we-



19. Per partecipare: castelli@comuni@gmail.com

GIORNATA 11

CONFERENZA UPB

La Sindone biellese

Proseguono gli appuntamenti di UPB Educa. Giovedì 10 a Sindone nel Museo di Sanossio e devozione" a cura di Riccardo Quaglia. Il tutto si terrà in diretta Facebook, alle ore 16.

TELEVISIONE

RAI UNO

RAI DUE

RAI TRE

RETE 4

CANALE 5

ITALIA 1

LA 7

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO

GIORNO

13:30 - TELEGIORNO
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Paradiso delle Signorine 5
- Daily Soapone 3

16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3
17:10 - Viaitudine Rai 1 presenta
La via in diretta

18:45 - Elettività
18:50 - TG1

13:30 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Costume e Società
13:50 - TG2 Medicina 3
14:30 - Cortina d'Ampezzo (B.L.)
- Su Alpino Campioni
14:35 - TG2 Pazzi Affari
15:10 - TG2
15:15 - TG2
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Leo
16:05 - Appuntamento Geo
17:00 - Geo

14:00 - TG-Regione Meteo
14:10 - TG-Regione Meteo
14:20 - TG
14:30 - Cortina d'Ampezzo (B.L.)
14:35 - TG2 Pazzi Affari
14:50 - TG2 Leonardo
15:00 - TG2 Pazzi Affari
15:10 - TG2
15:15 - TG2
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Leo
16:05 - Appuntamento Geo
17:00 - Geo

13:42 - Beautiful - Latr
14:10 - Una Vita - 1123 - Parte 1
14:10 - Una Vita - 1122 - Parte 1
14:15 - Sintonia
14:45 - Sintonia e Donne
16:10 - Amici - Maria
16:25 - Palla di Fuoco
16:45 - Daydreamer - Ai Ai Del
Sogno - 118 - Parte 1
17:00 - Pomeriggio Cinema
17:10 - Pomeriggio Cinema
18:45 - Caduta Libria
19:42 - TG5 Anticipozione

13:32 - Sport Medaest
14:05 - Simpson
14:30 - Big Bang Theory
15:25 - Corbis
16:20 - Modern
16:55 - Palla di Fuoco
17:40 - Friends - Fumo e Fiamme
18:00 - Grande Fratello Vip
18:22 - Studio Aperto Live
18:30 - Studio Aperto
19:40 - Amici - Daytime

07:50 - TG147
09:50 - Omnibus - Meteo
08:00 - Omnibus Dibattito
09:40 - Corbis Break
11:00 - Una Che Tira
13:30 - TG147
14:15 - Tagadù - tutto quanto fa
politica
16:40 - Taga-Occ - Winston Churchill a glianti in the
City

SEIRA

20:00 - TELEGIORNO
20:30 - Sottile Invidia - Il Ritorno
21:25 - Il Commissario Ricciardi -
I Profili di Ingiustizia
23:30 - Sette - Storia
23:45 - TG1 Secondi
23:50 - Sette - Storia
00:45 - Rai - News24
01:20 - I Fratelli di Rai
02:15 - Cultura presentata in tv:
dal Quadrante al Tiro

18:30 - TG2 Sport Sera
18:30 - TG2 News Ottanta
Beraglio mobile
19:40 - N.C.I.S. - Tempo per vendetta
20:30 - TG2 30
20:45 - TG1 Secondi
21:00 - TG2
21:20 - N.C.I.S. - Tempo per
vendetta
21:35 - Dolomiti
20:30 - Cortina Live
00:00 - Calcio Totale
01:30 - Sorprese di vita

19:00 - TG2
19:30 - Tempeste d'onore - 241
Parte 1
20:00 - Bubu
20:20 - Chi succede?
20:30 - Una posto al sole
20:30 - Stasera Italia
20:45 - Pinta in Grande
21:00 - Pinta in Grande
21:05 - TG4 Ultima Ora - Notte
01:00 - TG4 Ultima Ora - Notte
01:00 - TG4 Ultima Ora - Notte
01:00 - TG4 Ultima Ora - Notte
03:30 - Cantiamo Insieme

19:43 - Caduta Libria
19:57 - 33 Pima Pagina
20:00 - TG5
20:05 - TG5
20:40 - Stonica La Notizia - La
Voce dell'Inferno
21:00 - TG5
21:05 - TG5
21:10 - TG5
21:15 - TG5
21:20 - TG5
21:25 - TG5
21:30 - TG5
21:35 - TG5
21:40 - TG5
21:45 - TG5
21:50 - TG5
21:55 - TG5
22:00 - TG5
22:05 - TG5
22:10 - TG5
22:15 - TG5
22:20 - TG5
22:25 - TG5
22:30 - TG5
22:35 - TG5
22:40 - TG5
22:45 - TG5
22:50 - TG5
22:55 - TG5
23:00 - TG5
23:05 - TG5
23:10 - TG5
23:15 - TG5
23:20 - TG5
23:25 - TG5
23:30 - TG5
23:35 - TG5
23:40 - TG5
23:45 - TG5
23:50 - TG5
23:55 - TG5
24:00 - TG5
24:05 - TG5
24:10 - TG5
24:15 - TG5
24:20 - TG5
24:25 - TG5
24:30 - TG5
24:35 - TG5
24:40 - TG5
24:45 - TG5
24:50 - TG5
24:55 - TG5
25:00 - TG5
25:05 - TG5
25:10 - TG5
25:15 - TG5
25:20 - TG5
25:25 - TG5
25:30 - TG5
25:35 - TG5
25:40 - TG5
25:45 - TG5
25:50 - TG5
25:55 - TG5
26:00 - TG5
26:05 - TG5
26:10 - TG5
26:15 - TG5
26:20 - TG5
26:25 - TG5
26:30 - TG5
26:35 - TG5
26:40 - TG5
26:45 - TG5
26:50 - TG5
26:55 - TG5
27:00 - TG5
27:05 - TG5
27:10 - TG5
27:15 - TG5
27:20 - TG5
27:25 - TG5
27:30 - TG5
27:35 - TG5
27:40 - TG5
27:45 - TG5
27:50 - TG5
27:55 - TG5
28:00 - TG5
28:05 - TG5
28:10 - TG5
28:15 - TG5
28:20 - TG5
28:25 - TG5
28:30 - TG5
28:35 - TG5
28:40 - TG5
28:45 - TG5
28:50 - TG5
28:55 - TG5
29:00 - TG5
29:05 - TG5
29:10 - TG5
29:15 - TG5
29:20 - TG5
29:25 - TG5
29:30 - TG5
29:35 - TG5
29:40 - TG5
29:45 - TG5
29:50 - TG5
29:55 - TG5
30:00 - TG5
30:05 - TG5
30:10 - TG5
30:15 - TG5
30:20 - TG5
30:25 - TG5
30:30 - TG5
30:35 - TG5
30:40 - TG5
30:45 - TG5
30:50 - TG5
30:55 - TG5
31:00 - TG5
31:05 - TG5
31:10 - TG5
31:15 - TG5
31:20 - TG5
31:25 - TG5
31:30 - TG5
31:35 - TG5
31:40 - TG5
31:45 - TG5
31:50 - TG5
31:55 - TG5
32:00 - TG5
32:05 - TG5
32:10 - TG5
32:15 - TG5
32:20 - TG5
32:25 - TG5
32:30 - TG5
32:35 - TG5
32:40 - TG5
32:45 - TG5
32:50 - TG5
32:55 - TG5
33:00 - TG5
33:05 - TG5
33:10 - TG5
33:15 - TG5
33:20 - TG5
33:25 - TG5
33:30 - TG5
33:35 - TG5
33:40 - TG5
33:45 - TG5
33:50 - TG5
33:55 - TG5
34:00 - TG5
34:05 - TG5
34:10 - TG5
34:15 - TG5
34:20 - TG5
34:25 - TG5
34:30 - TG5
34:35 - TG5
34:40 - TG5
34:45 - TG5
34:50 - TG5
34:55 - TG5
35:00 - TG5
35:05 - TG5
35:10 - TG5
35:15 - TG5
35:20 - TG5
35:25 - TG5
35:30 - TG5
35:35 - TG5
35:40 - TG5
35:45 - TG5
35:50 - TG5
35:55 - TG5
36:00 - TG5
36:05 - TG5
36:10 - TG5
36:15 - TG5
36:20 - TG5
36:25 - TG5
36:30 - TG5
36:35 - TG5
36:40 - TG5
36:45 - TG5
36:50 - TG5
36:55 - TG5
37:00 - TG5
37:05 - TG5
37:10 - TG5
37:15 - TG5
37:20 - TG5
37:25 - TG5
37:30 - TG5
37:35 - TG5
37:40 - TG5
37:45 - TG5
37:50 - TG5
37:55 - TG5
38:00 - TG5
38:05 - TG5
38:10 - TG5
38:15 - TG5
38:20 - TG5
38:25 - TG5
38:30 - TG5
38:35 - TG5
38:40 - TG5
38:45 - TG5
38:50 - TG5
38:55 - TG5
39:00 - TG5
39:05 - TG5
39:10 - TG5
39:15 - TG5
39:20 - TG5
39:25 - TG5
39:30 - TG5
39:35 - TG5
39:40 - TG5
39:45 - TG5
39:50 - TG5
39:55 - TG5
40:00 - TG5
40:05 - TG5
40:10 - TG5
40:15 - TG5
40:20 - TG5
40:25 - TG5
40:30 - TG5
40:35 - TG5
40:40 - TG5
40:45 - TG5
40:50 - TG5
40:55 - TG5
41:00 - TG5
41:05 - TG5
41:10 - TG5
41:15 - TG5
41:20 - TG5
41:25 - TG5
41:30 - TG5
41:35 - TG5
41:40 - TG5
41:45 - TG5
41:50 - TG5
41:55 - TG5
42:00 - TG5
42:05 - TG5
42:10 - TG5
42:15 - TG5
42:20 - TG5
42:25 - TG5
42:30 - TG5
42:35 - TG5
42:40 - TG5
42:45 - TG5
42:50 - TG5
42:55 - TG5
43:00 - TG5
43:05 - TG5
43:10 - TG5
43:15 - TG5
43:20 - TG5
43:25 - TG5
43:30 - TG5
43:35 - TG5
43:40 - TG5
43:45 - TG5
43:50 - TG5
43:55 - TG5
44:00 - TG5
44:05 - TG5
44:10 - TG5
44:15 - TG5
44:20 - TG5
44:25 - TG5
44:30 - TG5
44:35 - TG5
44:40 - TG5
44:45 - TG5
44:50 - TG5
44:55 - TG5
45:00 - TG5
45:05 - TG5
45:10 - TG5
45:15 - TG5
45:20 - TG5
45:25 - TG5
45:30 - TG5
45:35 - TG5
45:40 - TG5
45:45 - TG5
45:50 - TG5
45:55 - TG5
46:00 - TG5
46:05 - TG5
46:10 - TG5
46:15 - TG5
46:20 - TG5
46:25 - TG5
46:30 - TG5
46:35 - TG5
46:40 - TG5
46:45 - TG5
46:50 - TG5
46:55 - TG5
47:00 - TG5
47:05 - TG5
47:10 - TG5
47:15 - TG5
47:20 - TG5
47:25 - TG5
47:30 - TG5
47:35 - TG5
47:40 - TG5
47:45 - TG5
47:50 - TG5
47:55 - TG5
48:00 - TG5
48:05 - TG5
48:10 - TG5
48:15 - TG5
48:20 - TG5
48:25 - TG5
48:30 - TG5
48:35 - TG5
48:40 - TG5
48:45 - TG5
48:50 - TG5
48:55 - TG5
49:00 - TG5
49:05 - TG5
49:10 - TG5
49:15 - TG5
49:20 - TG5
49:25 - TG5
49:30 - TG5
49:35 - TG5
49:40 - TG5
49:45 - TG5
49:50 - TG5
49:55 - TG5
50:00 - TG5
50:05 - TG5
50:10 - TG5
50:15 - TG5
50:20 - TG5
50:25 - TG5
50:30 - TG5
50:35 - TG5
50:40 - TG5
50:45 - TG5
50:50 - TG5
50:55 - TG5
51:00 - TG5
51:05 - TG5
51:10 - TG5
51:15 - TG5
51:20 - TG5
51:25 - TG5
51:30 - TG5
51:35 - TG5
51:40 - TG5
51:45 - TG5
51:50 - TG5
51:55 - TG5
52:00 - TG5
52:05 - TG5
52:10 - TG5
52:15 - TG5
52:20 - TG5
52:25 - TG5
52:30 - TG5
52:35 - TG5
52:40 - TG5
52:45 - TG5
52:50 - TG5
52:55 - TG5
53:00 - TG5
53:05 - TG5
53:10 - TG5
53:15 - TG5
53:20 - TG5
53:25 - TG5
53:30 - TG5
53:35 - TG5
53:40 - TG5
53:45 - TG5
53:50 - TG5
53:55 - TG5
54:00 - TG5
54:05 - TG5
54:10 - TG5
54:15 - TG5
54:20 - TG5
54:25 - TG5
54:30 - TG5
54:35 - TG5
54:40 - TG5
54:45 - TG5
54:50 - TG5
54:55 - TG5
55:00 - TG5
55:05 - TG5
55:10 - TG5
55:15 - TG5
55:20 - TG5
55:25 - TG5
55:30 - TG5
55:35 - TG5
55:40 - TG5
55:45 - TG5
55:50 - TG5
55:55 - TG5
56:00 - TG5
56:05 - TG5
56:10 - TG5
56:15 - TG5
56:20 - TG5
56:25 - TG5
56:30 - TG5
56:35 - TG5
56:40 - TG5
56:45 - TG5
56:50 - TG5
56:55 - TG5
57:00 - TG5
57:05 - TG5
57:10 - TG5
57:15 - TG5
57:20 - TG5
57:25 - TG5
57:30 - TG5
57:35 - TG5
57:40 - TG5
57:45 - TG5
57:50 - TG5
57:55 - TG5
58:00 - TG5
58:05 - TG5
58:10 - TG5
58:15 - TG5
58:20 - TG5
58:25 - TG5
58:30 - TG5
58:35 - TG5
58:40 - TG5
58:45 - TG5
58:50 - TG5
58:55 - TG5
59:00 - TG5
59:05 - TG5
59:10 - TG5
59:15 - TG5
59:20 - TG5
59:25 - TG5
59:30 - TG5
59:35 - TG5
59:40 - TG5
59:45 - TG5
59:50 - TG5
59:55 - TG5
60:00 - TG5

19:50 - c.c.11. Mami - Uno Dei
Notti
20:24 - c.c.11. Mami - Uno
21:20 - Tempeste: Estreme - 1
Parte
20:40 - Stonica La Notizia - La
Voce dell'Inferno
21:00 - TG5
21:05 - TG5
21:10 - TG5
21:15 - TG5
21:20 - TG5
21:25 - TG5
21:30 - TG5
21:35 - TG5
21:40 - TG5
21:45 - TG5
21:50 - TG5
21:55 - TG5
22:00 - TG5
22:05 - TG5
22:10 - TG5
22:15 - TG5
22:20 - TG5
22:25 - TG5
22:30 - TG5
22:35 - TG5
22:40 - TG5
22:45 - TG5
22:50 - TG5
22:55 - TG5
23:00 - TG5
23:05 - TG5
23:10 - TG5
23:15 - TG5
23:20 - TG5
23:25 - TG5
23:30 - TG5
23:35 - TG5
23:40 - TG5
23:45 - TG5
23:50 - TG5
23:55 - TG5
24:00 - TG5
24:05 - TG5
24:10 - TG5
24:15 - TG5
24:20 - TG5
24:25 - TG5
24:30 - TG5
24:35 - TG5
24:40 - TG5
24:45 - TG5
24:50 - TG5
24:55 - TG5
25:00 - TG5
25:05 - TG5
25:10 - TG5
25:15 - TG5
25:20 - TG5
25:25 - TG5
25:30 - TG5
25:35 - TG5
25:40 - TG5
25:45 - TG5
25:50 - TG5
25:55 - TG5
26:00 - TG5
26:05 - TG5
26:10 - TG5
26:15 - TG5
26:20 - TG5
26:25 - TG5
26:30 - TG5
26:35 - TG5
26:40 - TG5
26:45 - TG5
26:50 - TG5
26:55 - TG5
27:00 - TG5
27:05 - TG5
27:10 - TG5
27:15 - TG5
27:20 - TG5
27:25 - TG5
27:30 - TG5
27:35 - TG5
27:40 - TG5
27:45 - TG5
27:50 - TG5
27:55 - TG5
28:00 - TG5
28:05 - TG5
28:10 - TG5
28:15 - TG5
28:20 - TG5
28:25 - TG5
28:30 - TG5
28:35 - TG5
28:40 - TG5
28:45 - TG5
28:50 - TG5
28:55 - TG5
29:00 - TG5
29:05 - TG5
29:10 - TG5
29:15 - TG5
29:20 - TG5
29:25 - TG5
29:30 - TG5
29:35 - TG5
29:40 - TG5
29:45 - TG5
29:50 - TG5
29:55 - TG5
30:00 - TG5
30:05 - TG5
30:10 - TG5
30:15 - TG5
30:20 - TG5
30:25 - TG5
30:30 - TG5
30:35 - TG5
30:40 - TG5
30:45 - TG5
30:50 - TG5
30:55 - TG5
31:00 - TG5
31:05 - TG5
31:10 - TG5
31:15 - TG5
31:20 - TG5
31:25 - TG5
31:30 - TG5
31:35 - TG5
31:40 - TG5
31:45 - TG5
31:50 - TG5
31:55 - TG5
32:00 - TG5
32:05 - TG5
32:10 - TG5
32:15 - TG5
32:20 - TG5
32:25 - TG5
32:30 - TG5
32:35 - TG5
32:40 - TG5
32:45 - TG5
32:50 - TG5
32:55 - TG5
33:00 - TG5
33:05 - TG5
33:10 - TG5
33:15 - TG5
33:20 - TG5
33:25 - TG5
33:30 - TG5
33:35 - TG5
33:40 - TG5
33:45 - TG5
33:50 - TG5
33:55 - TG5
34:00 - TG5
34:05 - TG5
34:10 - TG5
34:15 - TG5
34:20 - TG5
34:25 - TG5
34:30 - TG5
34:35 - TG5
34:40 - TG5
34:45 - TG5
34:50 - TG5
34:55 - TG5
35:00 - TG5
35:05 - TG5
35:10 - TG5
35:15 - TG5
35:20 - TG5
35:25 - TG5
35:30 - TG5
35:35 - TG5
35:40 - TG5
35:45 - TG5
35:50 - TG5
35:55 - TG5
36:00 - TG5
36:05 - TG5
36:10 - TG5
36:15 - TG5
36:20 - TG5
36:25 - TG5
36:30 - TG5
36:35 - TG5
36:40 - TG5
36:45 - TG5
36:50 - TG5
36:55 - TG5
37:00 - TG5
37:05 - TG5
37:10 - TG5
37:15 - TG5
37:20 - TG5
37:25 - TG5
37:30 - TG5
37:35 - TG5
37:40 - TG5
37:45 - TG5
37:50 - TG5
37:55 - TG5
38:00 - TG5
38:05 - TG5
38:10 - TG5
38:15 - TG5
38:20 - TG5
38:25 - TG5
38:30 - TG5
38:35 - TG5
38:40 - TG5
38:45 - TG5
38:50 - TG5
38:55 - TG5
39:00 - TG5
39:05 - TG5
39:10 - TG5
39:15 - TG5
39:20 - TG5
39:25 - TG5
39:30 - TG5
39:35 - TG5
39:40 - TG5
39:45 - TG5
39:50 - TG5
39:55 - TG5
40:00 - TG5
40:05 - TG5
40:10 - TG5
40:15 - TG5
40:20 - TG5
40:25 - TG5
40:30 - TG5
40:35 - TG5
40:40 - TG5
40:45 - TG5
40:50 - TG5
40:55 - TG5
41:00 - TG5
41:05 - TG5
41:10 - TG5
41:15 - TG5
41:20 - TG5
41:25 - TG5
41:30 - TG5
41:35 - TG5
41:40 - TG5
41:45 - TG5
41:50 - TG5
41:55 - TG5
42:00 - TG5
42:05 - TG5
42:10 - TG5
42:15 - TG5
42:20 - TG5
42:25 - TG5
42:30 - TG5
42:35 - TG5
42:40 - TG5
42:45 - TG5
42:50 - TG5
42:55 - TG5
43:00 - TG5
43:05 - TG5
43:10 - TG5
43:15 - TG5
43:20 - TG5
43:25 - TG5
43:30 - TG5
43:35 - TG5
43:40 - TG5
43:45 - TG5
43:50 - TG5
43:55 - TG5
44:00 - TG5
44:05 - TG5
44:10 - TG5
44:15 - TG5
44:20 - TG5
44:25 - TG5
44:30 - TG5
44:35 - TG5
44:40 - TG5
44:45 - TG5
44:50 - TG5
44:55 - TG5
45:00 - TG5
45:05 - TG5
45:10 - TG5
45:15 - TG5
45:20 - TG5
45:25 - TG5
45:30 - TG5
45:35 - TG5
45:40 - TG5
45:45 - TG5
45:50 - TG5
45:55 - TG5
46:00 - TG5
46:05 - TG5
46:10 - TG5
46:15 - TG5
46:20 - TG5
46:25 - TG5
46:30 - TG5
46:35 - TG5
46:40 - TG5
46:45 - TG5
46:50 - TG5
46:55 - TG5
47:00 - TG5
47:05 - TG5
47:10 - TG5
47:15 - TG5
47:20 - TG5
47:25 - TG5
47:30 - TG5
47:35 - TG5
47:40 - TG5
47:45 - TG5
47:50 - TG5
47:55 - TG5
48:00 - TG5
48:05 - TG5
48:10 - TG5
48:15 - TG5
48:20 - TG5
48:25 - TG5
48:30 - TG5
48:35 - TG5
48:40 - TG5
48:45 - TG5
48:50 - TG5
48:55 - TG5
49:00 - TG5
49:05 - TG5
49:10 - TG5
49:15 - TG5
49:20 - TG5
49:25 - TG5
49:30 - TG5
49:35 - TG5
49:40 - TG5
49:45 - TG5
49:50 - TG5
49:55 - TG5
50:00 - TG5
50:05 - TG5
50:10 - TG5
50:15 - TG5
50:20 - TG5
50:25 - TG5
50:30 - TG5
50:35 - TG5
50:40 - TG5
50:45 - TG5
50:50 - TG5
50:55 - TG5
51:00 - TG5
51:05 - TG5
51:10 - TG5
51:15 - TG5
51:20 - TG5
51:25 - TG5
51:30 - TG5
51:35 - TG5
51:40 - TG5
51:45 - TG5
51:50 - TG5
51:55 - TG5
52:00 - TG5
52:05 - TG5
52:10 - TG5
52:15 - TG5
52:20 - TG5
52:25 - TG5
52:30 - TG5
52:35 - TG5
52:40 - TG5
52:45 - TG5
52:50 - TG5
52:55 - TG5
53:00 - TG5
53:05 - TG5
53:10 - TG5
53:15 - TG5
53:20 - TG5
53:25 - TG5
53:30 - TG5
53:35 - TG5
53:40 - TG5
53:45 - TG5
53:50 - TG5
53:55 - TG5
54:00 - TG5
54:05 - TG5
54:10 - TG5
54:15 - TG5
54:20 - TG5
54:25 - TG5
54:30 - TG5
54:35 - TG5
54:40 - TG5
54:45 - TG5
54:50 - TG5
54:55 - TG5
55:00 - TG5
55:05 - TG5
55:10 - TG5
55:15 - TG5
55:20 - TG5
55:25 - TG5
55:30 - TG5
55:35 - TG5
55:40 - TG5
55:45 - TG5
55:50 - TG5
55:55 - TG5
56:00 - TG5
56:05 - TG5
56:10 - TG5
56:15 - TG5
56:20 - TG5
56:25 - TG5
56:30 - TG5
56:35 - TG5
56:40 - TG5
56:45 - TG5
56:50 - TG5
56:55 - TG5
57:00 - TG5
57:05 - TG5
57:10 - TG5
57:15 - TG5
57:20 - TG5
57:25 - TG5
57:30 - TG5
57:35 - TG5
57:40 - TG5
57:45 - TG5
57:50 - TG5
57:55 - TG5
58:00 - TG5
58:05 - TG5
58:10 - TG5
58:15 - TG5
58:20 - TG5
58:25 - TG5
58:30 - TG5
58:35 - TG5
58:40 - TG5
58:45 - TG5
58:50 - TG5
58:55 - TG5
59:00 - TG5
59:05 - TG5
59:10 - TG5
59:15 - TG5
59:20 - TG5
59:25 - TG5
59:30 - TG5
59:35 - TG5
59:40 - TG5
59:45 - TG5
59:50 - TG5
59:55 - TG5
60:00 - TG5

TABACCHERIA PONDERANO

SLOT - CARTOLERIA
SNACK - BITE
SCALO AUTO
BOLLETTE - F24
SIGARETTE
ELETTRONICHE
DETERSVI
FOTOCOPE - FAX

INOSTRI SERVIZI

BANCA 5

LA BANCA A PORTATA DI MANO

10 LOTTO

Gratta Vinci

CLIPPER store

GRACOBY

OBIPONDERANO

pressò CENTRO COMMERCIALE

OBIPONDERANO di fronte alle casse

TEL. 015 542561

ORARIO da lunedì a domenica 8.30 - 20.00

ACCESSORI TELEFONIA

pressò CENTRO COMMERCIALE

OBIPONDERANO di fronte alle casse

TEL. 015 542561

ORARIO da lunedì a domenica 8.30 - 20.00

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO

GIORNO

13:30 - TELEGIORNO
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Paradiso delle Signorine 5
- Daily Soapone 3



FARMACIE

DI TURNO

Lunedì 8 febbraio
Di Donato - Donato
San Filippo - Biella
Luisella - Valdengo
Martedì 9 febbraio
Viana - Cossato
Biondi - Cavaglio
Del Centro - Biella
Mercoledì 10 febbraio
San Martino - Cambaruzano
Servo - Biella
Rollone - Valdiana Ponzone
Caccia - Ronco Biellese

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Carabinieri
112
Polizia
113
Vigili del Fuoco
115
Guardia di Finanza
117
Emergenza Sanitaria
118
CRI Biella
015.24.35.311
CRI Cossato
015.92.21.23
CRI Cavaglio
0161.96.160
Guardia Medica Biella
015.40.71.21
Feriali dalle 20 alle 8
Guardia Medica Cossato
015.92.28.01
Guardia Medica Cavaglio
0161.96.470
Ospedale Biella
015.151.51
Ospedale Trivero
015.75.65.66
Ospedale Gattinara
0163.822.11.11
Ospedale Borgosesia
0163.42.61.31
Clinica La Vislarola
015.35.302
Carabinieri Biella
015.840.21
Questura-Prefettura

015.3590411
Polizia penitenziaria
015.8492832
COSS Viaggiatori
1518
Vigili del fuoco Biella
015.8555611
Vigili Urbani Biella
015.350.72.28
Polizia stradale
015.25.28.311
Protezione civile
015.895.45.11

AGLIETTI
Tel. 015 93612
www.aglietti.it

Cossato Via XXV Aprile, 39
Sandigliano Via Gramsci, 50
Serravalle Sesia C.so Matteotti, 262 B

orario lunedì a sabato
Cossato 8.30-12.30 e 15.00-19.30
Sandigliano 8.00-13.00 e 15.00-19.30
Serravalle Sesia 8.30-12.30 e 15.30-19.30

Soccorso stradale 116
Veterinario 24h
015.25.31.613 - 335.70.851.82

SERVIZI

Prenotazioni visite Asl
800.000.500
Contact Inps
803.164 da fisso gratis
015.35.18.30
Lift Biella
015.83.52.111
Taxi Stazione S. Paolo

015.84.93.419
Taxi Zumaglini
015.26.937
Giocatori d'azzardo Piemonte
340.849.51.96
Famigliari e Amici alcolati
333.4547523
Sportello Antiusura
011.66.24.453
Contatto Disagio
015.2523395
Unione consumatori
015.401444-015.8461457

TACCUINO



LA FOTO



FRINGUELLO ALPINO Autore Gian Carlo Giavara, scatto in Valle d'Aosta, 2020 (a cura del Gruppo FotoArt Cossato)

I SANTI

S.Valentino
martire
decapitato

Lunedì 8 febbraio: San Girolamo Emiliani.
Martedì 9 febbraio: Sant' Apollonia Vergine e martire.
Mercoledì 10 febbraio: Santa Scolastica Vergine. È la sorella del grande S. Benedetto, fondatore dell'Ordine Benedettino e del monacismo d'Occidente.
Giovedì 11 febbraio: Beata Vergine Maria di Lourdes. Apparizione. A Lourdes una cittadina nel sud-ovest della Francia la Madonna appare alla giovane pastorella Bernadette Soubirous l'11 febbraio 1858.
Venerdì 12 febbraio: Santi Martiri di Abina.
Sabato 13 febbraio: Santa Fosca e Maura Martiri.
Domenica 14 febbraio: San Valentino Martire. Nacque a Terni da una famiglia patrizia nel 176, fu poi convertito al cristianesimo e consacrato vescovo di Terni nel 197, a soli 21 anni. Fu decapitato il 14 febbraio del 270.



LOTTO



METEO

Estrazioni del **LOTTO**

SABATO 6/02/2021

Bari	28	22	88	83	70
Cagliari	35	7	52	72	77
Firenze	19	25	88	65	35
Genova	31	52	87	27	71
Milano	32	22	27	14	28
Napoli	75	19	28	80	62
Palermo	36	78	82	86	45
Roma	68	50	73	11	67
Torino	26	36	53	52	21
Venezia	49	61	2	12	47
Nazionale	62	27	5	57	19

10e LOTTO
numero oro: 28
doppio oro: 22

SuperEnalotto

36 49 50 61 66 76
Jolly: 82 Superstar: 87

lunedì, 08 febbraio 2021



Attendibilità: 90%

Nuvolosità: al mattino cielo irregolarmente nuvoloso sul settore occidentale della regione, nuvoloso o molto nuvoloso su quello orientale. Ampie schiarite nelle ore centrali della giornata e nuovi annuvolamenti estesi nel tardo pomeriggio e in serata, più compatti sul sud del Piemonte.

Precipitazioni: deboli o localmente moderate al mattino sull'Appennino e piumare al confine con la Lombardia, in rapida attenuazione ed esaurimento nel corso della mattinata. Dalla serata deboli piogge sparse sulle zone a sud del Po. Quota neve attorno ai 1000 m.

Zero termico: in aumento fino a 1500-1600 m nel corso della giornata e poi in calo su 1200-1300 m a sera.

Venti: moderati con raffiche forti in montagna, da ovest sulle Alpi e da sudovest sull'Appennino. Deboli di direzione variabile in pianura con rinforzi moderati da est in serata.

	Temp	Min	Max
AL	4	11	11
AT	2	11	11
BI	1	10	10
CA	2	9	9
CO	4	11	11
CR	2	12	12
FC	4	10	10
GR	1	11	11
MC	1	8	8
MO	-3	3	3
NO	-7	1	1

martedì, 09 febbraio 2021



Attendibilità: 80%

Nuvolosità: cielo irregolarmente nuvoloso al primo mattino per presenza di nubi medio-basse, poi ampie schiarite nelle ore centrali della giornata; dal tardo pomeriggio nubi in rapido aumento da ovest fino a cielo molto nuvoloso in serata e nella notte.

Precipitazioni: al primo mattino deboli residue sulle zone a sud del Po; dalla serata deboli sparse in particolare su zone montane e pedemontane, a carattere nevoso sopra i 1000-1200 m.

Zero termico: in aumento fino a 1800 m e poi in calo serale fin sui 1400-1500 m.

Venti: deboli o moderati occidentali sulle Alpi in rotazione da sudovest in serata con raffiche localmente forti su Alpi Marittime e Liguri; deboli meridionali altrove con rinforzi moderati in serata sugli Appennini e sulle pianure orientali.

Altri fenomeni: nulla da segnalare.

	Temp	Min	Max
AL	4	11	11
AT	2	10	10
BI	4	10	10
CA	3	11	11
CO	5	12	12
CR	4	13	13
FC	4	10	10
GR	3	12	12
MC	1	8	8
MO	-2	3	3
NO	-4	1	1

tendenza per mercoledì, 10 febbraio 2021



Attendibilità: 70%

Nuvolosità: Cielo molto nuvoloso o coperto con attenuazione della nuvolosità in serata.

Precipitazioni: diffuse, di intensità debole con picchi moderati. Quota neve inizialmente sui 800 m nel casnese e 800-900 m altrove in rialzo nel corso della giornata fin sui 1000-1200 m ovunque. Fenomeni in esaurimento a fine giornata.

Zero termico: in aumento nel corso della giornata fin sui 1800-1900 m alla sera.

Venti: moderati in montagna, meridionali la mattina e in rotazione da nordovest al pomeriggio; con locali raffiche forti in cresta; deboli con rinforzi moderati sulle pianure, orientali al mattino ed occidentali al pomeriggio.

Altri fenomeni: nulla da segnalare.

	Temp	Min	Max
AL	4	11	11
AT	2	10	10
BI	3	12	12
CA	3	11	11
CO	5	12	12
CR	4	13	13
FC	3	12	12
GR	1	8	8
MC	-2	3	3
MO	-4	1	1



OPINIONE

La capriola leghista e la sfida Pd-5S-Leu

Conoscere nelle prossime ore il giudizio dei Sindacati e di Confindustria sull'ipotesi di un governo Draghi. È un fatto che, diventando da altri permessi, egli consideri fondamentale il rapporto e il confronto con le parti sociali. Ne ha parlato nello stesso momento in cui ha ricevuto l'incarico dal Presidente Mattarella. Il Presidente incaricato è consapevole più di tanti leaders politici che non vi sia futuro per l'Italia se si prescinde dalle associazioni che rappresentano il mondo del lavoro e le varie categorie produttive. È in loro competenza il movimento sindacale anche in questa occasione dimostrerà di saper guardare innanzitutto a diversissime generali come è sempre è avvenuto nei passaggi decisivi della storia dell'Italia. Faltò per responsabilità del "governo di Rignano" il suo dato di via al governo Conte e fu esclusa in questa situazione la prospettiva del voto anticipato, a Mattarella rimaneva una sola alternativa: quella di dar via ad un governo presieduto da una personalità di forte prestigio e caratura internazionale in grado di formare una maggioranza e sia ad esse al Pd e sia al governo per affrontare la emergenza economica e sanitaria.

È sempre più diffusa la consapevolezza non solo tra i partiti, ma in una parte sempre ampia di opinione pubblica, che se Draghi a fare le spese sarebbe l'intero Paese, cioè sarebbero tutti noi. Si spiega così

la conversione di Salvini, la cui decisione ha aperto una frattura di non poco conto all'interno del centrodestra, un cambiamento di linea sollecitato dai ceti produttivi del Nord che hanno scommesso sul successo del Presidente incaricato. È singolare che il leader dei sovranisti del nostro Paese, nemico giurato dell'Europa e dell'Europa, l'uomo del "ciascuno a casa propria", il trumpista nostrano, si accinga a sostenere il "più europeista degli europei", l'uomo che ha salvato l'Europa e che salvando l'Europa ha salvato l'Italia contro chi fino a ieri ne proponeva la fuoriuscita e un leader che, per formazione culturale, crede nei valori del socialismo e nel socialismo. Sapremo nelle prossime ore se il nuovo esecutivo sarà composto da tecnici di alto valore e da presidenti di partito o solo da politici.

Nella situazione che si sta delineando è ancora più importante che il governo Draghi possa contare in Parlamento sul sostegno di Pd, Leu e M5S e cioè sulle forze che hanno sostenuto lealmente il governo Conte e che potranno contare su una esperienza di governo più unita e in grado di candidarsi in un prossimo futuro alla guida del Paese. Questo è l'unico modo per poter fare la differenza tra il voto del margine al ruolo del "quatuorvirato" consentendo al Pd, 5Stelle, Leu di esercitare il ruolo di leader all'interno della maggioranza.

• Wilmer Ronzani

IL RINGRAZIAMENTO

Due pensionati di Tollegno che sono stati malati da Covid

Siamo due pensionati di Tollegno colpiti entrambi dal Covid uno in forma lieve e l'altro piuttosto invasiva. Desidero, in questa pagina, ringraziare chi ci ha dato, anzi donato, un notevole aiuto a questo fronte: il dottor Amone Nicola Maurizio, che con assidue

OPINIONE

Renzi l'agitatore e il sconquasso a destra e sinistra

"Siediti lungo la riva del fiume e aspetta, prima o poi potrai passare il cadavere del tuo nemico". L'antico proverbio cinese in politica è sempre di attualità. Lo era un tempo, nella "vituperata" Prima Repubblica, lo è a maggior ragione oggi, nell'epoca dei grandi ravvedimenti, dei grandi pentimenti, delle grandi contorsioni, gabelle per "alzo senso di responsabilità". A Confino deve essersi ispirato Matteo Renzi, meditando la "vendetta" contro chi, per mesi, l'ha insultato, fatto odiare e relegato troppo frettolosamente tra i reietti. Un parente da non meritare un'epitaffio come quello di Natta. A D'Alema, la frase più sprezzante, quando la crisi era agli inizi e il finale era ancora avvolto nelle nebbie: "L'uomo più impopolare vuole mandare via il suo popolo". Travaglio, sul suo magone, ne tratteggia (e presunt) difetti, le (presunte) malefatte, i (presunti) tradimenti, le (presunte) giravolte, chiamandolo "Innominabile". Da quel punto di vista, quanto di peggio passa il convitato della politica dai tempi dell'antica Roma. I canali Rai, sempre pronti nei confronti del vincitore, si adeguano a novanta gradi e gli dedicano, nei TG, il minimo in fondo, che cosa? Perché mai fare un "partitino" che i sondaggi collocano tra il 2 e il 3 percento? Dimenticano che i numeri, in Parlamento, sono ancora alle ultime dicazioni e alla fine, dopo la sessione del Pd, poi conferme su una pagina di 29 deputati e 18 senatori. Determinanti, per la maggioranza che si era formata, grazie a Renzi, con il governo Conte. Indispensabili, se si vuole pensare con la stessa esperienza di governo. Le cronache ci dicono che può fare molto, e che tutto ciò che poteva

fare l'ha fatto. Ha ritirato le due ministre (e il sottosegretario) dal Governo. Ha costretto il presidente del Consiglio a rassegnare le dimissioni. Ha fatto in modo che le consultazioni con il presidente della Repubblica (eletto, nel 2015, grazie al Pd di Renzi) passassero il presidente della Camera, Roberto Fico, a verificare se esistevano le condizioni per un rito scelti. Si è reso indispensabile per una mediazione del Conte perché una destra ricalcitrante, in peggio, ed ingesta anche agli stomaci più collaudati, e ha contribuito a portare, grazie alla lungimiranza e alla serietà di Sergio Mattarella, Marco Draghi alla presidenza del Consiglio.

I media e i commentatori meno avversi l'hanno definito un capolavoro di tattica politica. Quelli che fino al giorno prima ne pregustavano la scomparsa, si sono riciccati: obbrolio colto, o sinceramente ammorati, ma si sono dovuti ricredere. Perché le mosse del presidente di Rignano sull'Arno, per un'epitaffio, corrette nella forma ma, nelle intenzioni di chi la esterna, fortemente spre-



VIGNETTA DI CHENZO

BIELLA AL TEMPO DI GRETA

Ma "auto elettrica" non basterà

Come è noto si punta molto sulle auto elettriche per ridurre l'inquinamento atmosferico e al tempo stesso il riscaldamento globale. Anche nel Biellese si è parlato recentemente del grande sforzo avviato da Enel per diffondere sul territorio colonie di ricarica. Rispetto alla riduzione dell'inquinamento localizzato è evidente che le auto elettriche possono fare moltissimo per via della mancanza di emissioni, ma se ci riferiamo all'effetto serra il ragionamento da fare è più complesso. Per prima riguarda la produzione dell'energia elettrica necessaria per la ricarica di questa auto: se le fonti sono anche di origine fossile è chiaro che non si sta intervenendo sul riscaldamento globale ma solo sulla riduzione dell'inquinamento riferito alle località in cui le auto elettriche viaggiano.

Ma si tratta di andare ancora oltre: è un bilancio ambientale del merita globale tenendo conto anche dell'energia utilizzata e della CO2 prodotta in fase di realizzazione e di smaltimento delle macchine e dei componenti. Il confronto tra auto elettriche e veicoli convenzionali è complesso e deve tenere conto di una gran quantità di variabili: peso, potenza, stile di guida, ecc. E qui entra in gioco anche la variabile committente degli studi. Adattarsi a seconda dei diversi committenti del bilancio ambientale si può anche arrivare a conclusioni diametralmente opposte.

Uno di questi studi è quello del gruppo tedesco Ifu (Information and Forschung Institut). La loro conclusione è stata che l'aumento di auto elettriche in Germania ridurrebbe a seconda dei diversi committenti una limitata riduzione del riscaldamento globale. Addirittura nello studio comparato tra un'auto elettrica e un moderno veicolo diesel si arriva ad una riduzione di emissioni di CO2 pari a una quantità di emissioni pari a quella di un veicolo diesel. Ovviamente dal punto di vista delle emissioni inquinanti la vittoria delle auto elettriche rimane schiacciata a livello locale. Come si è detto prima

anche lo studio Ifu per quanto appaia scientificamente corretto può non essere esente da difetti ma si tratta comunque di un approccio apprezzabile perché cerca di andare in profondità nella questione e di fare un bilancio ambientale articolato e completo.

Ciò che emerge di veramente importante comunque è che non potremmo pensarci di affrontare a livello di mobilità il problema del riscaldamento globale solo riempiendo le strade di auto elettriche. Deve essere cambiato paradigma: ci sono troppe auto, in genere pesanti, grandi e quindi energivore, troppe macchine viaggiano con una persona sola a bordo. Occorre cambiare rotta puntando sul car sharing, il car pooling, l'acquisto di auto piccole e leggere, l'utilizzo dei mezzi pubblici e in particolare del treno ogni volta che ci siano di mezzo spostamenti a medio-lungo raggio. Insomma invece di pensare solo a cambiare tipo di auto dobbiamo veramente sforzarci di costruire un diverso modello di mobilità sostenibile.

• Giuseppe Paschetto

vieste domiciliari ha permesso al più colpito dei due di poter curare in casa ed uscire piano piano dal tunnel. Cui dottor ad voti!; In Comune, tutto di Tollegno, dal messo ai suoi collaboratori, alle impiegate della ricezione. Noi siamo stati aiutati molto dai figli, spese alimentari, farmaceutiche ecc., ma nel momento in cui abbiamo avuto necessità di un paio di farmaci e dell'autorizzazione a muoversi per il primo, tutto negativo sono stati delle mureggie! Grazie di cuore.

• Due pensionati di Tollegno - L. e M.M.

giativa nella sostanza, hanno provocato un deterioramento: non solo nel governo ma nei due schieramenti: di destra e di sinistra. Chi oserà dire no a Draghi? Non il Pd, governativo per vocazione, per non smentire l'accorato richiamo al bene comune di Mattarella. Non Fi, per acquistare un minimo di autonomia. Non la Lega, desiderosa di affrancarsi dalle morsa di Fd. E nemmeno, sorpresa, il M5S, per non essere ridotti all'irrelevance. In un'ipotesi di marcia cresimo man mano che passano le ore e aprono al presidente incaricato la strada verso la formazione del nuovo governo. Un governo che spenda ben 1200 miliardi del Recovery Plan. Che ci dica se è utile prendere i soldi del Mes. Che prenda in mano la distribuzione dei vaccini, sottraendo al "commissariato tutofarzo" parte dei suoi compiti, che si occupi della sicurezza del Paese, affidando a persone di sicura fede e competenza. Che ridia fiducia alle imprese e al commercio. Che riapra in sicurezza le scuole. Che ci faccia sperare in un futuro migliore, soprattutto per i nostri figli e nipoti. Draghi non mette voti, titolano i giornali: "A me spiega la sintesi, ai partiti il dettaglio e la giustificazione, ai cittadini (quasi) un'immagine positiva". È l'auspicio di tutti gli italiani. Che si ritorni alla "normalità". Le stanze della politica non sempre si vedono "herbe magiques" ma possono sorprendere aprendo le porte e spargendo un delicato profumo di Viola Mammoletta. Se così sarà, e le promesse ci sono tutte affinché ci accada, sarà grazie a Sergio Mattarella, a Mario Draghi e, ma sì, diciamolo: anche a quel compiaciuto di Matteo Renzi.

• Marziano Magliola

SCRIVI ALL'AVVOCATO

Figlio non riconosciuto

In qualsiasi momento della vita un figlio non riconosciuto dal padre può ottenere il riconoscimento di paternità ricorrendo al Tribunale. Questo è quanto la volontà dello stesso. Non è una novità: da tempo infatti il riconoscimento non è più un atto discrezionale del genitore biologico ma si può chiedere in ogni momento e in ogni sede. È un rapporto di filiazione anche contro la volontà del genitore naturale che non riconosce il figlio.

Quello che invece costituisce novità è la possibilità per il figlio di promuovere contro il padre biologico che non lo ha riconosciuto alla nascita una richiesta di risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale costituito dalla domanda di risarcimento del danno non patrimoniale. È un'istruzione: la condotta abbandonata del padre, infatti, genera il danno in quanto in aver costruito il figlio a crescere in ristrettezze economiche senza possibilità, ad esempio, di accedere ad un'istruzione qualificata. È necessario però che il padre abbia consapevolmente rinunciato al momento, mentre è ignaro del fatto di aver generato un figlio non potrà essergli attribuita una colpa né richiesto un risarcimento.

• Laura Gattini

laura.gattini@ecobelli.it

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

www.ecodibiella.it

Facebook: Eco Di Biella

Twitter: @ecodibiella

Info@ecodibiella.it

Info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella

N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE

ROBERTO AZZONI - roberto.azzoni@ecodibiella.it

REDAZIONE

CRONACA VALTER CANEPARO - valtercaneparo@ecodibiella.it

ECONOMIA GIULIANO ORSO - giuliano.orso@ecodibiella.it

LETTORI LORISNO ZANONI - lorisno.zanoni@ecodibiella.it

CRITICA E ATTUALITÀ ENZO PARELLI - enzo.parelli@ecodibiella.it

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Mazzini, 25 - 13020 BIELLA

Tel. 015 853750 - Fax 015 853750

OGARU OFFICE di PUBBLICITÀ da lunedì a venerdì ore 9.00/13.30

EDITORI: S.G. (S) GIUSEPPE PRODOTTORE

Via Menza, 1 - Novara

AMMINISTRATORE DELEGATO: CRISTOFORO

AMMINISTRATORE DELEGATO: ALESSIO LAURIZIANO

DIRETTORE EDITORIALE ANDREA MOGGIO

Stampato: Tel. 015 853751 - info@pubblicita.it

PUBBLICITÀ: Centro Stampa L'UFFICIO di Pesano con Bergamo (MI)

ABONNAMENTI: annuo in edicola a partire dai numeri settembre e 17/20 settembre € 15,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

PREZZI PUBBLICITÀ: annuo € 1.200,00 - semestrale € 600,00 - trimestrale € 300,00 - 15 giorni € 100,00

